

PTOF
2022-2025

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2022-2025

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

LICEO ARTISTICO STATALE CATALANO

PALERMO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***18/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***18014*** *del* ***03/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***19/12/2024*** *con delibera n. 69*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
28 Principali elementi di innovazione
30 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

41 Aspetti generali
51 Traguardi attesi in uscita
60 Insegnamenti e quadri orario
69 Curricolo di Istituto
131 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
140 Moduli di orientamento formativo
146 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
190 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
243 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
249 Attività previste in relazione al PNSD
254 Valutazione degli apprendimenti
263 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

273 Aspetti generali
283 Modello organizzativo
302 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
309 Reti e Convenzioni attivate
327 Piano di formazione del personale docente
334 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il Liceo Artistico Catalano opera all'interno del quartiere Libertà. Le attività economiche del contesto territoriale nel quale opera la scuola sono commerciali, di servizio, finanziarie e amministrative e il tessuto produttivo è misto ed eterogeneo. I flussi migratori sono inferiori alla maggior parte delle regioni del Sud e Isole e nettamente inferiori alla percentuale delle regioni del centro e del nord; dato l'alto tasso di disoccupazione della Sicilia, gli immigrati preferiscono spostarsi verso nord e questo spiega l'incidenza trascurabile di alunni immigrati. I presidi culturali del territorio e la ricchezza monumentale della città rappresentano una risorsa per l'ampliamento dell'offerta formativa. Il Liceo infatti pianifica collaborazioni con cinema, teatri, musei e librerie. Per la gestione dell'integrazione degli alunni disabili la scuola è coadiuvata dall'UOS di NPI "Palermo 2", di via Fattori e dall'UOS di NP per adulti, nonché dal Servizio di Ed. alla salute. L'Università degli Studi di Palermo in particolare i Dipartimenti di Architettura, di Scienze Umanistiche e l'Accademia di Belle Arti sono preziosi punti di riferimento per collaborazioni. La regione Sicilia eroga emolumenti per la dotazione ordinaria che viene destinata al funzionamento amministrativo, didattico ed alle spese di investimento.

Risorse economiche e materiali

Questa Istituzione scolastica, primo Liceo artistico istituito nella nostra regione, è l'unico Liceo Artistico Statale della Sicilia occidentale che mantiene la propria autonomia. L'edificio scolastico è ubicato in prossimità dell'asse viario di via Libertà e consente ai numerosi alunni pendolari, provenienti dalla provincia di Palermo, di raggiungere con comodità' la sede scolastica, fruendo dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano. Grazie ai PON-FESR a partire dalla programmazione 2007/13 ad oggi, l'Istituto si è potuto dotare di strumenti che hanno consentito di arricchire sempre di più l'offerta formativa, interpretando appieno le potenzialità della riforma dei percorsi liceali e la sua articolazione in indirizzi (Laboratori: Linguistico, Graphic Design, Scenografia, Scultura, Petrografia, Restauro, Intaglio, Stampa 3D, Didattica multimediale).

La quantità dei laboratori e delle aule speciali utilizzati per le discipline d'indirizzo è tale da garantire un'offerta formativa elevata e diversificata.

Il Liceo è ospitato in un edificio progettato per civile abitazione che si sviluppa in nove piani fuori terra e due piani seminterrati, con una superficie abbastanza elevata. La competenza per le attività

di manutenzione straordinaria e ordinaria sono a carico della proprietà dell'immobile e della Città Metropolitana di Palermo che gestisce il contratto di affitto. Annualmente la Città Metropolitana stanzia una cifra per la manutenzione ordinaria a carico dell'ente, che risulta insufficiente alle reali esigenze dell'immobile.

Lo sviluppo in verticale e l'utilizzo delle aule/laboratorio specifiche comporta l'utilizzo di tutti i 12 piani di elevazione, con una scansione oraria determinata dall'assegnazione delle aule/laboratorio di indirizzo a due o più docenti e l'utilizzo delle aule didattiche per le discipline comuni. Ogni piano è coperto da un collaboratore scolastico. Tale adattamento logistico alle esigenze specifiche del Liceo Artistico ha fatto avviare le attività per la costituzione della Didattica per Ambienti di Apprendimento.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al Liceo Artistico Statale Catalano costituisce il programma completo e coerente di strutturazione del curricolo e delle attività, della logistica organizzativa, nonché della impostazione metodologico-didattica e dell'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui il nostro Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio delle funzioni che lo caratterizzano e lo distinguono.

Il presente Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte gestionali e amministrative definite dal Dirigente Scolastico con Atto di Indirizzo del 27/09/2022 prot. 19637.

La nostra scuola recepisce e mette in atto i principi e le finalità del D.L. 13-4-17/60 promuovendo la cultura umanistica e il sapere artistico degli studenti e delle studentesse. In particolar modo il Piano dell'offerta formativa sviluppa e potenzia lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti sia nei curricoli disciplinari sia in riferimento alle competenze sociali e civiche. Lo sviluppo della creatività degli studenti e delle studentesse è realizzato nei percorsi curricolari verticali delle discipline comuni e caratterizzanti ed è potenziato nei percorsi PCTO e nell'intero piano progettuale di ampliamento e di potenziamento. Le aree dei "temi della creatività" richiamate dal D.L. 60 che la nostra istituzione scolastica promuove come sua vocazione identitaria sono "l'artistico-visiva" e la "teatrale performativa". La conoscenza, la pratica e la fruizione delle arti teatrali, cinematografiche, pittoriche, scultoree, grafiche, visive, sono da sempre state al centro delle progettazioni disciplinari curricolari ed extra-curricolari della nostra scuola. Ciò ha permesso nel corso degli anni l'acquisizione e l'affinamento delle metodologie laboratoriali necessarie alla promozione di questi temi.

Il Piano è pubblicato su Scuola in Chiaro e sul sito web della scuola.

Per la gestione dell'integrazione delle/degli studenti diversamente abili la scuola è coadiuvata

dall'UOS di NPI "Palermo 2", di via Marchese di Villabianca e dall'UOS di NP per adulti di via La Loggia, al CTRH con sede presso la scuola media “Marconi” e al CTS per l’handicap presso l’IC “Cassarà” di Partinico.

L’Università degli Studi di Palermo in particolare i Dipartimenti di Architettura, di Scienze Umanistiche e l’Accademia di Belle Arti sono preziosi punti di riferimento per collaborazioni e scambi educativi e culturali.

I presidi culturali del territorio e la ricchezza monumentale della città rappresentano una risorsa per l'ampliamento dell'offerta formativa. Il Liceo infatti pianifica collaborazioni con cinema, teatri, musei e librerie.

Grazie ai PON-FESR l’Istituto ottiene finanziamenti che consentono di arricchire costantemente l’offerta formativa, interpretando appieno le potenzialità di questo liceo e della sua articolazione in indirizzi (Laboratori: Linguistico, Graphic Design, Scenografia, Progettazione Scultura, Petrografia, Restauro, Intaglio, Stampa 3D, Didattica multimediale).

Gli ultimi finanziamenti PON-FESR riguardano la realizzazione di laboratori professionalizzati in chiave digitale e la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base.

Caratteristiche principali della scuola.

LA STORIA

I licei artistici quadriennali, istituiti con la riforma del 1923 (R.D.L. 31 dicembre 1923, n. 3123), furono annessi alle Accademie di Belle Arti allora esistenti (Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia) “con la funzione di preparare agli studi superiori mediante insegnamento di materie artistiche e di cultura generale”. In essi non si insegnava arte applicata, ma “arte pura”. Nei licei artistici di allora, ai quali si accedeva tramite promozione alla quarta classe di scuola media e previo esame di ammissione nelle discipline artistiche, si insegnavano le seguenti materie: “a) materie artistiche: Figura disegnata, Ornato disegnato, Figura modellata, Ornato modellato, Disegno geometrico, Prospettiva, Elementi di Architettura, Anatomia artistica; b) materie di cultura: Letteratura italiana e straniera, Storia, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Storia naturale, Chimica e Geografia”. Con R.D.L. del 7 gennaio 1926 n. 214, il percorso fu diviso in due sezioni dopo il primo biennio: in una si insegnavano scultura, pittura, decorazione e Scenografia, nell'altra si preparavano i giovani allo studio dell'architettura nelle scuole superiori che formavano gli architetti e all'insegnamento del disegno nelle scuole medie. Nel 1969, con la legge n. 910 dell'11 dicembre, fu

concesso anche agli studenti dei licei artistici di iscriversi a qualunque facoltà universitaria dopo un anno di corso integrativo. Con D.P.R. 5 ottobre 1974 n. 934, il Liceo Artistico Catalano, allora semplicemente Liceo Artistico di Palermo, fu distaccato dall'Accademia di Belle Arti, e assunse autonomia amministrativa e didattica, diventando di fatto il primo istituto liceale artistico siciliano. Fino al 1978 il diploma di liceo artistico forniva l'abilitazione per'insegnamento delle materie artistiche. Dal Liceo Artistico di Palermo nascono, per gemmazione, nel 1982-83 (DPR 1 settembre 1982, n. 1199) il secondo Liceo Artistico di Palermo (poi Liceo Artistico Damiani Almeyda - attualmente I.I.S. Damiani AlmeydaCrispi) e nel 1990/91 il Liceo Artistico di Trapani (attualmente I.I.S. Rosina Salvo), che nell'a.s. 1998/99 acquisì la propria autonomia. L'ordinamento scolastico di allora (art. 191 del Testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297) prevedeva tre tipologie di liceo: liceo classico, liceo scientifico e liceo artistico quadriennale, cui si aggiungeva l'istituto magistrale.

Nel 1993 il Liceo Artistico Catalano attivò la sperimentazione assistita "Michelangelo"; quest'ultima, strutturata in un quinquennio (biennio + triennio ad indirizzo), il cui piano di studi si articolava in 40 ore settimanali, introdusse per la prima volta un programma ministeriale in un nuovo assetto, con obiettivi specifici di apprendimento sia per le materie di base sia per quelle artistiche. Da allora, gli studenti del Catalano si diplomavano dopo cinque anni di studi, in cui la Lingua Inglese, la Filosofia, la Fisica e la Chimica si aggiungevano all'Italiano, la Matematica, la Storia, e la Storia dell'Arte (riviste rispetto al vecchio ordinamento, in un'ottica di livellamento con gli altri licei). Queste materie, assieme a quelle caratterizzanti del biennio, formavano un curricolo comune in tutte le sezioni che si completava attraverso le materie d'indirizzo del triennio. Il Liceo Artistico Catalano ha consolidato con l'attuale ordinamento, in vigore dal mese di settembre 2010, l'esperienza decennale acquisita grazie al Progetto "Michelangelo" perfezionandola attraverso gli attuali indirizzi e le nuove Indicazioni Nazionali (DPR n. 89/2010). Il nostro Liceo ha avuto e continua ad avere, in maniera sempre più autorevole, una forte incidenza didattica e culturale sul territorio. Vi hanno prestato la loro opera nomi rappresentativi della nostra cultura artistica, da Ernesto Basile - che lo ha diretto sin dalla sua costituzione - a Pippo Rizzo, da Eustachio Catalano - al quale viene intitolata la scuola nel 1990 - a Filippo Sgarlata (allora anche Docente dell'Accademia alla quale il Liceo era annesso). Il Liceo Artistico Catalano promuove la cultura umanistica e il sapere artistico degli studenti e delle studentesse. In particolar modo la nostra offerta formativa sviluppa e potenzia lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti sia nei curricoli disciplinari sia in riferimento alle competenze sociali e civiche. Lo sviluppo della creatività degli studenti e delle studentesse è realizzato nei percorsi curricolari verticali delle discipline comuni e caratterizzanti ed è potenziato nei percorsi di alternanza scuola-lavoro e nell'intero piano progettuale di ampliamento e di potenziamento.

Le aree dei “temi della creatività” richiamate che la nostra istituzione scolastica promuove come sua vocazione identitaria sono “l’artistico-visiva” e la “teatrale-performativa”. La conoscenza, la pratica e la fruizione delle arti teatrali, cinematografiche, pittoriche, scultoree, grafiche, visive, sono da sempre state al centro delle progettazioni disciplinari curricolari ed extra-curricolari della nostra scuola. Ciò ha permesso nel corso degli anni l’acquisizione e l’affinamento delle metodologie laboratoriali necessarie alla promozione di questi temi. La nostra scuola in quanto comunità che apprende, riflette criticamente sulla propria esperienza diretta e indiretta, rapportandosi con il territorio in collaborazione con le famiglie e in rete con altre istituzioni. La nostra vision è dotare le/gli studenti di strumenti culturali (razionali, creativi, progettuali e critici) tali da consentire loro di essere inseriti consapevolmente nella società. In quanto comunità di apprendimento continuo e globale, questo istituto intende formare persone consapevoli, autonome, creative e responsabili delle proprie azioni, operando in un ambiente di apprendimento significativo dove si impara facendo, dove si fa esperienza delle regole di convivenza civile, dove si impara globalmente non solo attraverso il curricolo disciplinare, ma anche attraverso il curricolo agito fatto di tempi, spazi, modalità organizzative e strategie educative. È altresì luogo di apprendimento dove tutti gli adulti interagiscono per la progettazione e la realizzazione della formazione della quale sono responsabili anche i discenti che la frequentano. Il Liceo Catalano è una scuola dell’inclusione: promuove il successo formativo e il benessere integrale di tutti, valorizzando le specificità e le inclinazioni individuali. Una scuola attenta ad arginare la dispersione scolastica materiale ma anche intellettuale e motivazionale. Le strategie educative e didattiche sono finalizzate sia a contrastare ogni forma di discriminazione e a potenziare l’inclusione: le potenzialità degli studenti e delle studentesse vengono sviluppate nel rispetto del diritto all’autodeterminazione e all’accomodamento ragionevole, finalizzati al miglioramento della qualità della vita. La nostra vision mobilita un percorso di formazione (di educazione attraverso l’istruzione) che ha come mission la pratica della democrazia, la partecipazione attiva, la capacità di scelta, l’autonomia, la consapevolezza e il senso di responsabilità, la condivisione di idee e valori, la cultura della sicurezza a scuola e nel territorio. Il Liceo Catalano presenta un'offerta formativa che ha recepito le norme vigenti, coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali previsti dal PECUP del Liceo Artistico, e opera scelte didattiche funzionali alla concezione di una scuola che forma cittadine e cittadini europei, coniugandole con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze della nostra utenza. La didattica per competenze, i curricoli disciplinari, gli ambienti di apprendimento, i Docenti competenti, la valutazione sono i principi fondanti della nostra comunità scolastica. I percorsi formativi sono volti allo sviluppo e al potenziamento delle competenze attraverso l’acquisizione di conoscenze, di abilità grafiche, pittoriche, plastiche e scultoree, architettoniche, linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali e multimediali. La/Lo studente competente che noi, come comunità educativa, ci proponiamo di formare è in grado di “far fronte a un compito, o a

un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo". Il successo formativo che fa parte a pieno titolo del miglioramento prospettico della scuola, è da considerarsi in un'ottica più ampia del buon risultato scolastico, e dunque è da declinarsi non solo come lotta alla dispersione e all'abbandono scolastico, ma altresì come mirato al conseguimento di livelli di apprendimento non "minimi", quanto "essenziali" e al rafforzamento delle competenze di base delle/degli studenti rispetto alla situazione di partenza. I risultati scolastici mirano al successo formativo, inteso anche come orientamento e successo nella prosecuzione degli studi, attraverso l'adozione di strategie per la presa in carico di tutti le/gli studenti nelle loro diversità, l'integrazione, anche mediante i PCTO, della scuola nel territorio e nel tessuto sociale. La crescita dei giovani viene curata in un ambiente di apprendimento che coniuga la teoria con la dimensione operativa, l'imparare con l'imparare ad imparare, il sapere con il sapere essere, il sapere fare ed il sapere agire in situazione.

Ricognizione attrezzature ed infrastrutture.

La scuola dispone di molteplici laboratori, afferenti sia agli indirizzi di studio che alle discipline comuni: - Audiovisivo e multimediale - Foto -Video e post produzione- Laboratorio di realtà aumentata e realtà virtuale - Arti figurative: pittura e scultura - grafica digitale (pittura, modellazione ed animazione)- Architettura e Ambiente - Modellistica - Marmo e pietra - Plottaggio e stampa - Progettazione e stampa 3D - Ceramica - Incisione - Scienze - Chimica - Scenografia.

I laboratori sono ampiamente dotati di strumentazioni e software specifici per gli indirizzi. L'Istituto dispone, altresì, di una biblioteche ampiamente dotata e informatizzata, di una palestra, di un'aula CIC. Tutte le aule sono dotate di computer e di digital board.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	PASL01000V
Indirizzo	VIA A. LA MARMORA N. 66 PALERMO 90143 PALERMO
Telefono	091342074
Email	PASL01000V@istruzione.it
Pec	pasl01000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://liceoartisticocatalano.edu.it/
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • ARTI FIGURATIVE • SCENOGRAFIA • DESIGN • DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO • ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO • TEATRO
Totale Alunni	865

Approfondimento

I licei artistici quadriennali, istituiti con la riforma del 1923 (R.D.L. 31 dicembre 1923, n. 3123), furono

annessi alle Accademie di Belle Arti allora esistenti (Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia) "con la funzione di preparare agli studi superiori mediante insegnamento di materie artistiche e di cultura generale". In essi non si insegnava arte applicata, ma "arte pura".
Nei licei artistici di allora, ai quali si accedeva tramite promozione alla quarta classe di scuola media e previo esame di ammissione nelle discipline artistiche, si insegnavano le seguenti materie: "a) materie artistiche: Figura disegnata, Ornato disegnato, Figura modellata, Ornato modellato, Disegno geometrico, Prospettiva, Elementi di Architettura, Anatomia artistica; b) materie di cultura: Letteratura italiana e straniera, Storia, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Storia naturale, Chimica e Geografia".
Con R.D.L. del 7 gennaio 1926 n. 214, il percorso fu diviso in due sezioni dopo il primo biennio: in una si insegnavano scultura, pittura, decorazione e Scenografia, nell'altra si preparavano i giovani allo studio dell'architettura nelle scuole superiori che formavano gli architetti e all'insegnamento del disegno nelle scuole medie. Nel 1969, con la legge n. 910 dell'11 dicembre, fu concesso anche agli studenti dei licei artistici di iscriversi a qualunque facoltà universitaria dopo un anno di corso integrativo. Con D.P.R. 5 ottobre 1974 n. 934, il Liceo Artistico Catalano, allora semplicemente Liceo Artistico di Palermo, fu distaccato dall'Accademia di Belle Arti, e assunse autonomia amministrativa e didattica, diventando di fatto il primo istituto liceale artistico siciliano. Fino al 1978 il diploma di liceo artistico forniva l'abilitazione per l'insegnamento delle materie artistiche. Dal Liceo Artistico di Palermo nascono, per gemmazione, nel 1982-83 (DPR 1 settembre 1982, n. 1199) il secondo Liceo Artistico di Palermo (poi Liceo Artistico Damiani Almeyda - attualmente I.I.S. Damiani Almeyda-Crispi) e nel 1990/91 il Liceo Artistico di Trapani (attualmente I.I.S. Rosina Salvo), che nell'a.s. 1998/99 acquisì la propria autonomia.
L'ordinamento scolastico di allora (art. 191 del Testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297) prevedeva tre tipologie di liceo: liceo classico, liceo scientifico e liceo artistico quadriennale, cui si aggiungeva l'istituto magistrale. Nel 1993 il Liceo Artistico Catalano attivò la sperimentazione assistita "Michelangelo"; quest'ultima, strutturata in un quinquennio (biennio + triennio ad indirizzo), il cui piano di studi si articolava in 40 ore settimanali, introdusse per la prima volta un programma ministeriale in un nuovo assetto, con obiettivi specifici di apprendimento sia per le materie di base sia per quelle artistiche. Da allora, gli studenti del Catalano si diplomavano dopo cinque anni di studi, in cui la Lingua Inglese, la Filosofia, la Fisica e la Chimica si aggiungevano all'Italiano, la Matematica, la Storia, e la Storia dell'Arte (riviste rispetto al vecchio ordinamento, in un'ottica di livellamento con gli altri licei). Queste materie, assieme a quelle caratterizzanti del biennio, formavano un curricolo comune in tutte le sezioni che si completava attraverso le materie d'indirizzo del triennio.
Il Liceo Artistico Catalano ha consolidato con l'attuale ordinamento, in vigore dal mese di settembre 2010, l'esperienza decennale acquisita grazie al Progetto "Michelangelo" perfezionandola attraverso gli attuali indirizzi e le nuove Indicazioni Nazionali (DPR n. 89/2010).
Il nostro Liceo ha avuto e continua ad avere, in maniera sempre più autorevole, una forte incidenza didattica e culturale sul territorio. Vi hanno prestato la loro opera nomi rappresentativi della nostra

cultura artistica, da Ernesto Basile - che lo ha diretto sin dalla sua costituzione - a Pippo Rizzo, da Eustachio Catalano - al quale viene intitolata la scuola nel 1990 - a Filippo Sgarlata (allora anche Docente dell'Accademia alla quale il Liceo era annesso).

Il Liceo Artistico Catalano promuove la cultura umanistica e il sapere artistico degli studenti e delle studentesse. In particolar modo la nostra offerta formativa sviluppa e potenzia lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti sia nei curricoli disciplinari sia in riferimento alle competenze sociali e civiche. Lo sviluppo della creatività degli studenti e delle studentesse è realizzato nei percorsi curricolari verticali delle discipline comuni e caratterizzanti ed è potenziato nei percorsi di alternanza scuola-lavoro e nell'intero piano progettuale di ampliamento e di potenziamento. Le aree dei "temi della creatività" richiamate che la nostra istituzione scolastica promuove come sua vocazione identitaria sono "l'artistico-visiva" e la "teatrale-performativa". La conoscenza, la pratica e la fruizione delle arti teatrali, cinematografiche, pittoriche, scultoree, grafiche, visive, sono da sempre state al centro delle progettazioni disciplinari curricolari ed extra-curricolari della nostra scuola. Ciò ha permesso nel corso degli anni l'acquisizione e l'affinamento delle metodologie laboratoriali necessarie alla promozione di questi temi. La nostra scuola in quanto comunità che apprende, riflette criticamente sulla propria esperienza diretta e indiretta, rapportandosi con il territorio in collaborazione con le famiglie e in rete con altre istituzioni.

La nostra vision è dotare le/gli studenti di strumenti culturali (razionali, creativi, progettuali e critici) tali da consentire loro di essere inseriti consapevolmente nella società. In quanto comunità di apprendimento continuo e globale, questo istituto intende formare persone consapevoli, autonome, creative e responsabili delle proprie azioni, operando in un ambiente di apprendimento significativo dove si impara facendo, dove si fa esperienza delle regole di convivenza civile, dove si impara globalmente non solo attraverso il curricolo disciplinare, ma anche attraverso il curricolo agito fatto di tempi, spazi, modalità organizzative e strategie educative. È altresì luogo di apprendimento dove tutti gli adulti interagiscono per la progettazione e la realizzazione della formazione della quale sono responsabili anche i discenti che la frequentano.

Il Liceo Catalano è una scuola dell'inclusione: promuove il successo formativo e il benessere integrale di tutti, valorizzando le specificità e le inclinazioni individuali. Una scuola attenta ad arginare la dispersione scolastica materiale ma anche intellettuale e motivazionale. Le strategie educative e didattiche sono finalizzate sia a contrastare ogni forma di discriminazione e a potenziare l'inclusione: le potenzialità degli studenti e delle studentesse vengono sviluppate nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, finalizzati al miglioramento della qualità della vita.

La nostra vision mobilita un percorso di formazione (di educazione attraverso l'istruzione) che ha come mission la pratica della democrazia, la partecipazione attiva, la capacità di scelta, l'autonomia, la consapevolezza e il senso di responsabilità, la condivisione di idee e valori, la cultura della sicurezza a scuola e nel territorio.

Il Liceo Catalano presenta un'offerta formativa che ha recepito le norme vigenti, coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali previsti dal PECUP del Liceo Artistico, e opera scelte didattiche funzionali alla concezione di una scuola che forma cittadine e cittadini europei, coniugandole con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze della nostra utenza.

La didattica per competenze, i curricoli disciplinari, gli ambienti di apprendimento, i Docenti competenti, la valutazione sono i principi fondanti della nostra comunità scolastica. I percorsi formativi sono volti allo sviluppo e al potenziamento delle competenze attraverso l'acquisizione di conoscenze, di abilità grafiche, pittoriche, plastiche e scultoree, architettoniche, linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali e multimediali.

La/Lo studente competente che noi, come comunità educativa, ci proponiamo di formare è in grado di "far fronte a un compito, o a un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo".

Il successo formativo che fa parte a pieno titolo del miglioramento prospettico della scuola, è da considerarsi in un'ottica più ampia del buon risultato scolastico, e dunque è da declinarsi non solo come lotta alla dispersione e all'abbandono scolastico, ma altresì come mirato al conseguimento di livelli di apprendimento non "minimi", quanto "essenziali" e al rafforzamento delle competenze di base delle/degli studenti rispetto alla situazione di partenza. I risultati scolastici mirano al successo formativo, inteso anche come orientamento e successo nella prosecuzione degli studi, attraverso l'adozione di strategie per la presa in carico di tutti le/gli studenti nelle loro diversità, l'integrazione, anche mediante i percorsi di alternanza scuola-lavoro, della scuola nel territorio e nel tessuto sociale. La crescita dei giovani viene curata in un ambiente di apprendimento che coniuga la teoria con la dimensione operativa, l'imparare con l'imparare ad imparare, il sapere con il sapere essere, il sapere fare ed il sapere agire in situazione.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
	Modellistica	1
	Scenografia	2
	Ceramica	1
	Costumistica	1
	Marmo e pietra	1
	Plottaggio e stampa	1
	Progettazione e stampa 3D	1
	Laboratorio di grafica digitale	1
	Aula C.I.C.	1
	Incisione	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	117
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45

	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	46

Approfondimento

Il Liceo Artistico Catalano è ospitato in un edificio di civile abitazione. Le alule sono con capienza ottimale per ospitare classi e laboratori di indirizzo che negli anni scolastici sono stati incrementati con acquisti specifici che hanno dato modo di realizzare i seguenti ambienti dedicati:

aula/laboratorio di Teatro, 2 ambienti specifici per le classi dell'indirizzo sperimentale di teatro

aula/laboratorio Architettura e Design, 5 di architettura e design e 1 laboratorio di modellistica con attrezzature specifiche.

aula/laboratorio di Scenografia, 3 ambienti ospitati nel secondo piano cantinato di cui due per la progettazione e uno per le realizzazioni sceniche;

Aula/laboratorio di Discipline Pittoriche, 8 ambienti con attrezzatura specifica (cavalletti, scannetti, etc.)

Laboratorio di Discipline Scultoree, 8 ambienti dedicati per la modellazione scultorea

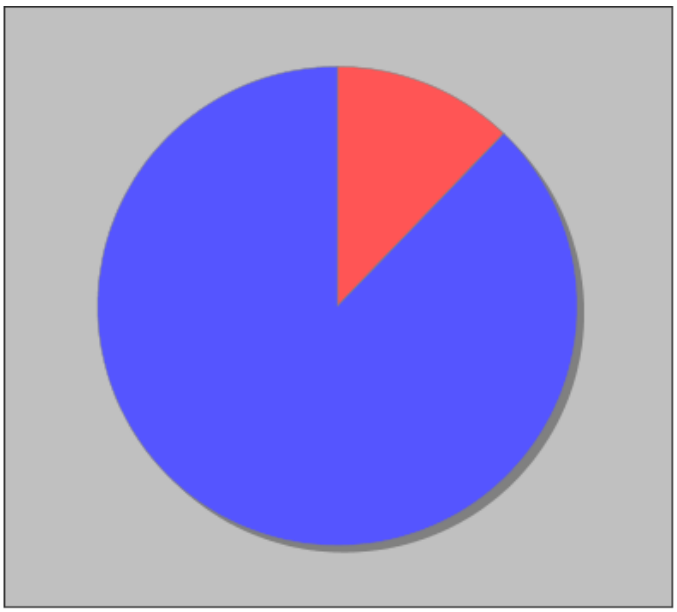
Le aule dedicate alle attività didattiche disciplinari sono 28 e utilizzate a rotazione delle varie classi.

Risorse professionali

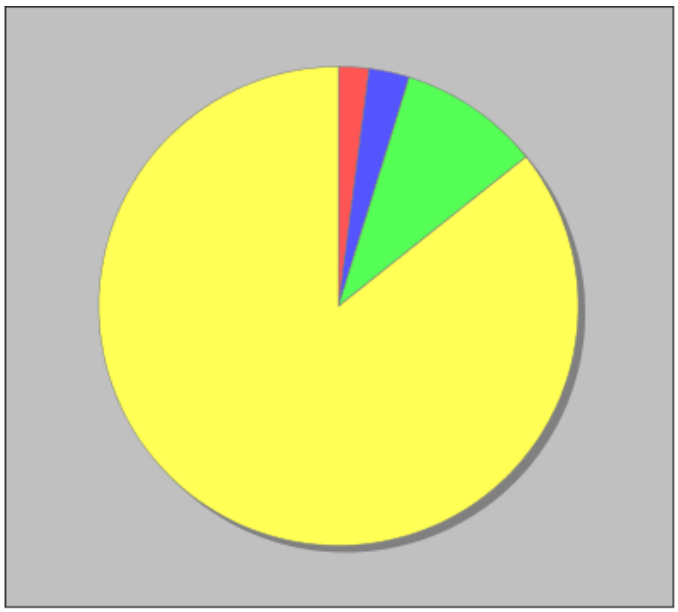
Docenti	98
Personale ATA	36

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta la carta d'identità della scuola, identità culturale e programmatica e ne delinea, nella piena condivisione degli organi collegiali, principi fondamentali, obiettivi, attività, impostazione metodologica e didattica, curricoli, organizzazione delle risorse umane e materiali.

Il PTOF ha valenza triennale perché individua, attraverso attente procedure valutative, la parte programmatica e gli obiettivi di miglioramento definiti nel Rapporto di Auto Valutazione e nel Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80 . Il PTOF della scuola non è quindi solo la fotografia dell'identità esistente, ma impegna la struttura organizzativa dell'istituto e le sue risorse in modo dinamico verso obiettivi di miglioramento e consolidamento.

Per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'Istituto tiene conto:

degli artt. 3, 30, 33 e 34 della Costituzione Italiana

degli obiettivi strategici nazionali

degli obiettivi regionali

del RAV

del PDM così come indicato nell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico in data 28 settembre 2022.

Il PTOF progettato e realizzato nel triennio 2022-25 ha preso l'avvio dagli elementi fondamentali:

"Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e ***innalzare i livelli di istruzione e le competenze*** delle studentesse e degli studenti, ***rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento***, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per ***prevenire e***

recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per ***realizzare una scuola aperta***, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per ***garantire il diritto allo studio***, le ***pari opportunità di successo formativo*** e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge da' piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria."

Il ripensamento generale del sistema scuola definito nel PTOF 2022-25 ha promosso l'avvio al "***La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi.." con particolare riferimento agli obiettivi prioritari previsti al comma 7 e "la valorizzazione delle potenzialita' e degli stili di apprendimento nonchè della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio..." (comma 3)*** attraverso ***"la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzione e delle realtà locali" (comma 2)***

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Il Liceo Catalano si prefigge di formare persone consapevoli, autonome, creative e responsabili delle proprie azioni, operando in un ambiente di apprendimento significativo dove si impara facendo, dove si fa esperienza delle regole di convivenza civile, dove si impara globalmente non solo attraverso il curricolo disciplinare, ma anche attraverso il curricolo agito fatto di tempi, spazi, modalità organizzative e strategie educative. È altresì luogo di apprendimento dove tutti gli adulti interagiscono per la progettazione e la realizzazione della formazione della quale sono responsabili anche i discenti che la frequentano.

La proposta formativa del nostro istituto recepisce le indicazioni in tema di promozione della cultura umanistica e di valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali del D.L. 60/2017 e, grazie all'esperienza maturata nel primo anno di attuazione del PTOF, si adeguerà la progettazione al fine di dare il giusto valore al lavoro già svolto e rimodulando, ove necessario, il ciclo di pianificazione e miglioramento.

Il Liceo Catalano è una scuola dell'inclusione: promuove il successo formativo e il benessere integrale di tutti, valorizzando le specificità e le inclinazioni individuali. Una scuola attenta ad arginare la dispersione scolastica materiale ma anche intellettuale e motivazionale. Le strategie educative e didattiche sono finalizzate sia a contrastare ogni forma di discriminazione e a potenziare l'inclusione: le potenzialità degli studenti e delle studentesse vengono sviluppate nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, finalizzati al miglioramento della qualità della vita.

Il Liceo Catalano presenta un'offerta formativa che ha recepito le norme vigenti, coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali previsti dal PECUP del Liceo Artistico, e opera scelte didattiche funzionali alla concezione di una scuola che forma cittadine e cittadini europei, coniugandole con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze della nostra utenza.

La didattica per competenze, i curricoli disciplinari, gli ambienti di apprendimento, i Docenti competenti, la valutazione sono i principi fondanti della nostra comunità scolastica. I percorsi formativi sono volti allo sviluppo e al potenziamento delle competenze attraverso l'acquisizione di conoscenze, di abilità grafiche, pittoriche, plastiche e scultoree, architettoniche, linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali e multimediali.

La/Lo studente competente che noi, come comunità educativa, ci proponiamo di formare è in grado di "far fronte a un compito, o a un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo" .

Il successo formativo che fa parte a pieno titolo del miglioramento prospettico della scuola, è da considerarsi in un'ottica più ampia del buon risultato scolastico, e dunque è da declinarsi non solo come lotta alla dispersione e all'abbandono scolastico, ma altresì come mirato al conseguimento di livelli di apprendimento non "minimi", quanto "essenziali" e al rafforzamento delle competenze di base delle/degli studenti rispetto alla situazione di partenza. I risultati scolastici mirano al successo formativo, inteso anche come orientamento e successo nella prosecuzione degli studi, attraverso l'adozione di strategie per la presa in carico di tutti le/gli studenti rispetto alla situazione di partenza. I risultati scolastici mirano al successo formativo, inteso anche come orientamento e successo nella prosecuzione degli studi, attraverso l'adozione di strategie per la presa in carico di tutti le/gli studenti nella loro diversità, l'integrazione, anche mediante i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), della scuola nel territorio e nel tessuto sociale. La crescita dei giovani viene curata in un ambiente di apprendimento che coniuga la teoria con la dimensione operativa, l'imparare con l'imparare ad imparare, il sapere con il sapere essere, il saper fare ed il saper agire in

situazione.

Profilo educativo del Liceo artistico.

Il Liceo artistico "E. Catalano" fornisce attraverso i percorsi formativi delle discipline comuni e delle discipline caratterizzanti metodo, strumenti e strategie per

•individuare le problematiche estetiche, storiche, economiche, sociali e giuridiche connesse alla tutela e alla valorizzazione dei beni artistici e culturali;

•conoscere e utilizzare i codici della comunicazione visiva e audiovisiva nella ricerca e nella produzione artistica, e anche in relazione ai contesti e alle pragmatiche storiche e sociali;

•conoscere e padroneggiare alcune tecniche grafiche, pittoriche, plastiche , architettoniche e scenografiche mostrando collegamenti con gli altri tipi di linguaggio studiati;

•impiegare tecnologie tradizionali e innovative nella ricerca, nella progettazione e nello sviluppo delle proprie potenzialità artistiche di creazione e di gusto. Il Piano triennale fa proprio quanto esplicitato nel comma 1 della L. 107/2015, e persegue le seguenti finalità:

•Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle/degli studenti

•Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento

•Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali

•Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in coerenza con il PECUP del Liceo

• Realizzare una scuola aperta quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica

• Educare alla cittadinanza attiva

• Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo

Unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, il Collegio ha definito:

a) l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2022/23 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione, ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei

precedenti anni scolastici esplicitando:

- i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;

- l'integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;

- l'integrazione Piano di Miglioramento RAV 2022/23 – 2024/2025

- i criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, anche tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Indicazioni strategiche per il contenimento dell'infezione da SARS-COV2 negli ambienti scolastici del Ministero della Salute e nella nota MI n. 1998 del 19 agosto 2022, esplicitando:

- Criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;

- Coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali;

c) ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti, esplicitando:

- Criteri per l'elaborazione di un regolamento relativo al funzionamento del collegio dei docenti e ai consigli di classe a distanza, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'odg., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione

d) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo- didattici individuate dal collegio, esplicitando:

- Individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell'incarico anche in modalità a distanza

e) ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza:

- Proposte al consiglio di istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni

Azione specifica per le istituzioni scolastiche destinatarie dei fondi previsti per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (PNRR- linea investimento 1.4 – missione 4 – componente 1) ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

- percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari (percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

- percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)

- percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);

- della azioni contenute negli Orientamenti:

- integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive

- inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale

- contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti , promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane),

comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

-delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:

- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali,

- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio,

- dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;

Integrazione nota 19637 del 27/09/2024:

Per rispondere alle finalità previste dal PTOF 2022-25, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2024/25 nonché l'integrazione dei criteri di valutazione;

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica: progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza

c) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal collegio: moduli di orientamento

formativo degli studenti, di almeno 30 ore

d) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola:

L'anno scolastico 2024/25 sarà caratterizzato dalla prosecuzione dall'attuazione del PNRR, Missione 4, componente M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università che è:

- in via di conclusione all'Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" Azione 1 "La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" e Azione 2 "I laboratori per le professioni digitali del futuro";
- da avviare relativamente (DM 65/2023 e 66/2023) agli Investimenti 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico");
- in via di conclusione (DM 170/2022) all'Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica
- da avviare (DM 19/2024) all'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Percorsi per lo sviluppo e il miglioramento della didattica per competenze

Il Liceo Artistico Catalano in continuità con le azioni intraprese nel triennio precedente ha proseguito la progettazione di ambienti digitali partecipando alle iniziative nazionali del Pon e PNRR.

I percorsi che si intendono attivare mirano al miglioramento della capacità di valutazione, anche attraverso strumenti didattici innovativi I percorsi costituiranno interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, prevedono anche una riorganizzazione dei gruppi classe e delle docenze, che tenga conto di un orario funzionale alla didattica specifica per le attività laboratoriali e ponga maggiore attenzione ai criteri di formazione classi per garantirne l'equieterogeneità.

Saranno potenziate le attività di promozione e di co-progettazione fra scuola e comunità locale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la capacita' di valutazione degli apprendimenti per gli apprendimenti.

Sapere agire una didattica laboratoriale negli apprendimenti di base (italiano, matematica e scienze).

Costituzione di gruppo di lavoro per la revisione del curricolo, aggiornamento delle rubriche di valutazione, Strutturazione di prove di verifica oggettive comuni per classi parallele (dipartimenti)

Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti di apprendimento in ordine alle strumentazioni didattiche.

Continuita' e orientamento

Sapere implementare azioni di supporto nelle discipline caratterizzanti per gli studenti provenienti da altri indirizzi di studio in ingresso al II a.

Attività prevista nel percorso: Formazione competenze digitali docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Formazione docenti e Ata attraverso le iniziative di Formazione di Ambito e le piattaforme ministeriali dedicate. Partecipazione

	dell'istituto alle iniziative PNSD.
Risultati attesi	Elevare i livelli delle competenze digitali sia attraverso percorsi di formazione mirati che attraverso l'implementazione degli ambienti di apprendimento e l'utilizzo di tutte le strumentazioni informatiche.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. (Az1 Generation Classrooms) Progettazione e realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. (Az2 Next Generation Labs)

Risultati attesi	Potenziamento delle “competenze di base”

Attività prevista nel percorso: Curricolo, progettazione e valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Costituzione di gruppo di lavoro per la revisione del curricolo, aggiornamento delle rubriche di valutazione, Strutturazione di prove di verifica oggettive comuni per classi parallele (dipartimenti)
Risultati attesi	Aggiornamento del curricolo verticale con indicazione delle competenze chiave di cittadinanza, le competenze digitali e la competenza in materia di cittadinanza.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ottica di un miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti si intendono realizzare azioni volte alla riqualificazioni dei locali della scuola, resi sempre più funzionali per una didattica che si possa avvalere dell'uso delle TIC.

L'innovazione riguarderà anche il consolidamento della capacità dei docenti di lavorare in team su percorsi didattici laboratoriali.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Introduzione nella pratica didattica di strumenti volti alla sperimentazione di percorsi didattici laboratoriali attraverso l'uso di piattaforme di e-learning e la riorganizzazione dei gruppi classe e delle codocenze, anche tramite una rimodulazione dell'orario docenti funzionale alla didattica.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Partecipazione alla rete dei Licei Artistici Nazionale e Regionale

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziare la Didattica per Ambienti di Apprendimento realizzando spazi-laboratori completi di infrattutture e arredi necessari.

Potenziare le attività didattiche digitali

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: IL FUTURO IN CLASSE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi del Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare ambienti di apprendimento innovativi, in cui gli studenti, sperimentando direttamente le nuove conoscenze e migliorando la socializzazione attraverso un approccio collaborativo, possano partecipare attivamente alle lezioni affinchè divenga più coinvolgente imparare ad imparare e sia più semplice sviluppare le abilità cognitive e metacognitive nell'ottica di un'educazione permanente. Ogni disciplina acquisirà una dimensione laboratoriale in cui si favoriranno benessere emotivo, autonomia e responsabilità nei vari gruppi di lavoro anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali e si consolideranno motivazione, relazioni interpersonali, pensiero critico e creativo. Ogni dipartimento modellerà le aule su esigenze specifiche di insegnamento e gli studenti fruiranno di ambienti didattici dedicati, dove avranno a disposizione strumenti caratterizzanti per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Si interverrà su 25 ambienti di apprendimento, anche se il cambiamento avrà impatto su tutto l'istituto. Si vogliono realizzare 4 aule dedicate alla Lingua e cultura inglese, 5 alle materie scientifiche, 4 alla Storia dell'arte, 12 alle materie umanistiche. Si completerà la dotazione di base delle aule con le Digital

board - che andranno ad integrare le digital board già presenti (26) già presenti nell'istituto- supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Si acquisteranno arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, verrà affiancata una dotazione tecnologica diffusa. Fondamentale sarà la presenza di un software per la gestione di una biblioteca in cloud in cui vi sia materiale utile alle diverse discipline. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni caratterizzanti di base, per potenziare le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche si prevede l'acquisto di set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion), per le aule di indirizzo scientifico si prevede l'acquisto di kit per le STEM, indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza, inoltre per la lingua inglese si prevede la realizzazione di un laboratorio linguistico mobile utilizzato dai docenti con una turnazione a seconda delle esigenze. Per le aule di Storia dell'arte si prevede l'utilizzo e/o l'acquisto di software didattici, applicativi e piattaforme digitali da attivare con abbonamenti collettivi, fotocamere digitali per l'effettuazione di scatti o la realizzazione di brevi filmati su opere d'Arte, manufatti e luoghi visitati in occasione di uscite didattiche, accompagnate dall'acquisto di applicazioni e dall'uso di programmi per l'elaborazione digitale, infine l'acquisto di una dotazione mobile per la realtà aumentata e tende oscuranti da utilizzare all'occorrenza.

Importo del finanziamento

€ 186.576,95

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Progetto: Il digitale nel futuro delle arti: laboratori innovativi per la formazione e la sperimentazione tecnologica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

I laboratori digitali di Scenografia, Architettura, Design, Regia teatrale, Scultura e Pittura che questo istituto intende realizzare, rappresentano ambienti ideali per soddisfare i bisogni formativi degli studenti interessati al settore artistico e creativo. Ogni laboratorio ideato è uno spazio dedicato e dotato di attrezzature tecnologiche all'avanguardia per la creazione di scenografie teatrali e cinematografiche, progetti architettonici, oggetti di design, produzioni audiovisive e opere di arte figurativa di alta qualità. Grazie alle attrezzature altamente tecnologiche e professionali, come ad esempio il pantografo digitale taglia polistirolo a 4 assi, le stampanti 3D, le macchine CNC, gli scanner 3D, i proiettori digitali per video mapping e i software specifici per la progettazione e la produzione creativa, gli studenti avranno la possibilità di realizzare i loro progetti in maniera innovativa e altamente tecnologica. Questi laboratori prepareranno gli studenti alle professioni del futuro negli ambiti inerenti agli indirizzi attivati nell'istituto. Ogni laboratorio fisso provvisto di attrezzature, dispositivi e software dedicati caratterizza ogni ambito progettuale e prevede una dotazione mobile - composta da computer portatili di ultima generazione, software di progettazione e altre attrezzature tecnologiche portatili - che consentirà agli studenti di lavorare in maniera flessibile in qualunque

spazio, al fine di poter sperimentare e migliorare le loro abilità in modo autonomo e innovativo. Grazie alle attrezzature tecnologiche e digitali per la progettazione e la produzione artistica, gli studenti saranno in grado di sviluppare e realizzare le loro idee in modo rapido ed efficiente, dando vita a progetti creativi all'avanguardia. Questi laboratori saranno anche spazi multifunzionali di co-creazione e di collaborazione, dove gli studenti di ogni classe e indirizzo potranno confrontarsi, scambiarsi idee e lavorare insieme alla creazione di progetti artistici di alto livello. In questo modo, gli studenti potranno imparare non solo a progettare e realizzare attraverso le tecnologie digitali prodotti artistici, modelli di opere architettoniche e ambientali, arredi e oggetti di design, scenografie e produzioni audiovisive per lo spettacolo di alta qualità, ma anche a lavorare in team e a gestire iter progettuali complessi in modo efficace. I laboratori rappresentano inoltre ambienti indispensabili per incontrare le esigenze formative degli studenti a rischio di dispersione scolastica. Infatti, la disponibilità di attrezzature tecnologiche all'avanguardia introduce gli studenti in attività pratiche e coinvolgenti, promuovendo il loro interesse e la loro motivazione verso la scuola. Grazie alla possibilità di sperimentare e migliorare le loro abilità in modo autonomo e innovativo, gli studenti possono acquisire una maggiore consapevolezza delle loro capacità, aumentando la loro autostima e il loro senso di appartenenza alla scuola. L'obiettivo principale dei laboratori innovativi per la formazione e la sperimentazione tecnologica e digitale delle arti è, quindi, quello di fornire agli studenti un'esperienza formativa completa ed innovativa che li prepari alle sfide del mondo del lavoro nel settore artistico e creativo e permetta di sviluppare una visione olistica e trasversale delle arti attraverso la tecnologia

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: The Fluid Zone

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Partendo da una ricognizione dei bisogni delle famiglie/studenti l'obiettivo dei percorsi è quello di attuare azioni che intervengano sulla motivazione e il grado di soddisfazione riducendo la dispersione. La proposta progettuale si articola nelle seguenti azioni: Percorsi di mentoring e orientamento: obiettivo principale è far recuperare allo studente la dimensione individuale (rapporto one to one) in un contesto, la Scuola, in cui si lavora prevalentemente in gruppo, portando l'attenzione sul valore della persona e del suo sviluppo personale. Il Mentee trascorrerà 1 ora a settimana con il Mentore, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi: accrescere l'autostima; sviluppare le proprie potenzialità; migliorare il rendimento scolastico; migliorare gli esiti nelle discipline. Saranno privilegiate le forme del cooperative learning e del peer tutoring, interviste, storyboard. Saranno monitorate e poi valutate: motivazione, fattibilità, correttezza processuale, efficacia. Percorsi di potenziamento delle competenze di base - Coaching: Obiettivo è il rinforzo degli apprendimenti nelle competenze di base. L'azione si svilupperà su tre fasi: scoprire-sviluppare-sostenere. Lo studente lavorerà alla scoperta di se stesso e di cosa vorrebbe aver raggiunto alla fine del percorso. Nella seconda fase (sviluppare) si lavorerà per portare le potenzialità al loro massimo livello di espressione attraverso mirati interventi su capacità, convinzioni e valori. La terza fase (sostenere) è una fase di sostegno e di

supporto agli obiettivi raggiunti nelle prime due fasi e si svilupperà al termine di queste e come rinforzo saltuario al lavoro fatto. Lo sportello sarà attivo per un'ora a settimana. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie -Counseling: rilevare casi di disagio scolastico; identificare precocemente situazioni che necessitano di un percorso orientativo; favorire l'inserimento e l'integrazione dei minori con problemi nella vita sociale e non solo in quella scolastica attraverso colloqui face to face e di gruppo con le famiglie, per la promozione del benessere; favorire un clima relazionale che faciliti la crescita personale e un sereno apprendimento dei ragazzi; proporre ai docenti strategie efficaci per favorire il benessere, la crescita dello studente e il successo scolastico; favorire il coinvolgimento delle famiglie, anche in piccoli gruppi specie di quelle che versano in condizioni problematiche dal punto di vista economico, sociale e culturale con lo scopo di superare il loro isolamento; orientamento in entrata in collaborazione con le scuole secondarie di I° grado. Percorsi Formativi e laboratoriali co-curriculari aperti a piccoli gruppi di studenti e studentesse garantiranno l'azione di consolidamento e rinforzo sulle competenze trasversali previste per il liceo artistico.

Importo del finanziamento

€ 251.301,07

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	303.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	303.0	0

Progetto: FREE - ZONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Partendo da una ricognizione dei bisogni delle famiglie/studenti l'obiettivo dei percorsi è quello di attuare azioni che intervengano sulla motivazione e il grado di soddisfazione riducendo la dispersione. La proposta progettuale si articola nelle seguenti azioni: Percorsi di mentoring e orientamento: obiettivo principale è far recuperare allo studente la dimensione individuale (rapporto one to one) in un contesto, la Scuola, in cui si lavora prevalentemente in gruppo, portando l'attenzione sul valore della persona e del suo sviluppo personale. Il Mentee trascorrerà 1 ora a settimana con il Mentore, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi: accrescere l'autostima; sviluppare le proprie potenzialità; migliorare il rendimento scolastico; migliorare gli esiti nelle discipline. Saranno privilegiate le forme del cooperative learning e del peer tutoring, interviste, storyboard. Saranno monitorate e poi valutate: motivazione, fattibilità, correttezza processuale, efficacia. Percorsi di potenziamento delle competenze di base - Coaching: Obiettivo è il rinforzo degli apprendimenti nelle competenze di base. L'azione si svilupperà su tre fasi: scoprire-sviluppare-sostenere. Lo studente lavorerà alla scoperta di se stesso e di cosa vorrebbe aver raggiunto alla fine del percorso. Nella seconda fase (sviluppare) si lavorerà per portare le potenzialità al loro massimo livello di espressione attraverso mirati interventi su capacità, convinzioni e valori. La terza fase (sostenere) è una fase di sostegno e di supporto agli obiettivi raggiunti nelle prime due fasi e si svilupperà al termine di queste e come rinforzo saltuario al lavoro fatto. Lo sportello sarà attivo per un'ora a settimana. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie -Counseling: rilevare casi di disagio scolastico; identificare precocemente situazioni che necessitano di un percorso orientativo; favorire l'inserimento e l'integrazione dei minori con problemi nella vita sociale e non solo in quella scolastica attraverso colloqui face to face e di gruppo con le famiglie, per la promozione del benessere; favorire un clima relazionale che faciliti la crescita personale e un sereno apprendimento dei ragazzi; proporre ai docenti strategie efficaci per favorire il benessere, la crescita dello studente e il successo scolastico; favorire il coinvolgimento delle famiglie, anche in piccoli gruppi specie di quelle che versano in condizioni problematiche dal punto di vista economico, sociale e culturale con lo scopo di superare il loro isolamento; orientamento in entrata in collaborazione con le scuole secondarie di I° grado. Percorsi Formativi e laboratoriali co-curriculari aperti a piccoli gruppi di studenti e studentesse garantiranno l'azione di

consolidamento e rinforzo sulle competenze trasversali previste per il liceo artistico.

Importo del finanziamento

€ 142.680,15

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	303.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	303.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Scuola 4.0: Navigando la Transizione Digitale nell'Educazione del Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola è destinataria di un finanziamento PNRR per percorsi formativi destinati a

docenti e personale ATA per la transizione digitale. L'azione si pone come accompagnamento alla progettazione PNRR Classroom e Labs in fase di attuazione. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e nel processo di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento PNRR Scuola 4.0. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi per tutto il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 66.499,34

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	83.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM ATTRAVERSA L'ARTE.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. In particolare, verranno attivati percorsi laboratoriali didattici innovativi, che integreranno attività, metodologie e contenuti relativi alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), mirando allo sviluppo di competenze fondamentali come il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività, indispensabili per la formazione dei futuri cittadini. Il progetto prevede anche l'attivazione di percorsi dedicati allo sviluppo e al potenziamento delle competenze digitali e multilinguistiche degli alunni. Un'attenzione particolare sarà posta sulla promozione dell'uguaglianza di genere, assicurando pari opportunità e accesso equo ai percorsi educativi per tutte e tutti gli studenti. L'attenzione sarà inoltre rivolta alla formazione dei docenti, con l'obiettivo di migliorare le loro competenze multilinguistiche e metodologiche. Si prevede la realizzazione di percorsi formativi annuali per il conseguimento della certificazione linguistica B1. In sintesi, il progetto mira a una trasformazione profonda del nostro Istituto, offrendo un'educazione all'avanguardia e inclusiva, preparando gli studenti a navigare con competenza e consapevolezza nel mondo moderno.

Importo del finanziamento

€ 102.731,28

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Finalità ed obiettivi generali Il percorso del Liceo Artistico Catalano è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (art. 4 comma 1 del Regolamento dei Licei,16/02/2010). Si articola, a partire dal secondo biennio, nei seguenti indirizzi:

• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

• ARCHITETTURA, AMBIENTE

• DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

• SCENOGRAFIA

• TEATRO (D.M. 540/2019 e rinnovo D.M. N. 3 del 10 gennaio 2024)

PIANI DI STUDIO E ORE MATERIE

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

IL CURRICOLO

Ciò che contraddistingue il Liceo Artistico Catalano, rendendolo un liceo completo ed unico allo stesso tempo, è l'equilibrio tra le discipline di base e le discipline artistiche che costituiscono una formazione specifica nel campo delle Arti in ambito teorico, progettuale, esecutivo, concettuale, storico e scientifico. Il Liceo Catalano è, tra l'altro, l'unico Liceo Artistico di Palermo che mantiene la

sua piena autonomia. Il nostro Liceo offre una formazione di base solida e identica agli altri licei nelle discipline non d'indirizzo, in particolare nel primo biennio. Gli Obiettivi Specifici di Apprendimento delle discipline non d'indirizzo contenuti nelle Indicazioni nazionali sono unici e, di conseguenza, identici agli altri licei, salve pochissime eccezioni.

Il monte ore settimanale è di 34 ore per il primo biennio e di 35 ore per il secondo biennio e il quinto anno.

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni a tutti i licei

· Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione

· Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)

· Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta

· Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni

· Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture

· Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini

· Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali

· Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare

· Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

Competenze comuni a tutti i licei artistici

· Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione

· Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici

· Gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale

· Utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare

· Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma

· Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico

Competenze specifiche per indirizzo Architettura e ambiente

- Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura
- Individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche
- Risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva
- Utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica

SCENOGRAFIA

Competenze comuni a tutti i licei

· Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione

· Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)

· Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta

· Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni

· Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture

· Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini

· Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali

· Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare

· Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

Competenze comuni a tutti i licei artistici

· Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma

· Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico

Competenze comuni a tutti i licei

· Applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti

· Progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità

· Utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza

· Realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi

Competenze specifiche per indirizzo SCENOGRAFIA

- Applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti
- Progettare e realizzare elementi pittorici, plastico-scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della Â¿contaminazioneÂ¿ fra i vari linguaggi
- Individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi
- Progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi
- Applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume

DESIGN - ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

Competenze comuni a tutti i licei

· Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione

· Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)

· Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta

· Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni

· Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture

· Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini

· Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali

· Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare

· Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

Competenze comuni a tutti i licei artistici

· Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione

· Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici

· Gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale

· Utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare

· Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma

· Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico

Competenze specifiche per indirizzo DESIGN - ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

· Applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo

· Applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva

· Impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale

· Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento

· Gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità

ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

Competenze comuni a tutti i licei

· Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione

· Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)

· Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta

· Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni

· Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture

· Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini

· Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali

· Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare

· Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

Competenze comuni a tutti i licei artistici

· Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione

· Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici

· Gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale

· Utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare

· Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma

· Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico

Competenze specifiche per indirizzo ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

· Comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee

· Individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine

· Ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati

· Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, book, cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, slideshow, video, etc.

· Utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video

SCENOGRAFIA – SPERIMENTAZIONE “TEATRO”

Indirizzo sperimentale dall'a.s. 2020/2021 a seguito di approvazione ministeriale n. 514 del 18 giugno 2019 e rinnovate con D.M. N. 3 del 10 gennaio 2024

Al termine del quinquennio lo studente dovrà possedere queste competenze:

Sarà in grado di riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi;

Sarà in grado di progettare in modo coerente un piano di regia di un testo teatrale e di gestire autonomamente il percorso di “messa in scena” dell’opera, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico;

Avrà padronanza della storia del teatro sia in relazione alla funzione sociale e al contesto storico sia rispetto all’analisi della produzione teatrale di ogni epoca, cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici contemporanei;

Sarà in grado di interpretare un testo teatrale come esercizio continuo della “pratica” artistica e della

propria creatività, avendo acquisito consapevolezza dei propri riferimenti culturali, teorici e stilistici;

Avrà acquisito padronanza, per averli sperimentati direttamente durante il percorso triennale, dei propri mezzi espressivi quali il corpo/movimento e la voce/parola;

Sarà in grado di riconoscere i principali modelli e strutture della drammaturgia, le forme dell'organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico;

Sarà in grado di progettare lo spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione, sovrintendendo alla sua restituzione grafica e geometrica e alla realizzazione delle forme pittoriche, plastiche ed architettoniche che costituiscono l'allestimento dell'opera.

LE "CURVATURE" - OPZIONI DI APPROFONDIMENTO DELL'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Il Curriculo dell'indirizzo Arti Figurative è stato arricchito negli anni inserendo apposite sezioni di approfondimento denominate "curvature" degli insegnamenti delle materie di indirizzo e attivate sulla scorta delle professionalità interne dell'istituto al fine di ampliare l'offerta formativa in relazione al contesto locale e alle esigenze di orientamento, per rispondere alle esigenze degli studenti che si iscrivono in Arti figurative. L'attivazione dei moduli e delle unità disciplinari di indirizzo viene attuata in utilizzo della quota di autonomia.

Le Opzioni di approfondimento dell'indirizzo Arti Figurative risponde alle esigenze formative delle/degli studenti al fine di fornire anche un'ulteriore specializzazione progettuale ed esecutiva nell'ambito della creatività artistica e della progettazione STEM.

Nei vari anni scolastici, sulla scorta della disponibilità dei docenti proponenti e delle richieste di iscrizioni al trienni sono state attuate le seguenti opzioni:

Installazione e Decorazione Civile, Urbana Ed Ambientale (Street Art) - IUA

Foto-Video - FV

Illustrazione, Fumetto E Animazione - IFA

Tutela e Restauro Del Patrimonio Artistico - RE

Grafica Digitale - GD

-Ceramica

-Marmo e Pietra

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO "	PASL01000V

Indirizzo di studio

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie
architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

ARTI FIGURATIVE

SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti

di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:
- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica
tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale,
cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico¿scultorei e scenotecnici tenendo conto delle
interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento
di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

DESIGN

DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi,
espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione

visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili
nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di
ergonomia e fruibilità.

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle

scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:
- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e
digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

TEATRO

Approfondimento

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Attivazione in via sperimentale dell'Indirizzo "Teatro", a partire dall'a.s. 2020/2021 a seguito di approvazione ministeriale n. 514 del 18 giugno 2019 e rinnovo D.M. N. 3 del 10 gennaio 2024

Teatro – L.A. Catalano (liceoartisticocatalano.edu.it)

Al termine del quinquennio lo studente dovrà possedere queste competenze:

• Sarà in grado di riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi;

• Sarà in grado di progettare in modo coerente un piano di regia di un testo teatrale e di gestire autonomamente il percorso di "messa in scena" dell'opera, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico;

•Avrà padronanza della storia del teatro sia in relazione alla funzione sociale e al contesto storico sia rispetto all'analisi della produzione teatrale di ogni epoca, cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici contemporanei;

• Sarà in grado di interpretare un testo teatrale come esercizio continuo della "pratica" artistica e della propria creatività, avendo acquisito consapevolezza dei propri riferimenti culturali, teorici e stilistici;

• Avrà acquisito padronanza, per averli sperimentati direttamente durante il percorso triennale, dei propri mezzi espressivi quali il corpo/movimento e la voce/parola;

• Sarà in grado di riconoscere i principali modelli e strutture della drammaturgia, le forme dell'organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico;

• Sarà in grado di progettare lo spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione, sovrintendendo alla sua restituzione grafica e geometrica e alla realizzazione delle forme pittoriche, plastiche ed architettoniche che costituiscono l'allestimento dell'opera.

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2

Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
DISCIPLINE PROGETTUALI DELLO SPETTACOLO	A-08 A- 09 A- 14		5	5	5
STORIA DEL TEATRO	Docenti interni in possesso di specifiche competenze documentate.		2	2	2

	In assenza di risorse interne: Esperti di alta professionalità in possesso di titoli di studio. Eventuali Ente Accreditato/Università/ Accademie.				
LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE e TECNICHE TEATRALI	Docenti interni in possesso di specifiche competenze documentate e titoli di studio. In assenza di risorse interne: Esperti di alta professionalità in possesso di titoli di studio. Eventuali Ente Accreditato/Università/ Accademie.		5	5	7
			12	12	14
totale	34	34	35	35	35

Allegati:

ALL_1_progetto_teatro_per_rinnovo-signed.pdf

Insegnamenti e quadri orario

LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO "

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " PASL01000V (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " PASL01000V (ISTITUTO PRINCIPALE) ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " PASL01000V (ISTITUTO PRINCIPALE) SCENOGRAFIA

QO SCENOGRAFIA-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " PASL01000V (ISTITUTO PRINCIPALE) TEATRO

QO TEATRO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PROGETTUALI DELLO SPETTACOLO	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI	0	0	5	5	7
STORIA DEL TEATRO	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " PASL01000V (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

QO DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " PASL01000V (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato dalle linee guida, all'insegnamento dell'educazione civica saranno destinate, in ciascun consiglio di classe, non meno di 33 ore, queste saranno svolte, nell'ambito della declinazione annuale

delle attività didattiche dai docenti del Consiglio di Classe, verranno proposti moduli interdisciplinari e trasversali condivisi da più docenti che sviluppino conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti del consiglio di classe, con funzione di collettore di ogni elemento atto a documentare l'acquisizione di conoscenze e competenze e formulazione della proposta di voto.

Il numero massimo di ore da dedicare, per singola disciplina, all'insegnamento dell'educazione civica è stato deliberato in sede di dipartimento disciplinare, e viene sintetizzato nella seguente tabella.

DIPARTIMENTO	n. ore max.
STORIA/LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	10
DISCIPLINE PITTORICHE	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	6
STORIA DELL'ARTE	6
DISCIPLINE GEOMETRICHE , ARCHITETTONICHE E DESIGN	2 biennio 4 triennio
DISCIPLINE SCENOGRAFICHE	3
TEATRO	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	3
SCIENZE MOTORIE	3
FILOSOFIA	4
SCIENZE E CHIMICA	3
MATEMATICA E FISICA	4
RELIGIONE	4

Approfondimento

LE "CURVATURE" - OPZIONI DI APPROFONDIMENTO DELL'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Il Curriculo dell'indirizzo Arti Figurative è stato arricchito negli anni inserendo apposite sezioni di approfondimento denominate "curvature" degli insegnamenti delle materie di indirizzo e attivate sulla scorta delle professionalità interne dell'istituto al fine di ampliare l'offerta formativa in relazione al contesto locale e alle esigenze di orientamento, per rispondere alle esigenze degli studenti che si iscrivono in Arti figurative. L'attivazione dei moduli e delle unità disciplinari di indirizzo viene attuata in utilizzo della quota di autonomia.

Le Opzioni di approfondimento dell'indirizzo Arti Figurative risponde alle esigenze formative delle/degli studenti al fine di fornire anche un'ulteriore specializzazione progettuale ed esecutiva nell'ambito della creatività artistica e della progettazione STEM.
Nei vari anni scolastici, sulla scorta della disponibilità dei docenti proponenti e delle richieste di iscrizioni al trienni sono state attuate le seguenti opzioni:
Installazione e Decorazione Civile, Urbana Ed Ambientale (Street Art) - IUA

Foto-Video - FV

Illustrazione, Fumetto E Animazione - IFA

Tutela E Restauro Del Patrimonio Artistico - RE

Grafica Digitale - GD

Sono previste, inoltre, due ulteriori Opzioni/Curvature:

-Ceramica

-Marmo e Pietra

che saranno attive a seguito di opportuna progettazione e sperimentazione nel prossimo triennio.

Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO "

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Ogni dipartimento ha elaborato un curricolo verticale da cui discendono le progettazioni individuali disciplinari di classe, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi degli studenti. Il curricolo di scuola è stato arricchito in ordine alle curvature degli insegnamenti delle materie di indirizzo. Dette curvature riguardano triennio e sono state pensate per ampliare l'offerta formativa in relazione al contesto locale e per rispondere alle esigenze degli studenti che si iscrivono in Arti figurative.

Allegato:

CURRICOLODIISTITUTO23_24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali

- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Art. 3 e 6 della Costituzione, Parità di genere, tutela dei diritti e delle minoranza, Pace e ripudio della guerra, art. 11, Costituzione Italiana.
2. Diritto e dovere del cittadino nella Costituzione Italiana

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree

- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Educazione alla solidarietà, Progetto Caritas

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree

- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Diritti umani - Architettura sostenibile - Fast fashion - Social media
2. Il diritto al lavoro

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design

- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche

- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole

nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione

- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche

- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Il concetto di bene culturale e patrimonio culturale in riferimento all'art 9 della Costituzione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche

- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Opere ed artisti/e che trattano tematiche relative ai diritti civili, legalità e solidarietà in riferimento agli articoli della Costituzione italiana
2. Parità di genere e uguaglianza
3. I temi della bioetica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica

- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Benefici dell'attività motoria e sportiva
2. Attrito e sicurezza stradale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della

responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design

- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Agenda 2030 Obiettivo 12. Consumo e produzione responsabili: Le auto ibride, Illuminazione LED, Energia Eolica (VE)
2. Agenda 2030 obiettivo 11, traguardo 4. Tecniche fisiche applicate allo studio, la salvaguardia e la conservazione dei beni culturali
3. Consumo critico.Spreco alimentare
4. impatto ambientale degli alimenti
5. vita delle plastiche biodegradabili

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Agenda 2030. Economia circolare e lineare a confronto

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design

- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Agenda 2030 Obiettivo 12 - Consumo e produzione responsabili: Economia lineare ed economia circolare, Solare termico e Geotermia
2. Sostenibilità ambientale - acqua frizzante bene di lusso - allevamento e clima - gas metano e clima - video e clima - videoconferenza e clima - produzione energia elettrica pulita - Le fonti di energie rinnovabili e riduzione delle disuguaglianze

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Itinerari storico-artistici nel territorio
2. Percorsi museali e monumentali del territorio

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione

- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. la percezione dei cambiamenti climatici
2. Energia elettrica
3. Fusione nucleare a confinamento magnetico

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente

- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia

- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Educarnival
2. I teatri del territorio palermitano
3. Fablab
4. Attività laboratoriali inerenti al teatro

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i

cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche

- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Le fake news
2. Intelligenza artificiale
3. Intelligenza artificiale utilizzo consapevole, può ridefinire il concetto di creatività?
4. Uso consapevole di internet - La carta dei diritti in internet - Internet e i suoi servizi, alfabetizzazione informatica, adescamento online
5. Opinione e verità

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura

- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design

- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche

- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche

- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente

- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

1. Cyberbullismo

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di scenografia

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Ciascun dipartimento ha elaborato un proprio progetto verticale di Educazione Civica che è confluito nel Progetto di Istituto. Sono state individuate le tematiche e i contenuti per il biennio e triennio e sono state declinate le ore di svolgimento di Educazione Civica per singola materia, per un monte annuale di 33 ore.

Allegato:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo ha avviato a partire dall'anno scolastico 2018/2019 un percorso di educazione digitale mirato alla costruzione della competenza digitale e alla sicurezza in rete intesa anche come capacità di reperire e gestire informazioni sul web, di governare le fake news, di curare la propria profilatura on line, di gestire la posta elettronica e di interagire su piattaforme e learning.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I curricola disciplinari sono integrati con i curricola delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, 23/05/2018) ritenute fondamentali per una piena cittadinanza. Tali competenze non sono viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Approfondimento

Il Liceo Artistico Catalano recepisce in toto quanto previsto dal Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" DPR 89/2010.

Dal "Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei":

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze

sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").

Da "Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali" - Liceo Artistico:

"Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;*
- *cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;*
- *conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;*
- *conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;*
- *conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;*
- *conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.*

La scuola ha elaborato il suo Curricolo di Istituto - costituito da tutti i curricola disciplinari - e le Rubriche di valutazione delle competenze, leggibili, tutti, nella pagina apposita del sito istituzionale, Documenti – L.A. Catalano (liceoartisticocatalano.edu.it)

Il Liceo Catalano ha altresì elaborato e adottato un curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza trasversale a tutte le discipline. Agire questo curricolo, infatti, significa superare la dimensione disciplinare /conoscitiva per perseguire il risultato in modo consapevole attraverso e all'interno delle attività disciplinari. Il riconoscimento di tali attività avviene nella quotidianità didattica che attiva e integra

le competenze chiave nei vari ambiti disciplinari. La nostra scuola ha portato a termine quanto previsto dai Moduli 8 e 9 del Piano di Miglioramento elaborando oltre al curricolo delle Competenze chiave di cittadinanza, la relativa rubrica di valutazione e i protocolli di osservazione sistematica da mettere in atto per giungere a una valutazione condivisa delle stesse. Il nostro Rapporto di Autovalutazione, peraltro prevede come priorità appunto lo sviluppo delle competenze chiave al fine di condurre gli studenti e le studentesse, in termini di conoscenze, abilità e competenze, verso i livelli medio-alti del Quadro Europeo delle Qualifiche. L'assunzione del curricolo e del relativo protocollo va appunto in questa direzione consentendo il monitoraggio e la valutazione delle competenze chiave. Durante l'a.s. 2017-2018 l'osservazione avverrà alla fine del primo biennio e al termine dell'ultimo anno di scuola.

Il PTOF del nostro istituto promuove l'articolazione dei curricoli disciplinari e del curricolo delle competenze chiave e, attraverso l'impianto progettuale di ampliamento e potenziamento, nonché attraverso i progetti di alternanza scuola-lavoro sviluppa, come previsto dal D.L. 13 aprile 2017 n. 62 percorsi di cittadinanza e costituzione e promuove l'acquisizione delle competenze sociali e civiche.
Il Liceo Artistico Catalano ha attivato per confluenza di decreto attuativo gli indirizzi Arti Figurative (arte del plastico-pittorico) e Architettura e Ambiente, per confluenza derivata da esperienza d'Istituto gli indirizzi Scenografia e Design (arte dell'arredamento e del legno).

Attivazione in via sperimentale dell'Indirizzo "Teatro", a partire dall'a.s. 2020/2021 a seguito di approvazione ministeriale n. 514 del 18 giugno 2019

Il Liceo Artistico Catalano promuove da molti anni il teatro come forma d'arte e strumento formativo, curandone tutti gli aspetti attraverso il pieno coinvolgimento degli studenti (lettura, analisi, recitazione, scenografia, canto, musica...) e mettendo in atto una "contaminazione" tra linguaggi visivi (pittura, scultura, fotografia, video, etc). La peculiarità del nostro Istituto - la presenza di indirizzi e, in particolar modo, dell'indirizzo di Scenografia - ha permesso ai nostri studenti di frequentare e comprendere il teatro in tutta la sua complessità: dalla galleria al "dietro le quinte", passando dalla progettazione e realizzazione delle scenografie e dei costumi, alla cura dei suoni, della luministica e della divulgazione digitale e tradizionale dell'evento. A seguito del riordino del II ciclo di istruzione il nostro Liceo ha operato affinché si potesse realizzare una maggiore sinergia fra le discipline del curricolo con l'obiettivo della piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico in cui progetto, teoria e laboratorietà confluiscono. L'idea di scuola che si è inteso praticare ha dato la possibilità di realizzare e mettere in scena, finora con un lavoro prevalentemente curricolare ed interdisciplinare, numerose pièce teatrali, alcune delle quali totalmente progettate e realizzate dall'Istituto (ad esempio "Manfred" da Byron-Schumann-Bene, andato in scena nell'autunno del 2016 al Teatro Biondo di Palermo, o "Josef K", opera originale dal romanza "Il Processo" di F. Kafka, andato in scena nel mese di maggio 2018, sempre nello stesso Teatro).
Alla luce di questa esperienza e considerata la ferma volontà di promuovere il teatro con maggiore

intensità e rendere totalmente curricolare la didattica di questa forma d'arte, nel 2018 il Liceo Catalano ha avviato - assieme ad altri tre istituti del territorio nazionale che vantano tradizione e interesse simili - un progetto in rete, chiedendo al MIUR l'attivazione della sperimentazione di un indirizzo "Teatro" che caratterizzerebbe il percorso triennale, già declinato nel nostro liceo in quattro indirizzi. Gli istituti coinvolti in questo progetto di sperimentazione sono il Liceo Artistico "Catalano" di Palermo, il Liceo Artistico "Menna" di Salerno, il Liceo Artistico "Toschi" di Parma e il Liceo Artistico-Musicale "Candiani" di Busto Arsizio. L'approvazione da parte del Ministero di questa sperimentazione renderebbe questi quattro licei artistici gli unici a proporre nell'Offerta formativa un indirizzo totalmente dedicato al teatro sull'intero territorio nazionale, da Salerno in giù per ciò che concerne il "Catalano".

L'itinerario didattico dell'indirizzo "Teatro", oltre alle materie comuni a tutti gli indirizzi del triennio, si articola in tre discipline d'indirizzo. L'indirizzo Teatro è finalizzato alla scoperta e allo sviluppo della personalità artistica di ciascuna/o studente attraverso l'analisi critica, l'approfondimento culturale, l'affinarsi dell'immaginario, la conoscenza dei linguaggi dello spettacolo e la padronanza dei propri mezzi espressivi, quali il corpo/movimento e la voce/parola. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti dell'indirizzo "Teatro" una formazione completa che poggi su solide basi tecniche e culturali. Per questo, tutti gli insegnanti di area tracceranno la loro progettazione didattica in un'ottica di cooperazione interdisciplinare, sviluppandolo in modo coerente e, ove possibile, parallelo al percorso storico e tematico indicato nelle linee guida dell'indirizzo, così da cogliere e valorizzare tutte le possibili occasioni di complementarietà tra le discipline e cercando ulteriori e pertinenti collegamenti anche con le materie dell'area comune appositamente curvate nella progettazione didattica. Scopo non ultimo di queste linee programmatiche, infatti, è di offrire agli studenti il senso di un processo formativo lineare e progressivo e di un'effettiva integrazione fra le diverse discipline dello spettacolo dal vivo, attraverso una costante pianificazione interdisciplinare e una coordinata cooperazione didattica tra i docenti. Il percorso formativo di ciascun anno scolastico è scandito dalla realizzazione di due traguardi per ciascuna classe, finalizzati a mettere in evidenza le competenze tecniche, culturali e interpretative progressivamente acquisite dagli studenti nelle diverse discipline che caratterizzano il corso di studi: "Discipline progettuali dello spettacolo", "Storia del teatro" e "Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali". Il primo traguardo ha precipuo carattere di esercitazione, mentre il secondo si configura come una trasposizione scenica del lavoro di approfondimento sull'autore prescelto tra quelli affrontati durante l'anno, anche attraverso percorsi antologici o di selezione di brani significativi tratti dalle sue opere.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

La nostra scuola, coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente (C.M. 353/98, C.M. 2939 del 28/4/15), organizza, a fronte di una richiesta e ove ne sussistano le condizioni, il servizio di istruzione domiciliare.

L'istruzione domiciliare muove dal principio costituzionale della garanzia del diritto allo studio per tutti gli alunni ed è attivata a seguito di un periodo di ospedalizzazione e in presenza di una

certificazione medica che attesti l'impossibilità per l'alunno di svolgere le normali attività scolastiche per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. La normativa prevede che per la scuola secondaria superiore possano essere svolte 6/7 ore settimanali. È altresì prevista l'attuazione di interventi didattici che si avvalgono dell'uso delle nuove tecnologie al fine di consentire agli studenti di partecipare alle attività didattiche e di interagire con i docenti e con i compagni di classe. I periodi di attività svolti in istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'a.s. purché documentati e certificati. (DPR N. 122 del 22/06/2009).

IRC e attività alternative

Il Nostro Liceo, in coerenza con la legge 107/15 comma 16, dove si sottolinea l'obbligo di prevenire tutte le forme di discriminazione, attiva corsi alternativi all'insegnamento della religione cattolica (IRC) nel rispetto della normativa vigente.

L'attività di studio alternativo alla religione si articola in:

1. attività didattica alternativa alla religione

2. in studio assistito.

Fermo restando il carattere di libera programmazione, le attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile.

La partecipazione alle attività culturali e di studio programmate non è obbligatoria e agli studenti che non se ne avvalgono è comunque assicurata dalla scuola ogni opportuna disponibilità per attività di studio individuale.

1-L'attività didattica alternativa alla religione

L'attività didattica alternativa alla religione è caratterizzata e scandita dalle attività alternative all'Insegnamento della religione cattolica dalle quali devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85); in linea con le finalità educative della scuola, l'attività alternativa intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza nell'ottica della cittadinanza sostenibile, con particolare riferimento ai GOALS dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile .

- Individuazione della tematica e degli argomenti

– Premesso che dalle attività alternative all'IRC devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85);
- Considerato che per la scuola superiore tali attività saranno particolarmente rivolte all'approfondimento degli argomenti che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile (CM 131/86);
Il Collegio dei docenti ha deliberato sulla tematica relativa a "Educazione ai diritti dell'uomo" e stabilisce che il docente, tenendo conto degli interessi dello/degli studente/i coinvolto/i, potrà privilegiare i seguenti argomenti: I diritti civili e politici – I diritti dei minori – I diritti della donna – Pregiudizi, discriminazioni e razzismo – Il diritto alla sicurezza – Il diritto alla salute.
ASSEGNAZIONE DOCENTE
L'attività di alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato, a piccolo gruppo anche a classi aperte (gruppi formati da alunni di classi diverse). È il collegio dei docenti che è chiamato a deliberare, ad inizio d'anno, gli obiettivi dell'attività alternativa nell'ambito degli insegnamenti afferenti alla convivenza civile e ai valori della persona umana.
L'attività di alternativa alla religione è a tutti gli effetti un'attività didattica
L'attività di alternativa alla religione è a tutti gli effetti un'attività didattica, con specifica programmazione e prevede una valutazione finale che sarà indicata sulla scheda con modalità analoghe a quelle previste per l'insegnamento della religione. L'insegnante di alternativa alla religione è a tutti gli effetti parte del team docente/consiglio di classe degli alunni che hanno optato per tale insegnamento.
La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione.
Detto giudizio concorre all'attribuzione del credito scolastico, al pari dell'insegnamento della religione cattolica.
2-Lo studio assistito

Durante l'ora di studio assistito l'alunno utilizza l'ora di alternativa alla Religione cattolica per un approfondimento o recupero personale di contenuti disciplinari concordati con gli insegnanti di classe. Tale attività si può svolgere, a seconda delle condizioni organizzative della scuola con altri docenti a disposizione. Per l'attività di studio assistito non è prevista una valutazione specifica, ma la stessa contribuisce alla determinazione della valutazione complessiva del comportamento dell'alunno.

Lo scrutinio finale

Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante dell'Attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986: "Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti.

Gli alunni per i quali l'insegnamento dell'IRC si svolge in prima o in ultima ora sono autorizzati all'ingresso posticipato o all'uscita anticipata.

Gli alunni che hanno optato per LAS - Libera Attività di Studio e-o ricerca individuale senza assistenza di personale docente potranno usufruire degli spazi comuni posti nel piano dove è ubicata la classe.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO "

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: PROGETTO STEAM

PREMESSA

Al fine di dare attuazione alla linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 “Istruzione e ricerca”, il Ministero dell’Istruzione e del Merito, col D.M. 184/23, a decorrere dall’anno scolastico 2023/2024, indica alle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie l’aggiornamento del PTOF e del curricolo di Is8tuto con azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico - scientifico - tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l’apprendimento delle discipline STEM. Il Ministero ritiene infatti; “prioritario innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla v ita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali”.

STEM è l’acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l’insieme delle materie scientifiche - tecnologiche - ingegneristiche. Il termine STEM si riferisce a un sistema didattico integrato e a una serie di metodologie didattico - educative che pongono lo studente al centro del proprio apprendimento e che sono fondate su una visione pluridisciplinare basata su un approccio esperenziale, cooperativo, laboratoriale , inclusivo e accattivante . Alla base delle STEM c’è la ricerca, la curiosità, la consapevolezza formativa dell’errore, la voglia e la possibilità di dare spazio alla creatività e alle proprie passioni per creare materialmente e virtualmente

prototipi, modelli, strumenti e dare forma e vita alle proprie idee. Negli ultimi anni al tradizionale acronimo STEM si è aggiunta la A di Arts, passando da STEM a STEAM , con l'obiettivo di sottolineare il coinvolgimento delle discipline artistiche.

LE STEAM AL LICEO ARTISTICO "E. CATALANO"

Il curricolo del liceo artistico prevede attività che per loro natura portano allo sviluppo creativo e critico dell'alunno; in par.colar e l'impostazione teorico - pratica del le discipline progettuali e laboratoriali impongono all'alunno ad avere un atteggiamento critico per trovare soluzioni creative ad un problema. Lavorare secondo le modalità STEAM significa lavorare per progetti, cioè attivare momenti in cui si costruisce, si riflette, si rielaborano le proprie conoscenze in funzione di un obiettivo. Le attività STEAM mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabile per un inserimento attivo nella società attuale. Grazie alla nostra progettualità e alle attrezzature presenti nei laboratori (e a quelle in fase di acquisizione) sarà possibile attivare esperienze laboratoriali, anche interdisciplinari, che andranno ad accrescere le competenze che stanno alla base delle STEAM

LE DISCIPLINE INTERESSATE DEL DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE GEOMETRICHE PRIMO BIENNIO
Laboratorio ar)s)co
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Discipline progettuali architettura e ambiente e Laboratorio di architettura Discipline progettuali design e Laboratorio del design
Discipline geometriche e scenotecniche

FINALITA'

- Stimolare l'apprendimento delle discipline STE A M attraverso modalità innova1ve di insegnamento;
- Far comprendere l'importanza nella società moderna del linguaggio scientifico - tecnologico -artistico - matematico ;
- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STE A M ;
- Stimolare le capacità critiche e creative degli allievi in ordine all'approccio e alla

risoluzione di problemi.

OBIETTIVI

- Comprendere il metodo progettuale attraverso l'osservazione e i processi di ricerca - azione.
- Osservare, misurare, passare dal disegno al modello digitale.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale come fondamento per l'approccio logico e metodologico alle attività che si svolgono, sia in ambito didattico che nella vita quotidiana
- Favorire gli apprendimento interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità

TEMPI

Il percorso didattico sarà attuato nelle discipline interessate nel corso di tu#o l'anno scolastico , con carattere interdisciplinare.

METODOLOGIE

Attraverso le attività progettuali/ laboratoriali e attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici , si prevede una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro le capacità critiche e logiche. Verranno adottate le seguenti metodologie:

- Metodologie didattiche innovative, basate su strumentazioni tecnologiche (LIM, stampante 3D) e software specifici per il disegno 2D e 3D (AUTOCAD e altri Software presenti nei computer della scuola , Software Open Source) , alle quali si aggiungeranno i macchinari in fase di acquisizione da parte dell'istituuzione scolastica ;
- problem solving;
- laboratorialità e learning by doing;
- organizzazione di lavoro di gruppo per l'apprendimento cooperativo;
- promozione di attività che affrontano questioni di natura applicativa.

ATTIVITA'

Le attività progettuali e laboratoriali previste nel curricolo rientrano già nelle discipline STEAM per quanto riguarda la risoluzione di problemi e lo sviluppo di abilità logico - manuali ; favoriscono inoltre lo sviluppo delle capacità critiche nel confronto tra pari. Le attività previste fanno riferimento ai contenuti indicati nelle programmazioni curricolari delle discipline interessate.

- Rappresentazione e progettazione attraverso i software specifici
- Realizzazione di modelli tridimensionali con software specifici e stampati in 3D
- Archiviazione di dati su supporto digitale
- Corretto e responsabile utilizzo dei motori di ricerca per l'acquisizione di dati e informazioni.
- Presentazioni e impaginazioni scritto - grafiche utilizzando software dedicati.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione avverrà attraverso la costante osservazione dei comportamenti adottati dall'alunno nel lavoro individuale e/o di gruppo in ordine alla partecipazione, alla condivisione di spazi e strumenti, all'apporto innovativo di idee e soluzioni, ai metodi utilizzati nell'affrontare i compiti assegnati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Sviluppare competenze interdisciplinari e acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'integrazione tra esse. Inoltre, tali competenze saranno la base per una maggiore consapevolezza nella scelta dell'indirizzo di studio futuro.

Sviluppare le competenze necessarie per affrontare problemi complessi in modo creativo ed efficace. In particolare, le discipline progettuali insegnano ai ragazzi a ragionare in modo critico e a trovare soluzioni innovative a problemi quotidiani.

○ Azione n° 2: Le STEAM al Liceo Artistico Catalano

PREMESSA

Le STEAM arricchiscono un curricolo già valido è tradizionalmente impostato sul superamento del dualismo pratico-teorico, superamento che caratterizza la pratica laboratoriale tipica dei licei artistici. L'impostazione laboratoriale e la pratica progettuale sono di fatto ciò che porta gli studenti al raggiungimento delle competenze cardine delle STEAM. Il percorso curricolare prevede, dunque, pratiche ed attività atte a sviluppare negli studenti la creatività intesa come capacità di trovare soluzioni a problemi complessi, a sviluppare le capacità di comunicazione e collaborazione, nonché a favorire lo sviluppo del pensiero critico.

La tecnologia digitale costituisce una risorsa importante per l'attuazione di tale percorso ed in alcuni momenti, in particolare nell'ultimo biennio e v anno, diventa determinante, tuttavia, nel percorso del liceo artistico, l'utilizzo delle Tecnologie non espressamente digitali è fondamentale in ambito pittorico e scultoreo o scenografico e del design ed ha un ruolo fondamentale nella pratica artistica. Per questo nel liceo Artistico Catalano si mira ad un USO AUTENTICO del digitale che sia integrato alle attività di ideazione produzione e comunicazione e non sia mai il fine del fare.

UN PERCORSO in due fasi

PRIMO BIENNIO

Durante il primo biennio, gli studenti avranno la possibilità di sperimentare le STEAM, in modo particolare, all'interno dei laboratori di pittura, di scultura e di architettura*, con progetti che prevedono il tinkering e making, lo storytelling e il coding affiancato al Making. Nell'ambito di attività pluridisciplinari gli studenti avranno la possibilità di sviluppare il loro pensiero computazionale e di integrare le competenze di base delle STEAM anche con i contenuti e le competenze delle discipline di ambito umanistico e scientifico.

*Per laboratorio, non è qui inteso il luogo fisico, ma la pratica laboratoriale fondata sul superamento del dualismo pratico-teorico e finalizzato alla realizzazione di un prodotto.

Il tinkering, ovvero la pratica di creare e sperimentare con oggetti concreti, anche di recupero, insieme al making , pratica di creazione di oggetti completamente nuovi anche con l'utilizzo di strumenti digitali come le stampanti 3D, consentono agli studenti di apprendere l'importanza della prototipazione e della risoluzione dei problemi, abilità fondamentali per il pensiero computazionale. Lo storytelling, invece, permette agli studenti di esplorare la narrazione attraverso l'uso di tecnologie anche digitali, imparando a comunicare in modo efficace e coinvolgente. Infine, il coding, ovvero la scrittura di codice per creare software e applicazioni, aiuta gli studenti a sviluppare la logica e la capacità di ragionamento algoritmico.

Attraverso queste attività, gli studenti potranno sviluppare competenze interdisciplinari e acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'integrazione tra esse. Inoltre, tali competenze saranno la base per una maggiore consapevolezza nella scelta dell'indirizzo di studio futuro.

SECONDO BIENNIO E V ANNO

Dal terzo anno di studi Il Liceo artistico Catalano offre agli studenti una vasta gamma di opzioni per specializzarsi. Ci sono cinque indirizzi che gli studenti possono scegliere in base ai loro interessi e alle loro aspirazioni future. Gli indirizzi: Architettura, Arti Figurative, Design, Scenografia e Teatro offrono ai nostri studenti una vasta gamma di opportunità e conoscenze specializzate ma il fulcro della formazione nei vari indirizzi sono le discipline progettuali che rappresentano anche il cardine delle STEAM.

LA PROGETTAZIONE esercizio per RISOLVERE PROBLEMI

Le discipline progettuali costituiscono una base trasversale fondamentale del curricolo

scolastico. Esse permettono di sviluppare le competenze necessarie per affrontare problemi complessi in modo creativo ed efficace. In particolare, le discipline progettuali insegnano ai ragazzi a ragionare in modo critico e a trovare soluzioni innovative a problemi quotidiani. In questo senso, le discipline progettuali sono un'ottima preparazione per il mondo del lavoro, dove la capacità di risolvere problemi è molto apprezzata. Inoltre, esse migliorano le abilità di comunicazione e di collaborazione, che sono essenziali in molti ambiti professionali, secondo il motto FARE, SAPER FARE e FARE SAPERE.

Nel triennio (II biennio e V anno)

Un curricolo dentro il curricoloScienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica, stanno dentro il curricolo dei licei artistici da sempre. Lo studente del liceo artistico per disegnare, deve appropriarsi della forma e per fare ciò deve osservare, rielaborare, misurare, trovare la struttura e le leggi che regolano la realtà circostante. I giovani devono esprimersi e produrre, devo utilizzare linguaggi specifici che richiedono competenze tecniche e tecnologiche, basti pensare a quante e quali competenze tecnologiche sono necessarie a produrre un prototipo, in creta con armatura interna, di cui viene prodotto il calco e poi realizzata la stampa di una o più copie. Potremmo chiamare ciò Making! . E citiamo altri esempi come le abilità tecnologiche e le competenze scientifiche nella realizzazione di Incisioni e stampe calcografiche o arredi e macchine sceniche che prevedono strutture portanti complesse e mobili, non realizzabili senza l'utilizzo di competenze in ambito fisico meccanico e dinamico. O quanto le conoscenze scientifiche in campo anatomico siano determinanti nel disegno della figura umana.

Ma una scuola proiettata nel futuro non può non cogliere le opportunità offerte dalle tecnologie digitali che fortificano e facilitano quelle classiche. Nel mondo del lavoro la velocizzazione delle comunicazioni ci impongono, in un'ottica orientativa, di formare studenti capaci di affrontare sfide sempre più complesse e che ottengano skill sempre più alte. Dunque l'uso AUTENTICO del digitale nel curricolo è favorito ed attuato nei vari indirizzi.

Nei vari indirizzi sono sviluppate conoscenze di strumenti e di software specifici per ogni ambito progettuale e si realizzano attività FabLab in cui il prodotto finale è fondamentale:

In Arti Figurative si attivano: laboratori di modellazione 3D; laboratori di animazioni 2D e laboratori di pittura e grafica vettoriale. I prodotti sono sempre finalizzati alla realizzazione di un elaborato complesso che si presenta come soluzione ad una sfida o ad un problema.

Si approfondisce il coding, e si realizzano app in realtà aumentata e in realtà virtuale che contemplano anche la scrittura di semplici script. Si approfondisce lo storytelling integrandolo con la produzione di Albi illustrati e la produzione di video. Si sviluppano competenze di compositing e comunicazione. Si utilizzano applicazioni di grafica digitale per produrre manifesti ed infografiche.

ASSETTI

La collaborazione tra gruppi di classi diverse e di diversi indirizzi è una pratica sempre più comune nei progetti scolastici. Questa metodologia didattica favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare efficacemente con gli altri. In particolare, la collaborazione tra gruppi classe diversi permette di superare le barriere tra le diverse discipline e di approfondire in modo più completo e integrato i temi affrontati. Inoltre, l'interazione con studenti di altri indirizzi offre l'opportunità di ampliare la propria visione del mondo e di confrontarsi con punti di vista diversi. Per favorire una collaborazione efficace tra gruppi classe diversi è necessario creare un clima di fiducia e rispetto reciproco, stimolare la condivisione delle conoscenze e delle esperienze e promuovere la partecipazione attiva di tutti i membri del gruppo. In questo modo, sarà possibile raggiungere obiettivi comuni e creare un'esperienza formativa arricchente per tutti i partecipanti. In sintesi, il curricolo STEAM del Liceo Artistico E. Catalano è un programma innovativo che offre agli studenti una formazione completa ed equilibrata. Grazie alla combinazione di scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, gli studenti saranno in grado di sviluppare le competenze necessarie per raggiungere il successo in un mondo sempre più competitivo e in continua evoluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Sviluppare competenze interdisciplinari e acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'integrazione tra esse. Inoltre, tali competenze saranno la base per una maggiore consapevolezza nella scelta dell'indirizzo di studio futuro.

Sviluppare le competenze necessarie per affrontare problemi complessi in modo creativo ed efficace. In particolare, le discipline progettuali insegnano ai ragazzi a ragionare in modo critico e a trovare soluzioni innovative a problemi quotidiani.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO "

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: La Scuola ORIENTA SECONDO BIENNIO

ORIENTACATALANO. CLASSI III-IV

Le attività di orientamento sono funzionali al conseguimento delle competenze orientative e generali indicate nella seguente tabella:

COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE GENERALI
• Efficacia personale (Competenza di auto-consapevolezza e pensiero critico) • Gestire le relazioni (Competenza collaborativa e inclusiva) • Identificare ed accedere ad opportunità formative e lavorative • Conciliare vita, studio e lavoro	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale

(Competenza strategica) • Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (Competenza di previsione)	• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Attività previste:

- Valorizzazione e tutela del patrimonio e del territorio. Visite guidate e didattica orientativa nel territorio
- Musei reali/Tour virtuali
- Raccontarsi attraverso la scenografia
- Moda e costume tra identità e comunicazione
- Atletica leggera e linguaggi del corpo
- Debate
- FAB LAB (Piccola officina del legno)
- Percorsi di orientamento con docenti e figure professionali del Teatro
- Incontri con professionisti del settore artistico e visite % le loro officine e laboratori
- Attività laboratoriali a carattere orientativo
- Visione di film e spettacoli
- Orientamento esterno presso UNIPA e di BB.AA.

Allegato:

Curricolo verticale orientamentopdf.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento della Scuola; Moduli di Educazione civica

Modulo n° 2: La scuola ORIENTA CLASSE V.

ORIENTACATALANO. CLASSI V

Le attività di orientamento sono funzionali al conseguimento delle competenze orientative e generali indicate nella seguente tabella:

COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE GENERALI
• Efficacia personale (Competenza di auto-consapevolezza e pensiero critico) • Gestire le relazioni (Competenza collaborativa e inclusiva) • Identificare ed accedere ad opportunità formative e lavorative • Conciliare vita, studio e lavoro (Competenza strategica) • Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (Competenza di previsione)	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Attività previste:

- Valorizzazione e tutela del patrimonio e del territorio. Visite guidate e didattica orientativa nel territorio.
- Musei reali/Tour virtuali
- Raccontarsi attraverso la scenografia
- Moda e costume tra identità e comunicazione
- Atletica leggera e linguaggi del corpo
- Debate
- FAB LAB (Piccola officina del legno)
- Attività laboratoriali a carattere orientativo
- Visione di film e spettacoli
- Orientasicilia
- Orientamento % Accademia Nazionale di Arte drammatica Silvio D'Amico
- Incontri con professionisti del settore artistico e visite % le loro officine e laboratori
- Orientamento esterno presso UNIPA, Accademia di BB.AA
- Incontri con referenti di Unipa, AA.BB e di Istituzioni del settore terziario

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento della Scuola; Moduli di Educazione Civica

Modulo n° 3: La Scuola ORIENTA PRIMO BIENNIO.

ORIENTACATALANO. CLASSI I-II

Le attività di orientamento sono funzionali al conseguimento delle competenze orientative e generali indicate nella seguente tabella:

COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE GENERALI
• Efficacia personale (Competenza di auto-consapevolezza e pensiero critico) • Gestire le relazioni (Competenza collaborativa e inclusiva) • Identificare ed accedere ad opportunità formative e lavorative • Conciliare vita, studio e lavoro (Competenza strategica) • Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (Competenza di previsione)	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Attività previste:

- Valorizzazione e tutela del patrimonio e del territorio. Visite guidate e didattica orientativa nel territorio
- Atletica leggera e linguaggi del corpo
- Attività laboratoriali a carattere orientativo
- Incontri con professionisti del settore artistico e visite % le loro officine e laboratori
- Visione di film e spettacoli
- Orientamento interno per la scelta dell'indirizzo di studi: organizzazione di workshop nelle classi del secondo biennio, ai quali parteciperanno gruppi di studenti del primo e secondo anno

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento della Scuola; Moduli di Educazione civica

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PCTO "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" per il Liceo Artistico Catalano

PCTO "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Premessa:
A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 con la Legge 30 dicembre 2018, n.145, art. 1 comma 784, "i percorsi in alternanza scuola-lavoro (cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77), sono stati denominati PCTO "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".
Le innovazioni apportate da tale legge, sono qui di seguito esplicitate:

- il monte ore minimo per i licei è di 90 ore a conclusione del triennio finale (secondo biennio e quinto anno);
- i pcto sono concepiti come metodologia didattica;
- La progettazione dei pcto deve contemperare:
  - la dimensione curriculare;
  - la dimensione esperienziale;
  - la dimensione orientativa.

I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: quella orientativa e quelle delle competenze trasversali.
Dimensione Orientativa
I PCTO, promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali e contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza

delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.
Competenze Trasversali
Tutte le attività condotte nei PCTO devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Soggetti:

La progettazione e la programmazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro sono di competenza degli Organi Collegiali, che adottano le decisioni nel merito tenendo conto anche degli interessi degli/le studenti/esse e delle esigenze delle famiglie, alle quali poi il Dirigente scolastico dà attuazione.

Rientrano nelle attività di PCTO di cui al comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015 i percorsi definiti e programmati all'interno del PTOF che prevedono la stipula di una convenzione con il soggetto ospitante, l'individuazione di un tutor interno e di tutor formativo esterno, nonché la scelta di esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato dallo studente.

La progettazione dei PCTO è a cura dei singoli Consigli di Classe, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF e in accordo con i singoli Dipartimenti Disciplinari.
Le ore relative ai PCTO vengono svolte tramite percorsi formativi a scuola e/o presso strutture ospitanti. Può essere considerata valida anche la partecipazione a corsi, concorsi, eventi, attività extra scolastiche e manifestazioni, se coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF d'Istituto e in accordo con i singoli C.dC.

Progettazione:

L'esperienza di PCTO costituisce parte integrante dell'Esame di Stato, la sua progettazione e realizzazione, deve essere coerente con l'indirizzo di studi con l'orientamento/profilo in uscita e personalizzato sul singolo alunno/a.
Le fasi relative ai percorsi di pcto, sono di seguito riportate:

1. Avvio. Progettare i pcto integrandoli con la programmazione curricolare;
2. Attività. Realizzare e gestire i pcto. Il tutor interno (con il tutor esterno della struttura

ospitante se prevista), compila e monitora la scheda delle ore di attività formativa e di stage/laboratorio effettuate da ciascun/a studente/essa nel periodo di riferimento;

3. Conclusione. Certificare e valutare le competenze acquisite con i pcto. Il cdc, sulle osservazioni del/i tutor, valuta e redige l'Attestato di Certificazione.

NB: essendo i pcto un'attività da svolgere nel triennio finale si auspica una progettazione che tenga conto delle tempistiche di attuazione. A titolo esemplificativo si consiglia:

- Prevedere il maggior numero di ore di attività da svolgersi tra III e IV anno;
- Al V anno dedicare parte delle ore per Orientamento in uscita;
- Redigere progetti di durata annuale, in modo tale da seguire, e allinearsi con l'a. s..

Sicurezza durante le attività di Pcto:

La formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, è attività obbligatoria e propedeutica all'esperienza di PCTO. Gli allievi che frequentano percorsi di alternanza scuola lavoro mantengono lo status di studenti. L'alternanza è una opportunità formativa e gli studenti non devono sostituire posizioni professionali; essi sono costantemente guidati nelle varie esperienze, sia nell'ambito dell'istituzione scolastica che presso il soggetto ospitante, da una o più figure preposte alla realizzazione del percorso formativo (tutor interno, tutor formativo esterno, docente interno, esperto esterno).

Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in PCTO è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma1 lettera a) del decreto citato e come tale ne segue la normativa sulla sicurezza. Inoltre, il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento (di cui all'art.18 della legge 24 giugno 1997, n. 196) e di percorsi di alternanza scuola-lavoro, è equiparato esplicitamente al lavoratore anche ai fini della sorveglianza sanitaria ogni "persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione".

Nello specifico, le attività previste nella nostra scuola, sono classificate come attività di medio rischio e richiedono una formazione sulla sicurezza pari a 12 ore (4+8). Le 4 ore previste e attivate con accesso alla piattaforma preposta dal Miur con l'Inail sono ore di credito formativo permanente.

PCTO e disabilità

Nelle Linee guida – Modalità di assegnazione delle misure di sostegno e modello di PEI, diffuse in seguito al Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, si evince la strutturazione del nuovo PEI, e la sezione 8 .2 è proprio dedicata ai PCTO, a partire dalla classe terza della Scuola Secondaria di secondo grado. Si rimanda ai relativi riferimenti normativi. In particolare il D.M. 774/2019 rimanda l'opportunità di riservare ad un successivo provvedimento la predisposizione di apposite Linee guida per gli studenti con disabilità frequentanti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al presente decreto, coinvolgendo le associazioni di riferimento e l'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica.

Da tali indicazioni emerge la necessità dell'opportuna partecipazione alle attività dei pcto. Tali attività si progetteranno rispetto all'analisi dei casi e la partecipazione e il monte ore varierà rispetto alla gravità della disabilità. Gli obiettivi dei PCTO dovrebbero essere più possibile finalizzati alle possibilità di lavoro e/o di inserimento sociale che lo studente con disabilità avrà al termine della scuola secondaria. Pertanto quegli obiettivi devono in qualche modo gestire la transizione verso la vita adulta.

- Alunni con obiettivi differenziati. I disabili gravi che non conseguono il diploma, ma l'attestato di credito formativo, non sono tenuti a svolgere i pcto. In ogni caso, il nuovo PEI, ove possibile, ne auspica una inclusione progettuale all'interno del gruppo classe.
- Alunni con obiettivi "minimi" o personalizzati. Per gli alunni che seguono una programmazione equipollente alla classe ma per obiettivi irrinunciabili, si può predisporre un progetto personalizzato co-progettato col docente di sostegno, che supporti un tipo di attività che ne sviluppi e valorizzi in primis l'autonomia in ambito domestico e lavorativo e sull'acquisizione di competenze spendibili nella vita quotidiana.

Particolare rilievo ha l'individuazione del tutor interno, nominato dal Dirigente scolastico che dovrà seguire lo studente con disabilità e che può essere identificato nel docente di sostegno o nell'assistente educatore, ai fini della corretta co-progettazione degli obiettivi e del monte ore previsto.

Devono essere considerate attività di Pcto (secondo la normativa specifica):

1. esperienze di studio o formazione all'estero;
2. lavoro negli enti di tipo associativo, che svolgono attività culturale o sportiva;
3. attività per studenti-atleti di alto livello agonistico.

In aderenza con quanto riportato nella Guida operativa emanata dal MIUR, una Convenzione dovrà regolare i rapporti tra la scuola e la struttura ospitante, identificata con l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla formazione specifica sulla salute e sicurezza negli ambienti in cui si volgono le attività atletiche ed ai rischi specifici legati all'utilizzo di strumenti e attrezzature sportive.

Si riporta normativa di riferimento in materia di PCTO
L. 53/2003
D.Lgs. 77/2005
L. 107/2015
D.Lgs. 60/2017
D.Lgs. 62/2017
D.Lgs. 66/2017
D.I. 195/2017, con particolare riguardo alla tematica relativa alla sicurezza
Raccomandazione del Consiglio europeo del 22/05/2018
Nota Miur ci n.3355 del 28/03/2017
L. 145/2018, co. 784-787
D.M. 774/2019.
Con il presente documento si definiscono i criteri e le modalità da adottare per la progettazione, l'organizzazione e la conduzione dell'attività di alternanza scuola lavoro.

1. SCOPO

I criteri e le modalità da adottare per la progettazione, l'organizzazione e la conduzione dell'attività di PCTO.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Si applica nelle fasi di progettazione e attuazione del progetto di PCTO nel triennio degli indirizzi tecnici e liceale, nel quadro di quanto indicato nella normativa vigente.
Tale azione formativa integra e completa la formazione degli studenti con l'obiettivo di metterli in grado di acquisire o potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi.

3. RESPONSABILITA'

1. DS
2. Referente PCTO istituto
3. Ufficio tecnico
4. Consiglio di classe
5. Referente PCTO dell' indirizzo (referente indirizzo)
6. Referente della classe
7. Tutor didattico (tutor scolastico)
8. Segreteria didattica

4. MODALITÀ OPERATIVE

1. Dirigente scolastico:

· In relazione ai percorsi di PCTO lavoro definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dei criteri di ripartizione definiti dal Consiglio di Istituto, definisce il piano delle risorse da destinare alle singole voci di spesa ed al personale scolastico, da erogare secondo i criteri stabiliti nella contrattazione di Istituto;

· Cura i rapporti con l'U.S.T

2. Referente PCTO dell' istituto:

· coordina i referenti di indirizzo del PCTO;

· si aggiorna in collaborazione con l'ufficio tecnico sulle nuove norme del PCTO.

3. Ufficio tecnico:

· contatta le aziende presenti sulla piattaforma scuola e territorio e,qualora fossero disponibili ad ospitare gli studenti, trasmette tale disponibilità al referente dell'indirizzo;

· coordina le visite mediche;

· riceve, per il tramite dei referenti di classe, i nominativi di nuove aziende disponibili ad ospitare gli studenti e li trasmette alla segreteria;

· collabora con i referenti d'indirizzo e con i referenti delle classi alla soluzione di eventuali problematiche concernenti il PCTO;

· collabora con il D.S. Per curare i rapporti con l'U.S.T.;

· si aggiorna in collaborazione con il referente d'istituto sulle nuove norme del PCTO.

4. Consiglio di classe:

· calendarizza l'attività entro la fine dell'anno scolastico corrente o al massimo all' inizio del nuovo anno scolastico.
· calendarizza i corsi di formazione sulla sicurezza, indicando gli insegnanti che si occuperanno di svolgere tali corsi
· calendarizza le altre attività riguardanti il PCTO.

5. Il Referente di indirizzo per PCTO:

· riceve l'elenco delle aziende disponibili ad accettare gli studenti dall'ufficio tecnico e le trasmette ai referenti delle classi;
· riceve dai referenti delle classi l'elenco degli abbinamenti;
· trasmette all' ufficio tecnico l'elenco degli abbinamenti;
· monitora tutte le attività di alternanza del proprio indirizzo;
· stende e inserisce in piattaforma il progetto relativo alla sicurezza;
· collabora con l'ufficio tecnico nella risoluzione di eventuali problematiche relative all'organizzazione.

6. Referente della classe per PCTO

· raccoglie nel consiglio di classe le disponibilità dei docenti al tutoraggio;
· ricevuto l'elenco delle aziende disponibili, nel caso in cui non siano sufficienti contatta nuove aziende in collaborazione con i docenti della classe;
· collabora con il referente di indirizzo per la suddivisione delle aziende nelle varie classi a seconda delle esigenze di ciascuna classe/ indirizzo;
· stabilisce in collaborazione con il referente di indirizzo gli abbinamenti azienda-studente-tutor scolastico.
· coordina l'attività del consiglio di classe seguendo tutto ciò che concerne l'alternanza;
· stende ed inserisce nella piattaforma il progetto formativo della classe;
· inserisce nella piattaforma gli abbinamenti studente-azienda-progetto-tutor scolastico;
· quando tutti i tutor scolastici hanno inserito i dati nella piattaforma, comunica alla segreteria (almeno 15 giorni prima della data di inizio dello stage) che possono essere stampati i progetti e i patti formativi (per i minorenni);
· ritira in segreteria i documenti stampati e li consegna al tutor scolastico;
· riceve dai tutor scolastici i progetti compilati dalle aziende e li archivia, i collaborazione con la segreteria;
· abbina gli studenti della propria classe al relativo progetto della sicurezza;
· certifica le ore di attività dei colleghi coinvolti nei vari progetti del PCTO.

7. Il Tutor didattico (tutor scolastico) :

Dopo aver contattato le aziende a lui assegnate deve:
· qualificarsi come tutor didattico nei confronti dell'azienda;
· modificare eventualmente il progetto in base alle esigenze dello studente e dell'azienda ospitante;
· inserire in piattaforma i dati del tutor aziendale;
· provvedere ad inviare l'account;
· curare la parte relativa al diario di bordo degli studenti a lui assegnati;
· ricevuti i documenti dal referente della classe, consegnarli agli studenti;
· a conclusione del periodo di presenza dello studente in azienda ritirare i documenti dagli studenti a lui assegnati e consegnarli al referente della classe.

8. Segreteria didattica:

· dopo aver ricevuto i nominativi di nuove aziende, richiede la visura camerale e inserisce i dati in piattaforma;
· predispone la convenzione aziendale, provvede ad inviarla alla firma del dirigente e,successivamente, provvede ad inviare la stessa all'azienda ;
· stampa i progetti formativi dopo che il referente della classe ha comunicato che tutti gli studenti sono stati abbinati;
· aggiorna la polizza assicurativa;
· inserisce i dati degli allievi del fascicolo personale sia cartaceo che digitale

5 DOCUMENTI
Nella conduzione delle attività previste in questa procedura sono prodotti e utilizzati i modelli presenti sulla piattaforma digitale scuola e territorio;

6 RACCOMANDAZIONI
Ogni figura sopraelencata è tenuta a svolgere con diligenza le mansioni di competenza, a segnalare all'ufficio tecnico la mancata esecuzione delle azioni necessarie al buon funzionamento da parte delle varie figure.

In linea con le raccomandazioni della Nota Miur n.843 del 10 aprile 2013 sono attivate le seguenti convenzioni e Piani Formativi Individuali per le seguenti attività:
1. Programma di Studio all'Estero;

2. Conservatorio di Musica "Alessandro Scarlatti" già V. Bellini;
3. Enti, Federazioni, Associazioni Sportive e Associazioni paraolimpiche riconosciute dal CONI.

Risultano in via di definzione le attività relative ai PCTO proposti dall'Università LUMSA, dall'Accademia delle belle arti e dall'Università degli studi di Palermo - COT Centro Orientamento e Tutoraggio e Dipartimento di Architettura

Rientrano tra le attività PCTO da validare come le attività e i progetti svolti per l'Ampliamento dell'offerta formativa, se attinenti all'indirizzo di studi, e la partecipazione agli Open Day per studenti e studentesse che abbiano concluso il corso sulla sicurezza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Informativa Pcto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il cdc, sulle osservazioni del/i tutor, valuta e redige **l'Attestato di Certificazione.**

Palazzo Butera

Nel 2016 Palazzo Butera, complesso monumentale situato all'interno del quartiere storico della Kalsa, è stato acquistato da Francesca e Massimo Valsecchi, con l'intento di farne un centro per le arti e la cultura aperto alla fruizione pubblica. I nuovi proprietari hanno finanziato l'integrale restauro e il progetto architettonico e museografico del Palazzo. A maggio del 2021, al termine dei lavori di allestimento delle opere della collezione di Francesca e Massimo Valsecchi, il palazzo ha aperto le porte al pubblico. Nel corso del primo periodo di formazione e tirocinio a Palazzo Butera, gli studenti seguiranno un corso di 12 ore i cui temi principali saranno il progetto di Palazzo Butera, l'arte contemporanea e i diversi tipi di arti, culture e saperi custoditi all'interno del palazzo. Lo scopo del programma didattico è infatti integrare la formazione sulla storia dell'arte proposta dal curricolo scolastico. Il piano di studi scolastico prevede infatti di procedere dall'arte antica a quella contemporanea, spesso rinunciando per mancanza di tempo ad approfondire quest'ultima. Allo stesso modo, a scuola la concertazione è rivolta alle cosiddette "arti maggiori" trascurando di accennare alla produzione delle arti applicate e alla storia del design. Il programma intende proprio ampliare le conoscenze degli studenti su questi due versanti, attraverso un percorso incentrato sugli oggetti della collezione Valsecchi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il cdc, sulle osservazioni del/i tutor, valuta e redige l'Attestato di Certificazione.

Un albero pieno di vita su un fregio sfiorito dal tempo 22-23

FABBISOGNI FORMATIVI-Valorizzare le abilità e le conoscenze disciplinari e contribuire alla costruzione del profilo educativo e culturale dell'indirizzo di studi sperimentando modalità di apprendimento sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino la formazione in a ula al contesto professionale esterno tramite l'esperienza sul campo. -Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, acquisendo la capacità di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso forme di competenze cognitive, civiche e razionali. Il progetto è finalizzato all'acquisizione di conoscenze disciplinari (storia, storia dell'arte, lingua inglese, lingua e letteratura italiana, discipline plastico pittoriche.), al consolidamento delle abilità linguistiche e laboratoriali (terminologia specifica dell'ambito storico-artistico), allo sviluppo di abilità comunicative e relazionali, a far acquisire allo studente consapevolezza rispetto alle possibili scelte professionali future e alle opportunità di lavoro offerte dal territorio in relazione al percorso di studio compiuto. Il Progetto si svolge in collaborazione con l'Archeoclub sede di Palermo e prevede le seguenti finalità ed obiettivi Il progetto, nell'ambito dei servizi di valorizzazione del patrimonio culturale, mira a far acquisire agli studenti le competenze specifiche per operare nella ricerca sul campo e nella divulgazione didattica e/o promozionale dei contenuti oggetto di elaborazione, azioni che richiedono sia competenze linguistiche e professionali specifiche sia la conoscenza delle risorse storico artistiche del territorio. In particolare oggetto del progetto sarà la conoscenza con mezzi teorico-operativi di uno specifico manufatto artistico di decorazione murale e di fattura tardo medievale, il cui soggetto è denominato L'albero della vita, collocato molto in alto rispetto all'osservatore, sulla parete e fra i timpani sovrastanti il portico meridionale della cattedrale di Palermo. Il manufatto, per la lenta e inarrestabile usura operata dagli agenti atmosferici e pur se già sottoposto a restauri conservativi recenti, sembra destinato

a svanire dilavato dai segni del tempo. Il progetto ha, quindi, la finalità di valorizzare il patrimonio culturale locale con la creazione di manufatti di restituzione in diversi media artistici (prodotti grafico-pittorici e plastico [1] scultorei) che riproducano alcuni significativi dettagli dell'opera oggetto della sopra menzionata ricerca traducendoli in supporti più logisticamente accessibili e talvolta anche in materiali più duraturi, nonché illustrando con schede espositive anche i contesti storico [1] artistici e i valori stilistico- espressivi delle parti dell'opera originale indagate dagli allievi.

FABBISOGNI FORMATIVI-Valorizzare le abilità e le conoscenze disciplinari e contribuire alla costruzione del profilo educativo e culturale dell'indirizzo di studi sperimentando modalità di apprendimento sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino la formazione in a ula al contesto professionale esterno tramite l'esperienza sul campo. -Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, acquisendo la capacità di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso forme di competenze cognitive, civiche e razionali.

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di conoscenze disciplinari (storia, storia dell'arte, lingua inglese, lingua e letteratura italiana, discipline plastico pittoriche.), al consolidamento delle abilità linguistiche e laboratoriali (terminologia specifica dell'ambito storico-artistico), allo sviluppo di abilità comunicative e relazionali, a far acquisire allo studente consapevolezza rispetto alle possibili scelte professionali future e alle opportunità di lavoro offerte dal territorio in relazione al percorso di studio compiuto. Il Progetto si svolge in collaborazione con l'Archeoclub sede di Palermo e prevede le seguenti finalità ed obiettivi

Il progetto, nell'ambito dei servizi di valorizzazione del patrimonio culturale, mira a far acquisire agli studenti le competenze specifiche per operare nella ricerca sul campo e nella divulgazione didattica e/o promozionale dei contenuti oggetto di elaborazione, azioni che

richiedono sia competenze linguistiche e professionali specifiche sia la conoscenza delle risorse storico artistiche del territorio. In particolare oggetto del progetto sarà la conoscenza con mezzi teorico-operativi di uno specifico manufatto artistico di decorazione murale e di fattura tardo medievale, il cui soggetto è denominato L'albero della vita, collocato molto in alto rispetto all'osservatore, sulla parete e fra i timpani sovrastanti il portico meridionale della cattedrale di Palermo. Il manufatto, per la lenta e inarrestabile usura operata dagli agenti atmosferici e pur se già sottoposto a restauri conservativi recenti, sembra destinato a svanire dilavato dai segni del tempo. Il progetto ha, quindi, la finalità di valorizzare il patrimonio culturale locale con la creazione di manufatti di restituzione in diversi media artistici (prodotti grafico-pittorici e plastico [1] scultorei) che riproducano alcuni significativi dettagli dell'opera oggetto della sopra menzionata ricerca traducendoli in supporti più logisticamente accessibili e talvolta anche in materiali più duraturi, nonché illustrando con schede espositive anche i contesti storico artistici e i valori stilistico-espressivi delle parti dell'opera originale indagate dagli allievi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Il cdc, sulle osservazioni del/i tutor, valuta e redige l'Attestato di Certificazione.

Realizzazione di un intervento scenografico/pittorico presso il reparto SPDC dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello" di Palermo 22-23

Realizzazione di un intervento scenografico/pittorico presso il reparto SPDC dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello" di Palermo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Il cdc, sulle osservazioni del/i tutor, valuta e redige l'Attestato di Certificazione.

Le sfide delle città nell'Agenda 2030. Strategie eco-innovative per il design inclusivo dei quartieri contemporanei. 22-23

Le sfide delle città nell'Agenda 2030.

Strategie eco-innovative per il design inclusivo dei quartieri contemporanei.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il cdc, sulle osservazioni del/i tutor, valuta e redige l'Attestato di Certificazione.

STEMCity 22-23

Modalità: online

Ente: WeSchool Srl

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il cdc, sulle osservazioni del/i tutor, valuta e redige l'Attestato di Certificazione.

Percorsi di legalità attraverso la Storia 22-23

Percorsi di legalità attraverso la Storia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il cdc, sulle osservazioni del/i tutor, valuta e redige l'Attestato di Certificazione.

"Cronache dall'inferno" al Teatro Politeama 22-23

In convenzione con l'Associazione amici della musica.

Progettazione e realizzazione dello spettacolo sul tema dell'olocausto dal titolo "Cronache dall'inferno", che sarà messo in scena, all'interno della stagione dell'Associazione siciliana "Amici della musica" al Teatro Politeama il 23 gennaio 2023, in occasione della Giornata della memoria.

Il progetto, che coinvolge due indirizzi per classi parallele e in verticale, suddiviso in due settori articolati in due ambiti:

1. Settore teatrale: Ambito Registico e Attoriale, che si occuperà dell'interpretazione del testo;
2. Settore scenico: Ambito Scenografico e Costumistico, che si occuperà della progettazione, della

realizzazione e dell'allestimento delle scenografie e dei costumi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il cdc, sulle osservazioni del/i tutor, valuta e redige l'Attestato di Certificazione.

SHAKESPEARE'S PLAYS 22-23

Progettazione e realizzazione dello spettacolo sull'opera di W. Shakespeare "SHAKESPEARE'S PLAY", un montaggio di scene da opere del drammaturgo - rivisitate in chiave ironica e contemporanea - che sarà messo in scena tra fine

febbraio e fine aprile al Teatro "Libero" di Palermo.

Il progetto, che coinvolge due indirizzi per classi parallele e in verticale, è suddiviso in due settori articolati in due ambiti:

1. Settore teatrale: Ambito Registico e Attoriale, che si occuperà dell'interpretazione del testo;
2. Settore scenico: Ambito Scenografico e Costumistico, che si occuperà della progettazione, della realizzazione e dell'allestimento delle scenografie e dei costumi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il cdc, sulle osservazioni del/i tutor, valuta e redige l'Attestato di Certificazione.

DOUCE FRANCE 22-23

Progettazione e realizzazione dello spettacolo sul Teatro francese del '900 "DOUCE FRANCE", un montaggio di scene da opere di vari drammaturghi francesi, da Genet a Schmitt, passando da Ionesco e Anouihl, che sarà messo in scena tra fine febbraio e fine aprile al Teatro "Libero" di Palermo.

Il progetto, che coinvolge due indirizzi per classi parallele e in verticale, è suddiviso in due settori articolati in due ambiti:

1. Settore teatrale: Ambito Registico e Attoriale, che si occuperà dell'interpretazione del testo;
2. Settore scenico: Ambito Scenografico e Costumistico, che si occuperà della progettazione, della realizzazione e dell'allestimento delle scenografie e dei costumi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il cdc, sulle osservazioni del/i tutor, valuta e redige l'Attestato di Certificazione.

"Passeggiate video-esperienziali nella Città del Mercato Ballarò". 22-23 UNIPA

La passeggiata esperienziale si rivela un ottimo strumento per interpretare al meglio il diritto al patrimonio culturale materiale e immateriale della città. Ciò che la distingue dalla visita guidata risiede nel fatto che sono le esperienze degli studenti a guidare l'osservazione e il racconto attraverso gli strumenti che ciascuno sceglierà fra quelli previsti: scrittura, disegno, fotografia e video amatoriali. A partire dalle visite nei cinque luoghi selezionati nel quartiere Albergheria del

Centro storico di Palermo, gli studenti racconteranno gli spazi della Piazza Casa Professa, Piazza Ballarò, Piazzetta Schiera, Piazza del Carmine e Piazza Mediterraneo. Qui emergono con forza le ferite, non ancora rimarginate, della "città dolente" che tarda a riscattare il suo ruolo patrimoniale. Tragicamente segnata dai bombardamenti del secondo conflitto mondiale, il quartiere Albergheria, recentemente inserito nell'itinerario UNESCO, fa i conti con lo sfruttamento, la disperazione, le alleanze tra criminalità locale e straniera fortemente radicati nei molti volti della comunità che vive e lavora di giorno nel mercato storico e di notte nella confusa movida notturna.

A seguito delle visite, gli studenti riuniti in gruppo elaboreranno alcuni brevi elaborati video accompagnati dai relativi storytelling, nel quale saranno mostrati i temi emergenti durante i sopralluoghi, per la definizione di un breve cortometraggio di 3mn da presentare nelle selezioni dei premi e dei Concorsi video per studenti, locali, nazionali e internazionali. L'introduzione di alcune modalità di narrazione dello spazio attraverso le sensazioni esperienziali e gli strumenti della descrizione contribuiscono alla costruzione di una vivace sensibilità collettiva, soprattutto nei giovani studenti, verso questa parte della città storica densa di risorse future e di memoria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Il Liceo Artistico E. Catalano organizzerà le attività di PCTO in Convenzione con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo

Progettiamo il brand della nostra scuola 22-23 UNIPA

Il progetto punta alla realizzazione della "brand identity" delle scuole secondarie di secondo grado che partecipano.

La brand identity è il segno distintivo ed identificativo con cui un'azienda, una scuola, un'istituzione ecc, si presentano al mondo esterno, attraverso elementi come: nome, logo, storia, prodotti e servizi. L'identità del brand determina quindi la riconoscibilità di un'azienda e dipende dal modo in cui essa vuole essere percepita all'esterno. La sua realizzazione è uno dei progetti più complessi del mondo del Design e richiede passaggi fondamentali: ricerca, brainstorming, fase di bozza e test, realizzazione del progetto digitale.

Gli alunni che partecipano al progetto saranno guidati dai docenti e dai tutors a guardare, la loro scuola, che fa parte della loro vita quotidiana da studenti, con uno sguardo diverso, sviluppando in loro "lo sguardo critico", elemento fondamentale per ogni progettista.

La prima fase di lavoro verterà su analisi del contesto, storia rilievo di informazioni propedeutiche, interviste agli attori della scuola. A seguire gli studenti, divisi in gruppi, dovranno sviluppare le proposte di brand.

La fase finale consisterà nella presentazione delle proposte progettuali al dirigente scolastico e al personale docente e tecnico dell'istituto.

Questa attività didattica permetterà a ciascun alunno di crescere nella capacità di lavorare in gruppo, di migliorare la comprensione delle personali potenzialità e di conoscere gli elementi basilari dei software per la grafica 3D e la digitalizzazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Il cdc, sulle osservazioni del/i tutor, valuta e redige l'Attestato di Certificazione.

Comunicazione visiva: Fotografia|Messaggio|Linguaggio 22-23 UNIPA

Il progetto si sviluppa come un vero e proprio Workshop di Fotografia e come tale punta all'acquisizione di un linguaggio visivo, con le sue regole grammaticali fatte di tecnica e di consapevolezza percettiva.

La Fotografia, nel suo saper essere impietosa, impone metodo e rigore che si rivelano indispensabili allo sviluppo di qualunque processo di ideazione si voglia poi comunicare. E non solamente nell'ambito delle arti visive. Essa è infatti frutto di una elaborazione di dati. Nulla è mai casuale.

Gli alunni saranno guidati alla individuazione del linguaggio che è conseguente ad una percezione, che può essere visiva o corporea. La fotografia è sempre il risultato di una percezione e dunque è fondamentale prendere dimestichezza con quello che si percepisce, imparando a dargli un nome. Poi diventa essenziale capire come funziona lo sguardo, cosa si guarda e perché.

Infatti, poiché la fotografia è la traduzione del linguaggio del vedere, "fare" una fotografia significa tradurre quello che si esperisce a livello sensoriale, che a sua volta è frutto di una traduzione dalla grammatica del vedere.

In questo percorso ogni studente sarà sollecitato ad entrare in contatto con le proprie emozioni e sensazioni, ad averne consapevolezza, ad essere presente a sé stesso, a ciò che ha davanti alla macchina fotografica, allo spazio circostante, all'idea che deriva da queste condizioni. Saper vedere è bello, oltre che molto utile. Consente di entrare in possesso di una quantità e qualità di dati fondamentali per lo sviluppo di un'idea astratta che potrà essere tradotta in uno storytelling .

Tutto ciò è necessario per riuscire a parlare un linguaggio chiaro e profondo, che tocca con chiarezza corde altrettanto profonde in chi ascolta. O in chi guarda una fotografia fatta. Ogni ragazzo farà quindi un lavoro di consapevolezza percettiva e sarà guidato in modo esperienziale a tradurre la sua idea in una nuova immagine interiore più definita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Il cdc, sulle osservazioni del/i tutor, valuta e redige l'Attestato di Certificazione.

Architetture ibride. La scenografia come modello dell'evoluzione architettonica e urbana 22-23 UNIPA

Come affermava il maestro Josef Svoboda sempre e comunque la scenografia è una questione di spazi, che prendono forma nella narrazione. Ciò che accade sul palcoscenico, essendo specchio della quotidianità, spesso è in grado anche nella sua componente spaziale e architettonica di rendere più comprensibili le nostre città e di offrire spunti di riflessione sulla necessità – e in un futuro, sulla fruizione – di nuove forme dell'abitare. Attraverso l'analisi e il confronto di architetture per lo spazio scenico e architetture per lo spazio pubblico si potrà avere l'evidenza non solo che, parafrasando Le Corbusier, le architetture sono fatte per commuovere, anche e soprattutto quelle non durevoli. Proprio perché la coscienza di costruire al di fuori della necessità e per un tempo assai limitato, la cosiddetta coscienza dell'effimero, permette all'architetto di sperimentare, le scenografie teatrali sono strumenti in grado di riflettere sul potenziale della forma, aprendo spiragli verso il progetto per l'architettura futura a scala urbana.

A partire da questi presupposti, si propone un'attività mista costituita da:

• lezioni ex-cathedra,

• visite guidate nel dietro le quinte (in particolare, teatro Biondo e teatro Massimo),

• visione di film e documenti video,

• realizzazione di poster, ridisegni, maquette relativi a scenografie progettate e/o realizzate da importanti architetti del Novecento, volte a comprendere efficacemente i legami strutturanti tra la costruzione architettonica e quella scenografica.

Nelle scuole in cui sono attivi laboratori teatrali, tali attività potranno affiancarsi ai laboratori contribuendo fattivamente alla progettazione di parti di scena per eventuali spettacoli e aiutando a comprendere come i testi teatrali – in particolare i classici – nascevano in stretta correlazione con una città di architetture ibride, in parte perenni, in parte effimere le cui parti godevano tutte della medesima dignità progettuale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Il cdc, sulle osservazioni del/i tutor, valuta e redige l'Attestato di Certificazione.

Building-in-time: l'architettura e le molte storie della cattedrale di Palermo 22-23

Il corso, a cura di docenti delle discipline di rappresentazione, storia, restauro, scienza delle costruzioni, si propone di educare al riconoscimento dei valori dell'architettura storica, monumentale e non.

Si inizia con un sopralluogo, condotto in quartieri e nel centro storico, sotto la guida dei docenti delle rispettive aree disciplinari, per allenarsi a riconoscere e apprezzare i caratteri dell'architettura storica, e a individuarne gli aspetti di degrado.

Durante la visita i ragazzi si eserciteranno alla rappresentazione con schizzi e disegni dal vero.

Nelle successive attività laboratoriali, si spingeranno gli studenti a confrontarsi con l'importanza della conoscenza per la tutela e la promozione del patrimonio a partire dall'ambito territoriale di riferimento e dalle osservazioni raccolte durante i sopralluoghi. A questo scopo si sperimenteranno esercizi di ricerca e sintesi storica e del quadro conservativo di alcuni edifici scelti come casi studio, nonché strategie di comunicazione "social" con la produzione di immagini e video.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Il Liceo Artistico E. Catalano organizzerà le attività di PCTO in Convenzione con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo

Museo N. Barbato progetto sugli interventi finalizzati alla Valorizzazione e al miglioramento della fruizione della

raccolta di materiale etno-antropologico 22-23

Progetto didattico **Museo N.Barbato- Ciclo del grano-** "Museo virtuale", classe 3D (prof.ssa Cuccia)
- Progetto didattico **Museo N. Barbato-Ciclo del grano-** "segni, oggetti, museo", classe 4D (prof.Egitto)

- Progetto didattico **LA/E storie del Museo Barbato , classe** 4I (prof.ssa Iadanza)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il cdc, sulle osservazioni del/i tutor, valuta e redige l'Attestato di Certificazione.

2-Università Lumsa

Diritto alla bellezza 2.0 è un'occasione di incontro tra gli studenti e professionisti del mondo del mercato dell'arte e docenti, i quali introdurranno i destinatari ai temi di diritto, arte contemporanea e nuove tecnologie nel mercato dell'arte fornendo esempi concreti, sia di interventi culturali locali che dei ***key players*** nel mercato internazionale.

Obiettivi formativi

Diritto alla bellezza 2.0 ha come obiettivo quello di agevolare la riflessione sulle principali problematiche giuridiche attuali legate al mondo dell'arte e alle sue peculiari connessioni con il diritto e il mercato dell'arte. I particolari esempi di eventi culturali nella città di Palermo che verranno presentati agli studenti, permetteranno loro di riflettere sulle questioni relative al mondo dell'arte, avendo la possibilità di confrontarle con spirito critico attraverso il confronto con professionisti del settore.

BFF AMICI PER SEMPRE

Obiettivi formativi

Il PCTO è pensato per:

sviluppare un atteggiamento di consapevolezza e responsabilità verso il linguaggio giovanile; utilizzare i vocabolari e le risorse bibliografiche per lavorare sul linguaggio giovanile; imparare a realizzare un glossario del linguaggio giovanile.

EDITORIA DALLA A ALLA Z

Obiettivi formativi

Scopo del progetto è che i partecipanti acquisiscano conoscenze approfondite riguardo al mondo della piccola e media editoria e comprendano le mansioni specifiche concernenti i singoli

ruoli di chi lavora in questo settore: grafico impaginatore, grafico web, grafico creativo per le copertine; editore, autore, redattore capo, editor, correttore di bozze anche con competenze multilingue (lingua italiana, inglese, spagnola, francese) assistente amministrativo per le pratiche ISBN, SIAE e per le copie d'obbligo e tanto altro, responsabili e addetti a uffici stampa e marketing, ufficio legale, segreteria, ecc. Inoltre si vuole concretamente far osservare agli studenti come si lavora nell'impaginazione di un testo, nella creazione di gabbie, testatine, colofone, loghi e nella selezione di formati e carta ecc. per interno del libro e per copertine.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Consiglio di classe

Trinacria Bike Wagon "Product service system design per un carretto 4.0 22-23

Il progetto Trinacria Bike Wagon "Product service system design per un carretto 4.0. Ripensare un oggetto iconico, dal carretto siciliano al product service system design", prende l'avvio da un progetto più ampio a scala nazionale e promosso da Fondazione con il Sud e Lisca Bianca, con la finalità di offrire ai partecipanti la possibilità di sviluppare una visione olistica e integrata della progettazione, attraverso un percorso interdisciplinare svolto in un contesto multiculturale. Le attività, sviluppate secondo modalità di Workshop per livelli successivi di approfondimento, si sono svolte in differenti sedi (spazio Nuovo-Ducrot/Accademia di belle Arti di Palermo/Cantieri Culturali alla Zisa – Scalo 5B/Fiera del Mediterraneo e Casa San Francesco/Ristorante Cotti in Fragranza). Il workshop ha messo in atto un metodo progettuale, capace di individuare opportunità e sviluppare soluzioni creative, attraverso lo sviluppo di soluzioni secondo una metodologia che ha coinvolto diverse discipline, dalla ricerca etnografica al posizionamento strategico, lavorando in team multidisciplinari e sviluppando le proprie capacità di auto imprenditorialità. Il workshop a cura di Agnese Giglia (docente ordinario di Design presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo) è stato coordinato da Luca Fois (docente del Polidesign di Milano) e tenuto da un collettivo creativo composto da aziende e designers di rilievo internazionale con il supporto del coordinamento, dei tutor e la supervisione di Giorgia Turchetto in qualità di tutor e facilitatrice del progetto che ha seguito lo svolgimento del workshop in ogni sua fase

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Lisca Bianca

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il cdc, sulle osservazioni del/i tutor, valuta e redige l'Attestato di Certificazione.

PCTO Società Sportive

il Liceo Artistico E. Catalano organizzerà le attività di PCTO in Convenzione con Società sportive e il Conservatorio di Palermo. Si specifica che le Società sportive che richiederanno la stipula della Convenzione dovranno attestare che, presso le strutture ospitanti, gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano, altresì, il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste. Solo con tale documentazione si procederà alla stipula della Convenzione per gli studenti e le studentesse interessati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- TeliMar - Delfini Blu - Panormus Volley

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Consiglio di Classe

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI PALERMO 22-25

Nell'ambito dei percorsi per l'orientamento lil Liceo Artistico Catalano ha stipulato apposito accordo per PCTO al fine di sostenere gli allievi nei percorsi previsti a valere su PCTO e Orientamento .

Attività effettuate nell'a.s. 22-23

Viaggio negli oggetti di affezione - (Corso di Linguaggi sperimentali)	AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI PALERMO:
Painting codes # 1 (Corso di Pittura)	AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI PALERMO:
Il calco dal vero nella scultura contemporanea # 1 (Corso di Scultura)	AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI PALERMO:
Character design. Progettazione e sviluppo di un personaggio completo # 2 - (Corso di Fumetto e illustrazione)	AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI PALERMO:

Il restauro: interazione con la materia dell'opera d'arte - (Corso di Restauro)	AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI PALERMO:
. Esplorare, creare, esporre: un viaggio di formazione nell'arte - (Corso di Didattica dell'arte)	AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI PALERMO:
Lo spazio in scena - (Corso di Scenografia)	AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI PALERMO:
Painting codes # 2 (Corso di Pittura)	AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI PALERMO:

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Consiglio di Classe

PCTO/CORSO DI ORIENTAMENTO PNRR UNIPA 22-25

PCTO/CORSO DI ORIENTAMENTO PNRR - SPPEFF_Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio fisico e della Formazione – Università degli Studi di Palermo

PCTO/CORSO DI ORIENTAMENTO PNRR DIPARTIMENTO.ARCHITETTURA

· Design della comunicazione digitale per il patrimonio culturale (materiale e immateriale)

· Le sfide delle città nell'Agenda 2030. Fare città. Percorsi creativi e metodi visuali per conoscere e rigenerare la città

· Paesaggi segreti di Palermo

· Abbate Il Water front

· Interpretare l'architettura e il paesaggio urbano

Better to know – more to preserve. Conoscere le case e il museo Guttuso di Bagheria

SUM_Scienze Umanistiche

Discipline dell'arte, della musica, dello spettacolo

- Il lavoro teatrale e la riflessione estetica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Consiglio di Classe

PCTO EDUCARNIVAL

Educare attraverso il divertimento riscoprendo la tradizione carnascialesca della città di Palermo. TEMA "Immaginando Palermo e la sua Provincia". Il tema è un invito a immaginare Palermo e la sua provincia, ripercorrendo e animando aspetti ed eventi a carattere storico, artistico, stilistico e architettonico, rievocando tradizioni, personaggi illustri, monumenti e luoghi iconografici in una prospettiva presente e/o futura, incorporando elementi distintivi di ciascuna epoca in chiave autentica ma anche in un'ottica trasformativa e attualizzante. I cortei di figuranti guidati da docenti e famiglie potranno inscenare dei quadri d'insieme coerenti alla tematica durante la sfilata. Gli indirizzi musicali e coreutici della secondaria potranno esibirsi a corredo del corteo.

Gli alunni del triennio della scuola secondaria di II grado possono partecipare al progetto mediante i Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) in sinergia con l'Associazione Educarnival e valorizzare la partecipazione degli studenti come ore di alternanza scuola-lavoro.

SOGGETTI PROMOTORI: USR Sicilia (Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia) Comune di Palermo (Assessorato Pubblica istruzione, Cral Istruzione (Associazione docenti e personale non docente delle scuole pubbliche della Regione Sicilia) Collaborano all'iniziativa: Associazione Nazionale Carabinieri Palermo; Associazione Nazionale Polizia di Stato Palermo; Associazione dei commercianti "Cassaro Alto"; Centro Commerciale "La Torre" di Palermo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Consiglio di Classe

Progettazione manifesto Processione dei Misteri di Trapani

Attività promossa in convenzione con Unione Maestranze Trapani ETS

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Consiglio di Classe

PCTO INDA Istituto Nazionale Dramma Antico

INDA Istituto Nazionale Dramma Antico

L'attività PCTO prevede, in convenzione con l'INDA (Istituto Nazionale del Dramma Antico), la preparazione e la messa in scena dello spettacolo "Donne al parlamento" di Aristofane, che debutterà al teatro AKRAI di Palazzolo Acreide (SR) all'interno del "Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani". Gli allievi, oltre alla normale attività didattica di preparazione all'evento, si confronteranno dapprima con il tutor esterno Simonetta Cartia (che li supporterà nella preparazione del coro) e successivamente - durante i tre giorni di permanenza a Siracusa - con i docenti dell'Accademia del Dramma Antico in vari stage di formazione professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Consiglio di Classe

FAB-LAB

In collaborazione con il Comune di Palermo per la realizzazione delle collegate attività progettuali e didattiche finalizzate ad aprire la scuola al territorio, orientare la formazione e favorire la conoscenza storica, artistica, botanica, paesaggistica del "Parco Storico Piersanti Mattarella" (già "Giardino Inglese") in attuazione alla proposta progettuale recante il titolo "Restauro e recupero del Parco Storico Piersanti Mattarella (già Giardino Inglese) e del Parterre Falcone-Morvillo (già Giardino Garibaldi)", redatta in risposta all'"Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici", e finanziata, giusto Decreto del Ministero della Cultura n. 505 del 21.06.2022, nell'ambito del "PNRR, M1C3 – Investimento 2.3., Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e

giardini storici finanziato dall'Unione Europea -NextGenerationEU".

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Consiglio di Classe

DAL FUMETTO ALLA RAPPRESENTAZIONE

Laboratorio di arti integrate: dal disegno alla scrittura e dalla scrittura alla rappresentazione (a cura di Nuccio Daniele Pio, Roppolo Gianluca, Alessi Giulia).

Attività previste: dallo scritto al fumetto alla rappresentazione, il viaggio dell'eroe, come disegnare un fumetto, dall'improvvisazione al personaggio, scrittura del personaggio.

I tre laboratori integrati comprendono delle fasi:

- Fase di Pre-contatto, sono le prime ore e saranno dedicate alla conoscenza del gruppo e

alla sua formazione.

- Fase di Contatto, il gruppo ormai coeso si presterà a fare attività che coinvolgeranno diverse aree emotive.
- Fase di Contatto pieno, il gruppo inizierà a fare delle attività di creazione di lavori personali e di gruppo.
- Fase di Post-contatto, i ragazzi porteranno in scena i lavori realizzati.

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Consiglio di classe

Youth Leaders for a Sustainable Future

Il progetto ***Youth Leaders for a Sustainable Future*** promosso da Save the Children, in

partenariato con Lisca Bianca e il progetto ***Un mare di competenze*** è incentrato sulle nuove professioni della filiera del mare per lo sviluppo sostenibile , alla luce dei cambiamenti demografici, della trasformazione digitale e della transizione verso la cosiddetta "green e blue economy" introducendo strumenti utili a intervenire a ridurre cause ed effetti della mancanza di figure professionalizzate, del mismatch tra competenze richieste e offerte e della bassa occupazione di donne e giovani.

La proposta progettuale prevede opportunità laboratoriali e di apprendimento che consentiranno ai ragazzi e alle ragazze di acquisire conoscenze e sviluppare atteggiamenti e abilità per assumere un ruolo attivo, rispettoso e responsabile nella società di oggi e nella fase di ri-partenza della società futura, attraverso attività educative volte a sviluppare il loro senso critico, la loro attenzione al bene comune e ai bisogni della comunità civile con un'attenzione verso la conoscenza del territorio e del relativo patrimonio culturale e ambientale locale.

Il progetto che si svolgerà presso Scalo 5B e si articolerà in n. 2 incontri di 5 ore e un incontro finale con uscita sulla barca. L'escursione in barca sarà uno dei momenti di esplorazione di ambienti che, inaspettatamente, propongono soluzioni che la natura ha trovato per tollerare le interazioni con un ambiente antropizzato come la città di Palermo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Consiglio di classe

Palazzo Montalbo. Dal restauro alla valorizzazione

Il progetto, in collaborazione con il Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, vede impegnati studenti e studentesse delle classi IV che ne faranno richiesta, per un massimo di 25 studenti/esse. L'attività presso Palazzo Montalbo, sede del Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro –CRPR, avrà carattere principalmente orientativo sulle attività legate al restauro, recupero e alla valorizzazione dei beni culturali. Saranno presentati i laboratori di restauro lapideo, restauro pittorico e restauro librario e le relative professionalità coinvolte.

Studenti e studentesse, guidati dal tutor esterno e dal tutor scolastico, studieranno alcuni elementi lapidei e/o pittorici di particolar pregio storico artistico presenti nel Palazzo Montalbo. Tali elementi verranno successivamente riprodotti, nelle dimensioni e con le tecniche appropriate, presso la nostra scuola.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Consiglio di classe

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ASSISTENZA E IL SUPPORTO PSICOLOGICO

Il percorso prevede l' attivazione di servizi professionali per l'assistenza e il supporto psicologico in relazione alla prevenzione e al trattamento dei disagi e delle conseguenze derivanti anche dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico. I destinatari degli interventi saranno gli alunni, i genitori e il personale scolastico del Liceo Artistico Catalano. Le attività in questione saranno calendarizzate in orario curriculare e/o extracurriculare determinato in base alle esigenze che emergeranno in fase di attuazione del progetto; in funzione delle esigenze dell'Istituzione scolastica, suddivise per biennio e triennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Miglioramento dei livelli di competenza degli studenti, Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, Miglioramento della capacità di orientamento, Maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle attività della scuola, Miglioramento del raccordo fra la scuola ed il territorio, Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio. Competenze Attese: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula C.I.C.

LA SCUOLA RACCONTA UNA DONNA

Attraverso le attività previste dal progetto gli studenti e le studentesse saranno in grado di: 1) Riconoscere, comprendere e utilizzare lo specifico dei diversi linguaggi per leggere ed interpretare cultura e storia delle donne 2) Stabilire collegamenti formali e tematici fra le opere prodotte dalle donne in tutti gli ambiti disciplinari e i rispettivi contesti culturali 3) Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci sul contributo femminile alla storia e alla cultura nei diversi ambiti disciplinari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Miglioramento dei livelli di competenza degli studenti, Prevenzione e

contrasto della dispersione scolastica, Miglioramento della capacità di orientamento, Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio, Incremento e valorizzazione del senso di sé libero da stereotipi culturali. Competenze Attese: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PANORMUS. La Scuola adotta la città

Il piano gestito dal Comune di Palermo offre alle scuole la possibilità di vivere attivamente il territorio attraverso l'adozione dei monumenti cittadini., nell'ottica della cittadinanza attiva. Le tematiche ambientali, ecologiche, la valorizzazione e il rispetto dell'ambiente sono gli obiettivi prioritari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Miglioramento dei livelli di competenza degli studenti, Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, Miglioramento della capacità di orientamento, Miglioramento del raccordo fra la scuola ed il territorio, Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio, Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati, Valorizzazione del merito e delle eccellenze. Competenze attese: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Bowling e scuola 2000

Le attività del progetto mirano alla sensibilizzazione e alla conoscenza dello sport del bowling come mezzo per l'aggregazione sociale e per l'acquisizione di un atteggiamento competitivo corretto

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Miglioramento dei livelli di competenza degli studenti, Prevenzione e

contrasto della dispersione scolastica, Miglioramento del raccordo fra la scuola ed il territorio, Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio, Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati, Valorizzazione del merito e delle eccellenze. Competenze attese: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Gruppi classe

Centro Sportivo Scolastico

Praticare in modo essenziale e corretto i giochi sportivi e gli sport individuali. Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e a tempi disponibili. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. Applicare le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico (fair play).

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Miglioramento dei livelli di competenza degli studenti, Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, Miglioramento della capacità di orientamento, Maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle attività della scuola, Miglioramento del raccordo fra la scuola ed il territorio, Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio, Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati, Valorizzazione del merito e delle eccellenze. Competenze Attese: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

La grafica vettoriale

Il progetto si propone di arricchire l'esperienza formativa degli alunni nelle discipline grafiche e pittoriche, ampliare le loro competenze digitali in campo comunicativo – espressivo, fornire loro le basi per la elaborazione e la manipolazione di prodotti grafici per la stampa , il multimedia e il Web. AREA TEMATICA: Competenze digitali

Risultati attesi

Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza Miglioramento dei livelli di competenza degli studenti Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Miglioramento della capacità di orientamento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Educazione digitale- Safer internet Day

Educazione digitale, safer Internet Day -settimana digitale. I progetti propongono apposite misure di sostegno alle pratiche didattiche innovative, già avviate all'interno dell'istituto in maniera autonoma da parte di numerosi docenti, per ricondurle ad azioni coordinate dei consigli di classe supportandole con l'intervento di un formatore del settore. Allo stesso tempo, attraverso attività laboratoriali e di situazione, avviano un piano di ampliamento delle competenze digitali degli studenti tramite il coinvolgimento dei consigli di classe. Si prevede l'utilizzo di laboratori, spazi ed attrezzature digitali della scuola.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze didattiche innovative con formazione interna. Sviluppo delle

competenze digitali delle/degli studenti Educazione civica digitale Ottimizzazione degli strumenti tecnologici digitali e del loro utilizzo. Potenziamento della connettività ad internet della rete didattica. Dematerializzazione documenti di progettazione didattica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Progetti eTwinning

Il nostro Liceo vanta una tradizione consolidata di gemellaggi elettronici. I progetti eTwinning sono parte integrante dei curricoli disciplinari. I nostri progetti, inoltre, sono stati premiati con i certificati di qulità italiani ed europei e inoltre la nostra scuola è ufficialmente scuola eTwinning

Risultati attesi

Tutti i progetti eTwinning perseguono lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, nonché le competenze disciplinari e interdisciplinari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

ERASMUS+

La scuola partecipa attivamente da anni ai progetti Erasmus+ con obiettivo di incrementare e valorizzare gli scambi culturali in ambito scolastico. Promuove la mobilità per l'apprendimento (formale, non formale e informale) di individui e gruppi, la cooperazione, la qualità, l'inclusione, l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione nell'ambito della formazione, dell'istruzione, della partecipazione attiva dei giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Competenze chiave per l'apprendimento permanente Competenze disciplinari e interdisciplinari

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Plottaggio e stampa
	Progettazione e stampa 3D
	Laboratorio di grafica digitale
Aule	Aula generica

Laboratorio incisione e stampa calcografica

Le attività saranno volte alla realizzazione di stampe da bozzetto operando scelte tecniche attraverso l'analisi del testo grafico. Sapere rispettare le regole di convivenza in un laboratorio calcograEco. Conoscere l'ambiente laboratoriale ai ni della sicurezza personale e degli altri.

Risultati attesi

Sapere rispettare le regole di convivenza in un laboratorio calcografico. Conoscere l'ambiente laboratoriale ai fini della sicurezza personale e degli altri. Migliorare le competenze nelle materie di indirizzo. Migliorare la socialità tra gli allievi Rispettare l'altro e consapevolezza del proprio ruolo, realizzare un proprio progetto grafico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Siracusa, teatro classico

Il progetto è finalizzato allo studio ed analisi dei testi classici in vista delle rappresentazioni classiche di Siracusa, a cui parteciperanno gli alunni del primo biennio .

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di competenza degli studenti competenza alfabetica funzionale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Nessuno è clandestino.

Il progetto si prefigge di formare gli studenti e guidarli in un percorso che li porti a essere in grado di comprendere, distinguere e analizzare varie tipologie espressive e comunicative, ad esprimersi attraverso messaggi verbali in modo corretto e chiaro e a riconoscere i vari linguaggi della comunicazione visiva e applicarli in situazioni adeguate e infine a conoscere gli elementi costitutivi della forma grafica e pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di competenza degli studenti: - competenze chiave di cittadinanza - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Attività:

- **Partecipazione a ciclo di cinque conferenze con esperti interni ed esterni**
- **Ascolto, analisi e commento di brani del cantautore Fabrizio De Andrè**
- Realizzazione di elaborati grafico-pittorici

Educarnival 2020

Il progetto si prefigge di potenziare le capacità tecnico-manuali degli alunni, di stimolare l'iniziativa e l'operatività fra alunni. Gli alunni prepareranno i bozzetti sia dei costumi che del carro per la sfilata di Carnevale 2020.

Risultati attesi

Gestire gli strumenti ed i macchinari presenti in laboratorio; Realizzare macchine sceniche (saper utilizzare e conoscere materiali presenti in laboratorio quali legno,polistirene, polistirolo, resine, argilla..) Realizzare costumi di carnevale; Acquisire tecniche audiovisive e multimediali; Acquisire terminologia tecnica.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Modellistica
	Scenografia
	Costumistica

Il quotidiano in classe.

Ogni classe provvederà a sviluppare il progetto in modo più o meno complesso ed articolato: costituirà un risultato anche il semplice introdurre il quotidiano in classe e cominciare a ”FREQUENTARLO” leggendo, comprendendo e commentando degli articoli, se possibile una volta a settimana. A questo seguiranno, eventuali produzioni scritte.

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Sviluppo del pensiero critico e della capacità di valutazione della realtà. Accrescere le abilità che consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Logic@mente

L'attività consta di incontri pomeridiani settimanali da stabilire classe per classe volti allo sviluppo/consolidamento di abilità logiche.

Risultati attesi

Competenza: imparare a ragionare correttamente comprendere, esprimere e valutare idee, giudizi e argomenti affinare le competenze di logica linguistica, logica numerica, ragionamento critico e comprensione dei testi. obiettivi: apprendere a costruire ragionamenti deduttivi, induttivi; usare rigorosamente termini; strutturare definizioni, enunciati e proposizioni; connettere correttamente premesse e conclusioni; costruire ragionamenti deduttivi; definire il ruolo dell'analogia, della causalità e della probabilità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto “Piano Scuola Estate” ex art. 31 comma 6 DL 22 marzo n. 41

Il progetto previsto dalla Fase 3 “Rinforzo e potenziamento competenze disciplinari e relazionali con intro al nuovo anno scolastico”, si realizzerà nel periodo settembre - dicembre, le iniziative

dovranno avere l'obiettivo di accompagnare gli studenti alla partenza del nuovo anno scolastico, mediante contatti personali e riflessioni, incoraggiati e sostenuti per affrontare la prossima esperienza scolastica.

Risultati attesi

Una scuola accogliente, inclusiva e basata su logiche di apprendimento personalizzato; Una scuola accogliente, inclusiva e basata su logiche di apprendimento personalizzato

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Modellistica
	Scenografia
	Costumistica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Attuato Anno scolastico 2021-22

Programma Operativo Complementare (POC) “Per la

Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica e innalzamento delle competenze di base

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scenografia
	Ceramica
	Costumistica
	Progettazione e stampa 3D
	Laboratorio di grafica digitale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Sottoazione	Progetto	Importo Autorizzato Progetto
10.1.1A	10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-21 Mezzi	€ 34.324,80

	e forme della comunicazione per il successo scolastico	
10.2.2A	10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-20 Tinkering CatalanArt	€ 34.741,20

Sottoazione	Progetto	Titolo Modulo	Importo Autorizzato
10.1.1A	10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-21	Ceramica Arte e Design	€ 4.561,50
10.1.1A	10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-21	Percorsi Museali ¿ ricognizioni mirate di scoperta tra antico e contemporaneo	€ 5.082,00
10.1.1A	10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-21	Percorsi Museali	€ 5.082,00
10.1.1A	10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-21	Ritornare al Museo ¿ tutta l¿arte è stata contemporanea.	€ 5.082,00
10.1.1A	10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-21	Cinema e filosofia in dialogo	€ 4.977,90
10.1.1A	10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-21	Inclusival-MUSICALE	€ 4.561,50
10.1.1A	10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-21	Théatron - Il teatro come insieme	€ 4.977,90

10.2.2A	10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-20	Liber@mente: libri on line ,libri di carta e libri viventi	€ 4.561,50
10.2.2A	10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-20	CodingArt	€ 5.082,00
10.2.2A	10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-20	Guida alla società dell¿informazione attraverso le ideologie del Novecento	€ 4.977,90
10.2.2A	10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-20	Museando	€ 5.082,00
10.2.2A	10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-20	Théatron - Il teatro comeinsieme	€ 4.977,90
10.2.2A	10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-20	STORIA ED EVOLUZIONE DEL DESIGN INDUSTRIALE TRA CREATIVITA¿ E INNOVAZIONE	€ 4.977,90
10.2.2A	10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-20	Obiettivo 3D (progettareper fare)	€ 5.082,00

LUDI HISTORICI: la logica e la storia per dibattere e

partecipare

L'attività consta di 7 incontri pomeridiani, a cadenza settimanale, volti allo sviluppo/consolidamento di abilità logiche e di cittadinanza attiva. L'assetto sarà di tipo laboratoriale su compiti e si avvarrà dello studio delle tematiche storiche contemporanee e del confronto reciproco attraverso l' Interazione dialogica (debate), Il lavoro si svolgerà attraverso incontri in presenza e sincroni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Svolgimento di dibattiti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Disegnare dal vero: ausili, materiali, metodi e strumenti espressivi.

Nella prima fase del progetto, individuati i bisogni formativi, saranno strutturati/consolidati/potenziati prerequisiti interdisciplinari (area linguistica/logico matematica), indispensabili anche per l'apprendimento di conoscenze e competenze relative al Disegno dal vero. In riferimento alla progettazione didattica il percorso mira al recupero e consolidamento delle competenze di base nell'uso di strumenti e tecniche per la rappresentazione dal vero, nonché all'acquisizione di competenze per una completa padronanza di tutti gli aspetti tecnici, degli strumenti espressivi e delle possibilità progettuali del disegno dal vero. Sono previste esercitazioni in laboratorio che consisteranno in esercitazioni grafiche dal vero ed osservazioni con l'ausilio della fotografia per la rappresentazione di oggetti, panneggi, natura morta, calchi in gesso, modello vivente, nonché del paesaggio urbano ed extraurbano durante le uscite didattiche. Contemporaneamente saranno analizzate opere degli artisti della storia dell'arte Moderna e Contemporanea, possibilmente con momenti di studio presso i musei siti nel comune di Palermo e quindi con particolare riferimento alle opere degli artisti che hanno lasciato traccia nel nostro territorio, al fine di arricchire la cultura figurativa degli alunni coinvolti, l'acquisizione di un lessico e di linguaggio verbale e figurativo che corrisponda ai risultati attesi. Saranno dunque proposti incontri culturali e la produzione di un elaborato finale con progetti sviluppati da singoli alunni o in gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti avranno recuperato/consolidato/potenziato conoscenze e competenze elencate tra gli Obiettivi di processo e apprendimento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

SHAKESPEARE'S PLAYS

Progettazione e realizzazione dello spettacolo sull'opera di W. Shakespeare "SHAKESPEARE'S PLAY", un montaggio di scene da opere del drammaturgo - rivisitate in chiave ironica e contemporanea - che sarà messo in scena tra fine febbraio e fine aprile al Teatro "Libero" di Palermo. Il progetto, che coinvolge due indirizzi per classi parallele e in verticale, è suddiviso in due settori articolati in due ambiti: Settore teatrale: Ambito Registico e Attoriale, che si occuperà dell'interpretazione del testo; Settore scenico: Ambito Scenografico e Costumistico, che si occuperà della progettazione, della realizzazione e dell'allestimento delle scenografie e dei costumi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Realizzazione dello spettacolo sull'opera di W. Shakespeare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scenografia
Aule	Teatro
	Aula generica

CRONACHE DALL'INFERNO

Progettazione e realizzazione dello spettacolo sul tema dell'olocausto dal titolo "Cronache dall'inferno", che sarà messo in scena, all'interno della stagione dell'Associazione siciliana "Amici della musica" al Teatro Politeama il 23 gennaio 2023, in occasione della Giornata della memoria. Il progetto, che coinvolge due indirizzi per classi parallele e in verticale, è suddiviso in due settori articolati in due ambiti: Settore teatrale: Ambito Registico e Attoriale, che si occuperà dell'interpretazione del testo; Settore scenico: Ambito Scenografico e Costumistico, che si occuperà della progettazione, della realizzazione e dell'allestimento delle scenografie e dei costumi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Progettazione e realizzazione dello spettacolo sul tema dell'olocausto dal titolo "Cronache dall'inferno"

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scenografia
Aule	Teatro

Aula generica

AGAMENNONE

Progettazione e realizzazione dello spettacolo dal titolo “Agamennone ”, che sarà messo in scena all’interno del Festival Internazionale del teatro classico dei giovani organizzato dall'INDA e che si terrà al teatro di Palazzolo Acreide (SR) tra il 15/05/23 e il 05/06/23. Il progetto, che coinvolge due indirizzi per classi parallele e in verticale, è suddiviso in due settori articolati in due ambiti: Settore teatrale: Ambito Registico e Attoriale, che si occuperà dell’interpretazione del testo; Settore scenico: Ambito Scenografico e Costumistico, che si occuperà della progettazione, della realizzazione e dell’allestimento delle scenografie e dei costumi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Progettazione e realizzazione dello spettacolo dal titolo “Agamennone ”

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scenografia
Aule	Teatro
	Aula generica

DOUCE FRANCE

Progettazione e realizzazione dello spettacolo sul Teatro francese del ‘900 “DOUCE FRANCE”, un montaggio di scene da opere di vari drammaturghi francesi, da Genet a Schmitt, passando da Ionesco e Anouihl, che sarà messo in scena tra fine febbraio e fine aprile al Teatro “Libero” di Palermo. Il progetto, che coinvolge due indirizzi per classi parallele e in verticale, è suddiviso in due settori articolati in due ambiti: Settore teatrale: Ambito Registico e Attoriale, che si occuperà dell’interpretazione del testo; Settore scenico: Ambito Scenografico e Costumistico, che si occuperà della progettazione, della realizzazione e dell’allestimento delle scenografie e dei costumi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Inserimento nella stagione teatrale delle scuole dell'Associazione Amici della musica al Teatro Politeama. Messa in scena dello spettacolo: performance attori, capacità organizzative ed interpretative nell'assistenza alla regia, progettazione, realizzazione e allestimento delle scenografie e dei costumi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scenografia
	Teatro Libero
Aule	Teatro

PROGETTO DI RECUPERO CLASSI PRIME

Potenziare le azioni a sostegno degli alunni che evidenziano difficoltà in alcune discipline comuni (area linguistica) soprattutto nelle classi in ingresso (prime) dove si evidenzia una maggiore percentuale di insuccessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Si terrà conto dei seguenti fattori: livello di partenza, ritmo d'apprendimento, livello di profitto raggiunto, capacita di applicazione e di rielaborazione, impegno e partecipazione al dialogo educativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CREALAB

Un laboratorio per sviluppare le capacità espressive, giocare, scoprire, sperimentare, esprimersi attraverso la realizzazione di piccoli manufatti. Il "laboratorio" è uno di quei momenti educativi che permettono all'alunno speciale di prendere coscienza delle proprie potenzialità creative e di estrinsecarle, in modo che diventino un potente strumento conoscitivo. L'attività creativa e manipolativa non solo migliora la motricità fine, ma contribuisce ad aumentare il senso di gratificazione aumentando il livello di autostima. Sviluppare la "creatività" è importante per innescare processi mentali di tipo logico-astrattivi e migliorare le capacità relazionali attraverso il processo di socializzazione e del rispetto delle regole. Inoltre l'attività di manipolazione, di modellazione e altre attività manuali, favoriscono lo sviluppo e il mantenimento, sia delle abilità di base (grosso-motorie, fino-motorie, di coordinazione oculo-manuale), sia di quelle cognitive (discriminazione, generalizzazione, classificazione, seriazione, logiche, schema corporeo ecc.). Le attività saranno proposte attraverso moduli appositamente creati. Coinvolgimento di alunni di classi diverse per attuare un processo di apprendimento peer to peer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di composizioni decorative e oggettistica varia da proporre in occasione di particolari eventi che si susseguiranno nel corso dell'anno scolastico (Natale, Open day, Carnevale, Pasqua ecc..)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Policy d'istituto per la promozione della salute.

Il Liceo Artistico Statale Eustachio Catalano nell'aderire alla "Rete Igea scuole che promuovono salute nella Provincia di Palermo" ne condivide il modello di lavoro che si propone di attuare le indicazioni emerse dal documento interministeriale di "Indirizzi di policy integrate per la scuola che promuove salute". 1. Promuovere azioni per realizzare un clima positivo 1. Favorire le relazioni positive all'interno della comunità scolastica e con i partner esterni 2. Sviluppare azioni per garantire pari opportunità formative relativamente a tutti gli studenti e le studentesse 3. Migliorare gli spazi della scuola, accoglienza, gradevolezza, accessibilità; mantenerli e averne cura 4. Sviluppare il senso di appartenenza e di partecipazione attiva degli studenti 5. Promuovere lo sviluppo delle life skills degli studenti 6. Promuovere la conoscenza del proprio corpo e delle patologie associate a comportamenti a rischio 7. Promuovere il rispetto dell'identità di genere 8. Educare all'affettività, alla sessualità, al benessere in adolescenza 9. Fare informazione e prevenzione sui disturbi dell'alimentazione e le dipendenze patologiche dalle sostanze, dal fumo, dal gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Selezione di figure esperte che effettuino interventi nelle classi sulle principali tematiche della prevenzione e degli stili di vita sani: nelle classi del biennio educazione alimentare e informazioni sui servizi ASL, Consultori e altre realtà presenti sul territorio; nelle classi del triennio: affettività, sessualità, contraccezione, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e prevenzione dipendenze. Sportello di ascolto rivolto agli studenti che abbiano desiderio di confrontarsi con una persona esperta su problematiche e dubbi di natura diversa, sia personale, sia più direttamente legata alla scuola; rivolto alle famiglie che hanno bisogno di sostegno nel loro ruolo genitoriale e nelle problematiche con i figli adolescenti; rivolto ai docenti che hanno bisogno di sostegno nel loro ruolo di educatori e nelle problematiche di gestioni

relazionali con i gruppi classe. Attivazione della “Carriera Alias” per il riconoscimento della persona e della sua identità percepita, quando questa non corrisponde a quella assegnata alla nascita in base al sesso biologico. Altri Interventi per gruppi classe su tematiche d’interesse, da parte di esperti esterni qualificati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

‘APPROCCIO AL FOTORITOCCO DIGITALE

Integrare le specificità del software di pittura e fotoritocco ‘Gimp’, con gli altri ‘free software’ di ‘disegno e pittura vettoriale’, ‘modellazione’ e ‘desktop publishing’. - Ambiente di lavoro del software Gimp e personalizzazione dell’Interfaccia Utente’. - I ‘Formati ‘Bitmap’: peso e risoluzione in relazione alla loro ‘Destinazione d’Uso’. - Gli Strumenti di ‘Selezione’ e le loro opzioni. - I ‘Livelli’: caratteristiche e principali opzioni; lavorare attraverso i livelli. - Alcuni ‘Strumenti di Disegno’: ‘Riempimento’, ‘Gradiente’, ‘Matita’, ‘Pennello’ ‘Gomma, ‘Aerografo’. - Strumenti e opzioni del ‘Colore’. - Creare ‘Pattern’ e ‘Pennelli’. Applicare ‘Velature’ uniformi e texturizzate. - Esercitazione: Copiare/interpretare un dipinto digitale - ‘Alcuni strumenti di Pittura e Fotoritocco’: ‘Sfuma’, ‘Scherma-Brucia’, ‘Sfoca-Nitidizza’, ‘Strumenti di clonazione’. - Alcuni strumenti di trasformazione: ‘Allinea’, ‘Sposta’, ‘Ritaglia’, ‘Scala’, ‘Ruota’, ‘Inclina’, ‘Prospettiva e raddrizzamento’ - Uso delle ‘Maschere di Livello’ nella manipolazione dell’immagine. - ‘Maschere di Livello’ e ‘Colorizzazione’ nella manipolazione di un’immagine. - Lo strumento ‘Curve di colore’ per regolare la quantità e la posizione di un colore o di una sfumatura B&N. - Esercitazione: ritocco di una foto in relazione ad un obiettivo predeterminato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Alla fine del percorso l'alunno sarà capace di gestire autonomamente il flusso di lavoro e applicherà le competenze acquisite nella copia /interpretazione personale di un soggetto proposto. Saprà esportare il formato dell'immagine prodotta nelle varie 'estensioni' relative alle loro destinazioni d'uso. Lo studente sarà inoltre capace di usare i più comuni strumenti e procedimenti per il fotoritocco di immagini in relazione al risultato atteso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

PROGETTO WALKING / Outdoor training– PROGETTO DI AMPLIAMENTO

Il walking è una pratica sportiva alla base di tutto il fitness, ma soprattutto viene valorizzata per le sue potenzialità contro lo stress. Dal punto di vista tecnico si tratta di un perfezionamento del movimento naturale della camminata, un gesto spontaneo e naturale che tutti siamo in grado di compiere, ma che tendiamo ad usare sempre meno.Il nostro benessere psico-fisico risiede in un perfetto equilibrio tra la mente ed il corpo. Questo equilibrio viene però costantemente minacciato dai ritmi intensi della vita quotidiana e sovente gran parte del nostro lavoro si svolge esclusivamente a livello mentale. Questo comporta la necessità di ricorrere a una pratica motoria specifica per ristabilire il nostro benessere. La fase walking sarà completata da una serie di semplici esercizi a corpo libero o con piccoli attrezzi e fasi di gioco.

Risultati attesi

Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e a tempi disponibili. Applicare le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico (fair play).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Spazi esterni

MAPPATURA DEI DISTURBI ALIMENTARI NELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il progetto è nuovo e di tipo curricolare e ricade nell'ambito dell'Educazione alla Salute. Prevede il coinvolgimento degli studenti tra i 14 e 16 anni ai quali viene somministrato un questionario, della durata di circa 45 minuti, previa informativa sulle modalità dell'esecuzione da parte di operatori/esperti esterni. La durata complessiva è di circa 1 ora. Il questionario è assolutamente anonimo e prevede l'utilizzo dei device degli studenti che potranno accedere alla piattaforma tramite l'utilizzo di un QR code fornito dagli operatori stessi. Questi ultimi comunicheranno il calendario, rispettando l'orario curricolare, secondo le proprie disponibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del proprio corpo e delle patologie associate a comportamenti alimentari a rischio. Prevenzione e informazione sui disturbi dell'alimentazione. Feedback fornito dalle strutture impegnate nel progetto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

FARE SCUOLA AL MUSEO

La realizzazione del progetto avverrà secondo le seguenti fasi che si svolgeranno in ore curricolari e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica, in parte a scuola, ed in parte presso il museo citato. 1. Fase propedeutica: alle/ ai discenti saranno fornite schede e altri materiali didattici sulle opere conservate nei musei oggetto di studio e sull'allestimento delle stesse; seguirà un'attività di studio e di ricerca da parte delle/i discenti durante la quale l'insegnante avrà cura di inserire le conoscenze che saranno elaborate nell'ambito del più ampio studio relativo alla disciplina Storia dell'Arte, ed eventualmente dello studio di altre discipline con la collaborazione di altre/i docenti componenti il Consiglio di Classe sulla base di un percorso didattico specifico preventivamente progettato. 2. Visite guidate al Museo: l'insegnante di Storia dell'arte guiderà i/le discenti all'interno del Museo, illustrando le caratteristiche delle opere, secondo determinati itinerari tematici. Al termine di ciascuna di queste visite i/le discenti, divisi in gruppi, saranno impegnati/e in attività di restituzioni: elaborazione di schede volte alla lettura delle strutture del linguaggio visuale, del significato espressivo-culturale delle opere oppure verifiche strutturate in quiz o questionari da svolgersi subito nella sede museale. Questo materiale costituirà oggetto per la verifica di questa prima sezione del lavoro. 3. Seconda fase di lavoro a scuola: i/le discenti delle classi coinvolte nel progetto saranno organizzati in gruppi di studio che rielaboreranno ed approfondiranno il lavoro svolto ed eventualmente produrranno materiali esplicativi. La rielaborazione potrà essere eseguita in tutte le forme e i media preferiti, con ricadute in qualsiasi campo disciplinare e didattico in genere. 4. Fase conclusiva: Il materiale prodotto viene socializzato con il resto della classe a fine percorso e rimane archiviato e a disposizione del Dipartimento e dell'intera comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prodotti di varia tipologia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Sede museale della Galleria Regionale di Palazzo Abatellis

"Il cinema e l'Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza territoriale"

Il progetto: "Audiovisioni e creatività", approvato in risposta al bando "Il cinema e l'Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza territoriale" per ore tra 50/55, è incentrato sulle seguenti attività: A) Formazione finalizzata a favorire la capacità di lettura critica del linguaggio cinematografico e il potenziamento delle competenze nei linguaggi audiovisivi. B) Visione di film C) Attività laboratoriali legate alle fasi del processo produttivo di un film/audiovisivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto prevede la suddivisione degli studenti in gruppi di non più di 10/12 componenti divisi per fasce d'età che, sotto la guida dei docenti e tutor si misureranno con diversi tipi di attività (saranno loro stessi a scegliere quella che più li attrae), tra: 1) la realizzazione di uno o più cortometraggi realizzati con smartphone 2) la scrittura della sceneggiatura che coinvolge competenze di grande importanza anche per il percorso scolastico curriculare 3) la realizzazione di sottotitoli in italiano di film in lingua diversa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Sportello CIC

Il CIC, Centro di Informazione e Consulenza, istituito per legge (dpr 309/90) si occupa della promozione del benessere e l'ascolto e l'accoglienza del disagio nei giovani delle scuole secondarie di 2° grado (superiori). Il CIC è uno spazio all'interno della scuola, a cui si può accedere liberamente; è un luogo di incontro e di scambio di tutte le attività riguardanti il "mondo vitale" dei ragazzi con docenti e operatori dell'Osservatorio 13.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli interventi, a forte valenza educativa, sono volti a far riflettere i ragazzi su se stessi e sulla relazione con l'esterno, sul rapporto con i genitori

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula C.I.C.

AREA DELLE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 2024-25

- Progetto danza. LA DANZA, LE REGOLE, IL FAIR PLAY - Progetto Bowling e Scuola 2000. LO SPORT, LE REGOLE,IL FAIR PLAY - Le giornate dell'atletica leggera. LO SPORT, LE REGOLE,IL FAIR PLAY - Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello. ALTRI PROGETTI DEL TRIENNIO 2022-25: PROGETTO WALKING / Outdoor training

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliare le competenze artistiche degli alunni consentendo loro di praticare in modo essenziale e corretto l'arte della danza , elaborare autonomamente e in gruppo tecniche moderne e contemporanee della danza, cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali e di gruppo. Sensibilizzazione alla conoscenza dello sport del bowling come mezzo per l'aggregazione sociale e per l'acquisizione di un atteggiamento competitivo corretto Applicare le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	CENTRO BOWLING LA FAVORITA, VIALE DEL FANTE, PALERMO. STADIO DELLE PALME, PALERMO

AREA DELLE DISCIPLINE ARTISTICHE E DELLA COMUNICAZIONE VISIVA 2024/25

- LABORATORIO DI INCISIONE E STAMPA CALCOGRAFICA - RICETTE DELL'ARTE, GRAFICA DIGITALE , ARTE DELLA LEGALITA' - ARTISTA DIGITALE. Dipingere, animare e modellare - CeramiCad - DISEGNARE DAL VERO: AUSILI, MATERIALI, METODI E STRUMENTI ESPRESSIVI - EDUCARNIVAL - STREET ART. ALTRI PROGETTI DEL TRIENNIO 2022-25: Biennale licei artistici Roma: opera "FLUID" 2022 - Biennale licei artistici Roma : opera "TRA-ME" 2024, vincitrice premio indirizzo scenografia - Progetto "Riscopriamo il Liberty" promosso e finanziato dalla regione Sicilia, opera "L'arte racconta la storia" - "Scuola futura" al molo trapezoidale estemporanea di pittura rivolta ai ragazzi indirizzo scenografia 2024 - CREALAB - LA GRAFICA VETTORIALE - APPROCCIO AL FOTORITOCCO DIGITALE - NESSUNO È CLANDESTINO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze di base e digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scenografia
	Laboratorio di grafica digitale
	Incisione
Aule	Aula generica

RECUPERO, POTENZIAMENTO, SUPPORTO MOTIVAZIONALE 2024/25

- PROGETTO POTENZIAMENTO/RECUPERO LINGUE STRANIERE: Attività di supporto al curricolo in codocenza col docente di lingua inglese o in sostituzione di docente assente Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica: - PROGETTO M4C1I1.4-2022-981 - "The Fluide Zone" (PNRR) - PROGETTO M4C1I1.4-2024-1322 - "Free Zone" (PNRR) - CORSI DI RECUPERO INFRAQUADRIMESTRALI - CORSI DI RECUPERO ESTIVI PER STUDENTI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO. ALTRI PROGETTI DEL TRIENNIO 2022-25: - PROGETTO DI RECUPERO CLASSI PRIME: azioni a sostegno degli alunni che evidenziano difficoltà nell'area linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Personale docente interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

AREA UMANISTICA E STORICO-ARTISTICA A.S. 2024/25

- SIRACUSA. TEATRO GRECO. - FARE SCUOLA AL MUSEO. Visite didattiche ai principali musei della città - CONOSCERE PALERMO. Itinerari storico-artistici nel territorio - PANORMUS. La scuola

adotta la città - LA SCUOLA RACCONTA UNA DONNA. ALTRI PROGETTI DEL TRIENNIO 2022-25: IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze di base mediante l'applicazione dei saperi all'esperienza; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; incremento e valorizzazione del senso di sé libero da stereotipi culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
	Istituzioni museali del territorio; siti storici e monumentali del territorio

SPERIMENTAZIONE TEATRO 2024/25

- Partecipazione al FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO CLASSICO DEI GIOVANI a Palazzolo Acreide: Donne al Parlamento - Creazione di eventi teatrali e rassegne presso teatri locali e/o siciliani (Teatro Stabile di Catania): Homo empathicus - Inferno - Museo - Sindrome. ALTRI PROGETTI DEL TRIENNIO 2022-25: Shakespeare's plays - Cronache dall'inferno - Agamennone - Douce France - Le Troiane - Anniversario - Ekhausted Beckett's variations - Rassegna "Dialoghi impossibili" (Il bello indifferente; Simultaneità)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di competenza degli studenti, miglioramento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
	Spazi scenici e teatrali del territorio

CINEMA E CINEFORUM 2024/25

Visione di film/docufilm selezionati, significativi per valori civici, culturali, artistici presso sale cinematografiche cittadine e debate. Tra i film proposti: Il ragazzo dai pantaloni rosa di Margherita Ferri (2024) - Uomini e dei. Le meraviglie del Museo Egizio di Torino (2024) - Io capitano di Matteo Garrone (2023) - C'è ancora domani di Paola Cortellesi (2023) - La stranizza di Roberto Andò (2022)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in materia di consapevolezza di sè, potenziamento dell'inclusione, contenimento della dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

AREA LINGUISTICA INTERNAZIONALE 2024/25

PALKETTO STAGE. Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese c/o L'Auditorium Golden Palermo - PROGETTI E-TWINNING - ERASMUS+

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze di base e riduzione della dispersione scolastica

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Viaggi di istruzione

La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali di interesse didattico, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione: valgono quindi le stesse norme che regolano le attività didattiche. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono da considerarsi parti integranti dell'attività didattica e quindi rientrano nel conteggio dei 200 giorni di scuola e nella programmazione annuale approvata dal Consiglio di Classe. Il Consiglio d'Istituto riconosce il valore formativo dei viaggi d'istruzione e degli eventuali scambi culturali e autorizza le iniziative proposte dai Consigli di Classe e coordinate da un'apposita commissione. Si considerano le iniziative distinte nelle diverse tipologie: a. Viaggio d'istruzione: prevede almeno un pernottamento fuori sede (le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento); b. Visita guidata: ha la durata di un'intera giornata (le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui); c. Uscita didattica: si conclude entro l'orario di lezione (uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune). VIAGGI DI ISTRUZIONE I viaggi di istruzione hanno mete territoriali o estere di valenza istruttiva e formativa coerenti con le finalità espresse nel PTOF e possono avere la durata da un minimo di uno ad un massimo di cinque giorni, secondo quanto stabilito nei punti successivi del presente regolamento. 2. I Consigli di classe per i viaggi di istruzione presentano entro il mese ottobre/novembre le loro proposte all'apposita commissione viaggi; 3. I viaggi di istruzione con pernottamento sono organizzati solamente per le classi parallele 4. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente

referente. 5. L'individuazione delle mete per i viaggi di istruzione deve essere effettuata sulla base delle esperienze pregresse, tenendo conto anche delle proposte motivate dagli alunni che devono essere formulate nelle assemblee di classe; 6. In caso di più mete proposte dai singoli Consigli di classe, spetterà al Collegio dei Docenti deliberare la meta unica del Viaggio 7. In caso di viaggio di istruzione con pernottamento, dopo l'approvazione del Consiglio di Classe, il docente referente presenta la richiesta alla Commissione almeno entro il mese di novembre per dare modo alla commissione viaggi di coadiuvare la segreteria nell' approvare i preventivi di spesa. 8. Il numero degli alunni per docente accompagnatore non può superare 15. 9. Gli alunni dovranno versare la quota a saldo entro e non oltre il 30° giorno prima della partenza. 10. A norma di Legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate tramite sistema PAGOPA con apposito avviso. 11. L'adesione al viaggio di istruzione, sottoscritta dai genitori degli alunni, anche per i maggiorenni, avviene con: - l'apposizione della firma dei genitori sull'apposito modulo informativo, già predisposto e compilato dalla Commissione Viaggi; - il versamento di una caparra – pari al 10 % - La caparra non sarà rimborsata in alcun caso. Per eventuali rimborsi dopo il versamento del saldo vale quanto stabilito nel contratto dell'agenzia viaggi incaricata. In nessun caso potrà essere richiesto un rimborso alla scuola - i docenti referenti o gli accompagnatori hanno l'incarico di raccogliere i moduli sottoscritti dai genitori e consegnarli in un'unica soluzione alla Commissione Viaggi. 12. Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica. 13. L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche. 14. Non è consentito organizzare viaggi nell'ultimo mese di lezione. 15. Per i viaggi d'istruzione si auspica la totale partecipazione della classe. In nessun modo l'alunno dovrà essere escluso per ragioni di carattere economico. E' possibile prevedere la possibilità che alunni meritevoli partecipino ad uscite/viaggi di istruzione di altre classi, su indicazione del Consiglio di Classe. 16. il Consiglio di Classe deve vagliare, dopo eventuali ripetute note disciplinari della classe medesima, o comportamenti particolarmente scorretti, la possibilità di concedere o meno, uscite didattiche. Il coordinatore si incaricherà di darne motivata comunicazione ai genitori. Il Consiglio di Classe si riserva di non ammettere ai viaggi d'istruzione gli alunni che con il loro comportamento a scuola durante le normali lezioni mostrano di poter mettere in pericolo la buona riuscita del viaggio d'istruzione stesso. 17. La segreteria provvederà ad utilizzare il servizio offerto dalla/e ditta/e individuata/e da apposita procedura di gara d'appalto. 18. Il Consiglio d'Istituto, nell'ambito delle sue competenze e nei limiti delle disponibilità di bilancio, approva i viaggi d'istruzione, verificando la congruità con i criteri organizzativi stabiliti dal presente regolamento; 19. Per poter effettuare un viaggio di istruzione sono necessari: - la disponibilità di un insegnante accompagnatore ogni 15 alunni cui si aggiunge l'insegnante specializzato nei casi richiesti; - il numero degli accompagnatori di ogni viaggio potrà essere

integrato, su disposizione del Dirigente Scolastico, per esigenze adeguatamente motivate e giustificate dal referente del viaggio; - l'adesione effettiva almeno è pari ai 2/3 degli alunni frequentanti la classe interessata. Il Consiglio d'Istituto, di volta in volta, valuterà l'opportunità di derogare al limite dei 2/3; - l'insegnante di sostegno integra il numero degli accompagnatori totali. - nel caso in cui un genitore/tutore faccia richiesta specifica di accompagnare lo studente con gravi difficoltà, lo stesso può essere autorizzato da parte del Dirigente Scolastico a partecipare pagando la quota concordata con il gestore del servizio e dovrà essere provvisto di polizza assicurativa per gli infortuni. - Nel designare gli accompagnatori i Consigli di Classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. 20. I docenti accompagnatori al rientro devono relazionare, con una sintetica memoria scritta, al Dirigente Scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

1. Le uscite didattiche e le visite guidate sono “uscite di carattere esclusivamente didattico”, aventi per oggetto le materie di studio dei diversi indirizzi. Devono essere approvate ed organizzate dai Consigli di Classe ed autorizzate dal Dirigente Scolastico. 2. Per ogni uscita/visita guidata deve essere individuato un docente referente 3. Si auspica la totale partecipazione della classe a tali attività che rientrano di diritto nella progettazione curricolare. Il limite numerico dei partecipanti, al di sotto del quale, non verrà concessa l'autorizzazione, è pari ai 2/3 degli alunni frequentanti la classe, da non considerare per le esercitazioni curriculari ed i progetti didattici, dove la partecipazione può essere di singoli alunni per classe in specifici percorsi formativi. 4. Agli studenti che non partecipano all’uscita o alla visita verrà garantita l’attività didattica in altra classe parallela. 5. Non potranno effettuarsi uscite dall’istituzione scolastica nei 30 giorni antecedenti la fine dell’anno scolastico. Uscite didattiche oltre tale termine potranno essere effettuate, dopo attento esame da parte del D.S., solo se sono connesse a particolari caratteristiche ambientali o iniziative tali da richiedere lo svolgimento del viaggio nella primavera avanzata o nella parte finale dell’anno scolastico. 6. Di norma è previsto 1 accompagnatore ogni 15 alunni. Nelle classi in cui è presente un alunno diversamente abile il numero dei docenti accompagnatori viene integrato dal Docente specializzato e/o dell’Assistente all’autonomia o alla comunicazione. 7. Su richiesta da inoltrare al Dirigente Scolastico, possono partecipare i genitori degli alunni diversamente abili. 8. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di Classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. E’ obbligatorio che gli accompagnatori siano scelti all'interno della classe interessata. Se il Docente accompagnatore presta servizio in altre istituzioni scolastiche è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni. 9. I referenti dell’uscita didattica e/o docente/i proponente/i si impegnano a presentare tutta la documentazione necessaria per l’espletamento dell’attività con congruo anticipo (almeno 10 giorni prima della data prevista per l’attività), con apposito modulo da sottoporre anche ai Collaboratori del Dirigente per l’avvio delle procedure (assunzione al protocollo, consegna in Segreteria alunni, informative famiglie tramite pubblicazione su bacheca del registro elettronico, predisposizione sostituzioni, ...). Si impegnano altresì a raccogliere le autorizzazioni delle famiglie con apposito modulo fornito dall’istituzione scolastica. 10. I Docenti, in base all’attività prevista, indicheranno se gli studenti dopo aver frequentato regolarmente a scuola le ore di lezione saranno accompagnati presso il luogo previsto per la visita o se si vedranno direttamente in loco con i relativi orari. Indicheranno inoltre se verranno licenziati in loco al termine dell’evento o della visita (solo per attività che superano le 5 ore di impegno) o se

torneranno a scuola accompagnati dal docente per svolgere le restanti ore curriculari 11. Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una visita guidata (senza pernottamento) in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si impone, comunque, di presentare tutta la documentazione necessaria non oltre il 15° giorno precedente la visita prevista. 12. Le quote di partecipazione dovranno essere versate tramite sistema PAGOPA con apposito avviso. Se le quote sono al di sotto dei 10 euro gli alunni provvederanno al pagamento direttamente in loco con la supervisione del docente accompagnatore. 13. In caso di visite guidate con mezzi privati (pullman) sarà utilizzato il servizio offerto dalla/e ditta/e individuata/e da apposita procedura di gara d'appalto. 14. Il Consiglio d'Istituto, nell'ambito delle sue competenze e nei limiti delle disponibilità di bilancio, approva i viaggi d'istruzione e le visite guidate, verificando la congruità con i criteri organizzativi stabiliti dal presente regolamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PRIMA DI BUTTARLO PENSA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	·	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Report delle attività su registro predisposto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è nuovo, anche se attività simili sono state svolte nel Novembre 2019, non come progetto, in occasione della settimana SERR con risultati apprezzabili soprattutto dal punto di vista inclusivo e che hanno permesso di continuare fino a sopravvenuto lockdown causa Covid. È di tipo curricolare, disciplinare e ricade nell'ambito dell'Educazione Civica. Prevede, in generale, il coinvolgimento di tutti gli alunni dell'istituto. Il progetto viene gestito da due docenti e da un assistente tecnico con l'attività, a turno, di alcuni alunni. Viene ritenuta una possibile alternativa agli studenti con esonero dalla Religione Cattolica con tipologia LAS per cui si prevede di poterli coinvolgere.

Le attività si svolgono in due fasi successive:

I FASE (3/4 ore): -Organizzazione degli spazi e dei tempi per la realizzazione del progetto

-Realizzazione di un registro per la registrazione dei dati.

Il FASE (termine a Maggio): - Le attività consistono nella condivisione di uno spazio materiale in cui tutto il personale scolastico e gli studenti possono consegnare e/o ritirare oggetti che abbiano il requisito di essere ancora in buono stato e funzionanti. Tali attività avvengono sotto il controllo delle figure coinvolte secondo un orario prestabilito(non oltre le ore 13.00). Ciò comporta una capacità di organizzazione di tempi, spazi e strumenti di registrazione su supporto digitale per la realizzazione finale di un report.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- altro

PARCHI E GIARDINI STORICI - INTERVENTO DI RECUPERO FAB LAB DEL LEGNO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
	Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Gli studenti acquisiranno una sensibilizzazione verso i processi naturali e i temi ambientali. Impareranno l'arte del recupero e della conversione ambientale ai fini funzionali, estetici, espressivi. Realizzeranno strutture funzionali, ornamentali, decorative al fine di favorire la fruizione dei luoghi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone di promuovere il concetto di identità e appartenenza ai luoghi nel rispetto dei principi di sostenibilità e di etica ecologica.

Si prevede la possibilit à di utilizzare i residui legnosi più significativi come materiale di base per la realizzazione di oggetti, arredi e giochi. Comprende l'ideazione di oggetti e di gadget, giochi ed arredi da utilizzare nel Parco, nel diffondere consapevolezza e nell'accettazione degli interventi di gestione delle alberature che implicano la potatura o l'estirpazione di alberi, assecondando il ciclo finale degli alberi che hanno esaurito il proprio ciclo vitale.

Gli interventi rivolti alla costituzione di una Fab-lab volti all'incremento della bio-diversit à del giardino saranno oggetto di attività di programmi didattici, anche integrati, con un coinvolgimento attivo delle nostre classi, che includano anche la partecipazione attiva alle azioni di progettazione, costruzione, installazione.

Le classi coinvolte potranno partecipare alla costituzione di una libreria di oggetti realizzabili con le attrezzature disponibili all'interno della "Fab-lab", con una ricaduta informativa che conduca alla diffusione della conoscenza dei materiali ottenibili dai sistemi arborei, alla presa di conoscenza del ruolo del turnover degli individui arborei all'interno degli ecosistemi,

alla progettazione e l'installazione ed il monitoraggio di nidi, realizzati con dispositivi costruiti all'interno del giardino, utilizzando il legno ricavato dalle potature e dal turnover degli alberi.

La costruzione di questi elementi avrà una forte ricaduta di tipo divulgativo perché consentirà di affermare e diffondere temi quali la biodiversità e il suo valore, la sostenibilità , il riciclo, attraverso il monitoraggio negli anni. Questa attività potrà essere continuata dalle classi scolastiche che si succederanno, rendendo il proprio territorio fruibile attraverso l'azione didattica affidata al nostro istituto, con l'intento di preservare e riconvertire i materiale di risulta ottenuti a seguito di caduta o abbattimenti di grandi alberi presenti in loco. Conferire ad essi nuove identità funzionali ed estetiche rese ancora fruibili.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Altro

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Un profilo per tutti SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari dell'attività sono docenti e studenti. I risultati attesi sono l'attivazione del profilo digitale di studenti e docenti ai fini dell'utilizzo di servizi e applicazioni coerenti con il miglioramento dei servizi digitali del cittadino
Titolo attività: fibra e banda larga ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola ha attivato un contratto di fornitura per fibra.
Titolo attività: digitalizzazione amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La segreteria è digitalizzata. Attraverso l'applicativo nuvola madisoft è stato digitalizzato anche il registro personale e di classe dei docenti.
Titolo attività: Potenziare gli ambienti	· Ambienti per la didattica digitale integrata

Ambito 1. Strumenti	Attività
di apprendimento per la DDI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ampliamento delle dotazioni informatiche (personal computer e Digital Board) al fine di garantire tutte le classi e i laboratori presenti nell'istituto
Titolo attività: Uso misto dei dispositivi privati nella pluralità di attività scolastiche SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **BYOD – Bring Your Own Device**, letteralmente *porta il tuo dispositivo*. Si tratta di un approccio all'uso consapevole ed efficace dei **dispositivi per l'apprendimento favorito dall'introduzione delle digital Board previsto per l'a.s. 21-22**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Realizzazione di materiale didattico CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenza digitale, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica • Creare materiale didattico (ebook, presentazioni multimediali, ecc.) fruibile da tutti

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Realizzazione curricolo delle competenze digitali. COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Costruire il curricolo digitale di Istituto.
Titolo attività: Pensiero computazionale- L'ora del codice 2020 COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attività organizzata In occasione della **Settimana Internazionale di Educazione Informatica (ora del codice).**
Titolo attività: Coging Girls DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Girls in Tech & Science **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo del progetto-programma Coding Girls è accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico agendo su diversi fronti: • Lotta a pregiudizi e stereotipi • Formazione alla pari • Modelli positivi • Esperienze formative trasformative • Orientamento alle carriere del futuro • Web series • Campagna social #dipendedame • Valutazione dell'impatto

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Laboratorio territoriale " Cuochi senza fuochi"- Ar e VR al liceo Catalano. DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione docenti e studenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari sono tutti i docenti. Si svolgeranno attività formative sulle seguenti tematiche: • Learning management system • Social learning opensource: edmodo, Classroom, WeSchool • Mobile learning. Il modello BYOD • Conoscenza ed utilizzo di Student Response System e di alcune applicazioni open source • Gamification: conoscenza ed utilizzo di alcune applicazioni open source • Comunicare, condividere, collaborare, organizzare, produrre utilizzando ambienti di apprendimento innovativi.
Titolo attività: Formazione Docenti ACCOMPAGNAMENTO	· Accordi territoriali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Partecipazione alle iniziative formative di Ambito 18 sulle

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	tematiche: Discipline scientifico-tecnologiche (STEM), Alfabetizzazione FAD – Corso di base per l'uso delle piattaforme digitali per la didattica a distanza;
Titolo attività: "Cuochi senza fuochi"- Ar e Vr al liceo Catalano ACCOMPAGNAMENTO	· Accordi territoriali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione App Sala Mostre in realtà aumentata. (dalla creazione di oggetti 3D alla trasformazione in oggetti in AR , anche attraverso l'uso di scanner 3D) per cui si richiede: Corso di formazione base per un numero di almeno 20 studenti e 5 docenti per l'utilizzo base di Unity e Vuforia il corso può essere realizzato anche a distanza e registrato per visualizzazioni on demand. Guida all'attivazione e all'utilizzo dello scanner 3d in dotazione della scuola. l'esposizione avverrà attraverso immagini target disposte in uno degli androni dell'istituto. Visualizzabile sia con visori, con tablet ed iPad e con cellullari.
Titolo attività: CODING, SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE E PROGETTAZIONE IN 3D ACCOMPAGNAMENTO	· Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ARTISTICO STATALE " E. CATALANO " - PASL01000V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione come modus operandi rientra nella cultura di governo della scuola e della classe per costituire una dimensione che pervade l'intero operare scolastico; la verifica del processo e del progetto formativo (verificare se "funziona") ha come fine ultimo il costante miglioramento dell'insegnamento/apprendimento il cui esito è la produzione e costruzione del profilo dello studente competente. Il fine del processo valutativo è promuovere, documentare valutare e certificare tutto ciò che è stato progettato attraverso la verifica e la valutazione dei risultati dell'apprendimento.
La valutazione è a cura dell'insegnante per verificare l'efficacia dei propri interventi didattici e per verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità, oltre che atteggiamenti) dichiarati nella progettazione didattico-disciplinare in coerenza con il curricolo disciplinare di riferimento.
La valutazione avviene attraverso attività valutative quali: osservazioni, prove di verifica, anche in situazione, interrogazioni in cui la/lo studente è costantemente e consapevolmente coinvolta/o. A tal fine si individuano i criteri di valutazione e si predispongono strumenti per la misurazione che siano propri del tipo di verifica attuata. Le/I Docenti della nostra scuola hanno definito il sistema della valutazione interna degli apprendimenti e le metodiche e pratiche valutative da condividere a livello di istituto. La trasparenza dei criteri, delle modalità e degli strumenti valutativi, oltre che dei risultati e delle valutazioni, costituisce elemento di garanzia per le/gli studenti e le loro famiglie circa la coerenza tra quanto dichiarato nei curricola disciplinari e quanto di fatto realizzato nella vita quotidiana della scuola. Nel valutare le/gli studenti, tutti le/i Docenti progettano prove nelle quali si indica cosa si intende accertare, la tipologia della prova, i criteri di correzione e gli strumenti di misurazione (per i curricola disciplinari, le griglie e i criteri di valutazione si fa riferimento agli allegati pubblicati nella pagina "PTOF Triennale". I Docenti individuano quindi le modalità organizzative delle valutazioni, da quelle iniziali, con valenza prevalentemente diagnostica, a quelle di processo, di tipo

formativo, a quelle finali, di tipo sommativo.
In relazione a quanto emerso dal RAV, la scuola intende andare verso una valutazione formativa sempre più proattiva, per cui si predisporranno prove intermedie di competenza, per classi parallele, da ritenersi utili strumenti di monitoraggio al fine di riorientare, eventualmente, la progettazione didattico-disciplinare di classe.
Parimenti, allo scopo di avere modalità omogenee di rilevazione dei livelli di competenza, la scuola si impegna a somministrare prove finali di competenza, per classi parallele. Ciò consentirà una valutazione finale riferibile ai livelli di competenza, così come sono stati declinati nelle Rubriche di valutazione che i Dipartimenti hanno elaborato a corredo di ogni curricolo disciplinare delle competenze. Questa procedura, inoltre, sarà oltremodo importante anche ai fini della Certificazione delle competenze che deve operarsi alla fine del 1° biennio.
Il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti e delle studentesse della nostra istituzione scolastica viene valutato con fini formativi ed educativi nell'ottica del miglioramento degli apprendimenti e del successo formativo. La valutazione "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" così come recita il D.L. 62, che ne sottolinea la funzione formativa ed educativa come risorsa fondamentale volta al miglioramento degli esiti e al successo formativo.
Nell'operare la valutazione degli apprendimenti, pertanto, in sede di scrutinio finale i Docenti del Consiglio di classe agiscono in coerenza con l'offerta formativa della nostra scuola, secondo le modalità e i criteri definiti dal Collegio dei Docenti, in linea sia con le Linee guida del d.P.R. 89/2010, sia appunto con il D.L. 62. Ogni docente propone la propria valutazione relativa alla disciplina insegnata, riferendosi alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento.

Sono ammessi alla classe successiva le/gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. I Docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti le/gli studenti. La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico.
La Certificazione delle competenze (L.139/2007) alla fine del 1° biennio avverrà a seguito dei risultati di livello delle prove di competenza finali che le/gli studenti avranno svolto. Gli indicatori di livello sono contenuti nelle Rubriche di valutazione che i Dipartimenti hanno elaborato a corredo di ogni curricolo disciplinare delle competenze.
La valutazione finale terrà conto anche delle Competenze Chiave di Cittadinanza acquisite da ogni singola/o studente.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (rubriche di valutazione, griglie di correzione e di valutazione delle prove di processo

ecc..)

Allegato:

Rubriche e griglie di valutazione A.S. 2024-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione periodica e finale del comportamento delle/degli studenti è espressa in decimi e concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Nel valutare il comportamento, occorre tenere conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza.(D.L. 62/17). La valutazione infatti concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e

delle carenze di ciascuna/o studente, ai processi di autovalutazione delle/degli studenti medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.

Allegato:

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE VOTO COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva le/gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. I Docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti le/gli studenti. La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico. La Certificazione delle competenze (L.139/2007) alla fine del 1° biennio avverrà a seguito dei risultati di livello delle prove di competenza finali che le/gli studenti avranno svolto. Gli indicatori di livello sono contenuti nelle Rubriche di valutazione che i Dipartimenti hanno elaborato a corredo di ogni curricolo disciplinare delle competenze.
CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
La non ammissione dello studente alla classe successiva, in presenza di insufficienze tali che rendano effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo - 4 4 3 Preparazione complessiva carente. Carenze non sanabili.
CRITERI PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO
La sospensione potrà avvenire solo in presenza di una o più insufficienze, tali comunque da non determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo. Al termine del periodo stabilito per gli interventi estivi obbligatori di recupero hanno luogo le verifiche finali. 4 4 4 Giudizio rinviato a settembre. Carenze sanabili

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 (Legge 13 luglio 2015, n. 107) ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni sono entrate in vigore dall'1 settembre 2017. Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91 ha previsto il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni: - la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese; - lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :
-l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
-Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
-partecipazione durante l'ultimo anno di corso alle prove INVALSI;
-svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno

Allegato:

CRITERI DI VALIDITà ANNO SCOLASTICO.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento.
Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati:

dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.
Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.
Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2019/2020 una tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito nel terzo anno di corso. Pertanto, il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione del credito del terzo anno , e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quarto e quinto anno.

Allegato:

Crediti Scolastici.pdf

Nuclei essenziali per disciplina

I dipartimenti hanno, inoltre, elaborato la ricognizione dei Nuclei essenziali delle discipline formulando apposito documento sintetico che si allega.

Allegato:

Nuclei essenziali e obiettivi imprescindibili.pdf

Criteri di valutazione per obiettivi imprescindibili

Con riferimento ai nuclei essenziali e agli obiettivi imprescindibili per disciplina, i dipartimenti hanno individuato strumenti e criteri diversificati per la valutazione degli studenti, formalizzati in apposite griglie qui allegate

Allegato:

Griglie di valutazione per obiettivi impresscindibili.pdf

Criteri per l'attivazione dei corsi di recupero disciplinare

a seguito della rilevazione degli scrutini del primo quadrimestre:
1.tabulare le insufficienze disciplinari gravi (voti da 1 a 4), per singola classe.
2.se la percentuale delle insufficienze gravi è pari o inferiore al 30% degli alunni iscritti alla singola classe, si attiva il corso di recupero disciplinare.
3.se la percentuale delle insufficienze gravi è superiore al 30% degli alunni iscritti alla singola classe, si procede al recupero disciplinare nelle ore curricolari.
PRIORITÀ DI SCELTA DELLA DISCIPLINA RISPETTO ALLE INSUFFICIENZE GRAVI
Recupero intermedio:
a.Attivazione corsi della durata massima di 8 ore ciascuno.
b.Attivazione di corsi in base alla disponibilità finanziaria.
c.Scelta della disciplina in rapporto alla percentuale delle insufficienze gravi

Recupero per sospensione del giudizio:
a.Attivazione di corsi e durata degli stessi in base alla disponibilità finanziaria.
b.Scelta della disciplina in rapporto alla percentuale delle insufficienze gravi

VALUTAZIONE DISCIPLINA "LABORATORIO ARTISTICO"

-I voti di verifica in itinere, frutto delle valutazioni sui contenuti, effettuate con l'ausilio delle griglie di valutazione elaborate da ciascun dipartimento, possono essere caricati da ogni docente della disciplina sul registro elettronico.
-Il voto unico intermedio e finale, che sarà concordato tra i docenti della disciplina o, in caso di disaccordo, ricavato dalla media matematica, andrà comunicato al Coordinatore di classe in sede di scrutinio

CRITERI VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

Per l'ammissione alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il limite massimo di ore di assenza consentito, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'A.S., è fissato, per ogni classe, secondo la seguente tabella, tenendo conto che le ore settimanali vengono svolte in 5 giorni:

Classi 1^ e 2^ - Ore settimanali 34 - Ore annuali 1122 - Presenze ore richieste (75% totale) 841 - Max ore assenze (25% totale) 281
Classi 3^ 4^ 5^- Ore settimanali 35 - Ore annuali 1155 - Presenze ore richieste (75% totale) 866 - Max ore assenze (25% totale) 289
Sono computati come giorni e/o ore di assenza:
entrate posticipate ed uscite anticipate dovute a motivi personali non documentabili;
assenze saltuarie inferiori a cinque giorni consecutivi;
assenze per motivi familiari non documentate;
assenze di ore e/o dei giorni di comunicazione di sciopero non effettuato dal personale docente e non docente;
interruzione, a qualsiasi titolo, dell'erogazione del servizio scolastico da parte degli alunni o gruppi di alunni.
Deroghe - Non sono computati come giorni e/o ore di assenza:
entrate posticipate ed uscite anticipate disposte dalla Scuola per motivi organizzativi;
ore o giorni di lezione non effettuati per sciopero del personale;
ore di lezione non effettuate per assemblee sindacali del personale;
assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico curante;
assenze per motivi di salute che impediscono la frequenza, pari o superiori a cinque giorni consecutivi (compresi i giorni festivi), certificate dal medico curante;
assenze per terapie e/o cure programmate documentabili;
assenze documentabili dovute a eccezionali motivi familiari (certificazione formale da parte di strutture o autorità giudiziaria che attestino specificamente temporanei allontanamenti resi necessari da eccezionali esigenze familiari, lutti in ambito familiare);
recupero della frequenza della/o studente in obbligo scolastico e in situazione di dispersione scolastica a seguito di intervento dei servizi sociali o altro ente/istituzione;
tardiva iscrizione di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria;
assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I;
adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
ingressi posticipati e uscite anticipate per gli alunni pendolari. Tale deroga potrà essere autorizzata dal Dirigente scolastico solo su richiesta delle famiglie, previa presentazione di documentazione attestante quanto richiesto;
partecipazione a tutte le iniziative e/o progetti inseriti nel P.T.O.F.

Tali deroghe sono possibili a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per l'Area interventi e servizi per studenti è prevista la F.S. area 4 "Inclusione e Integrazione" per gli studenti con disabilità e Integrazione allievi DSA/BES. Tutti gli alunni sono valorizzati in modo uguale, partecipando alla vita scolastica, assumendo un ruolo attivo nell'apprendimento. Le attività vengono svolte all'interno del gruppo dei pari e la presenza di numerosi e diversificati laboratori consentono una proficua valorizzazione delle diversita'. Vengono formalizzate le metodologie utilizzate e condivise per favorire una didattica inclusiva attraverso PEI e PDP. I PEI vengono formulati da tutti i docenti del C.d.C., e condivisi con le famiglie ed il conseguimento degli obiettivi viene monitorato formalmente con regolarità in sede dei C.d.C. sia durante gli incontri dei GLO istituzionali. La F.S. a inizio anno, verifica la presenza di alunni con DSA/BES e informa i coordinatori delle classi coinvolte, fornendo la documentazione presente agli atti. I PDP vengono aggiornati e monitorati con regolarita', secondo la normativa vigente. Sono state redatte schede di osservazione e di rilevazione fornite ai C.d.C. e ai genitori, nella prima fase dell'anno, per l'identificazione e la rilevazione di alunni BES non certificati. Le F.S. forniscono inoltre a tutti i C.d.C. la modulistica riguardante la stesura dei PDP (DSA/BES).

Il Liceo "E. Catalano", compatibilmente con le risorse umane finanziarie messe a disposizione degli enti di competenza, viene incontro alle necessità educative e didattiche degli studenti diversamente-abili.

I docenti, gli operatori scolastici, le strutture socio-sanitarie presenti sul territorio e le famiglie, sono impegnati in un percorso che mira allo sviluppo delle potenzialità esistenti ed alla conoscenza reciproca, nella consapevolezza che questo rappresenti un importante momento di crescita personale per ciascuno.

Allo scopo di programmare e coordinare le attività correlate ad una integrazione di qualità, l'istituto si avvale dei gruppi previsti espressamente dalla legge quadro 104/92 (art.15comma 2 e 3) e dagli accordi di programma in materia di assistenza e integrazione sociale delle persone disabili.

L'inclusione degli studenti e la qualità dei processi posti in essere costituiscono da tempo un impegno prioritario per l'istituto. Includere non vuol dire solo stare con gli altri ma anche e soprattutto fare con gli altri, per garantire uguali opportunità di riuscita. La qualità dell'inclusione

passa attraverso un ambiente di lavoro sensibile e recettivo nei confronti degli specifici bisogni educativi e l'impiego di strumenti metodologici innovativi. L'individuazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento sono capisaldi dell'offerta formativa. Il Liceo artistico Catalano è una scuola che include, è una scuola in movimento, è una scuola che pensa e progetta considerando tutti, riconoscendo la specificità e la differenza d'identità di ognuno e proprio per questo , al fine di attuare l'inclusione scolastica di tutti gli alunni, il nostro Liceo offre diverse iniziative didattiche volte a potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno.

Il P.E.I. in uso è strutturato tenendo conto del D.I. n. 153 del 2023, ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i., e della nota MIM prot.n. 4179 del 05 ottobre 2023; contiene indicazioni programmatiche per lo sviluppo del progetto di vita di ciascuno studente e i suoi obiettivi sono sottoposti a verifica e/o rimodulazione periodica da parte del GLO. Gli interventi terranno conto:

• Personalizzazione dei percorsi di apprendimento che si integrino, per quanto possibile, con le attività previste per l'intero gruppo-classe;

• Sequenzialità delle tappe operative mirate a facilitare ed a favorire apprendimento, fornendo gratificazioni e nuovi stimoli per la crescita dell'alunno;

• Utilizzazione di materiale strutturato e non e di sussidi didattici, che possano sollecitare la curiosità e l'interesse del ragazzo, migliorandone le abilità;

• Creazione di momenti particolarmente aggreganti che favoriscano l'instaurarsi di rapporti socio-relazionali, per facilitare ed arricchire le abilità comunicative ed espressive;

• Programmazioni di progetti di tipo educativo-didattico differenziati, offrendo ai ragazzi quelle opportunità atte a migliorare ed a potenziare: le capacità comunicative, le conoscenze delle proprie capacità/abilità nel rapportarsi con se stessi e con gli altri ed inoltre la possibilità di sperimentare forme di convivenza e di lavoro di gruppo per un prodotto comune.

Gli obiettivi educativi e didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità saranno programmati secondo le seguenti dimensioni:

• Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione

• Dimensione Comunicazione/Linguaggio

• Dimensione Autonomia/ Orientamento

• Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento

Valutazioni e verifiche

Saranno effettuate verifiche iniziali, in itinere e finali. Per gli alunni che seguono la progettazione curriculare saranno predisposte anche prove equipollenti.

Per gli alunni che seguono la progettazione differenziata, le verifiche saranno predisposte di volta in volta secondo i percorsi didattici individualizzati.

Obiettivi di lavoro

I momenti operativi seguiranno un ben preciso sequenziale:

1. Anamnesi dell'alunno e dell'ambiente socio-culturale in cui vive ed è inserito;

2. Analisi della situazione di partenza, rilevazione dei prerequisiti posseduti e raccolta attenta e sistematica dei dati rilevati;

3. Formulazione degli obiettivi formativi e cognitivi;

4. Esplicazione attenta e dettagliata delle specifiche strategie d'intervento, dei mezzi e degli strumenti che saranno utilizzati;

5. Definizione analitica e puntuale degli strumenti previsti per la verifica, della validità del progetto di lavoro e dei parametri fissati per la valutazione.

Mezzi e strumenti

Per il raggiungimento di tutti gli obiettivi si utilizzerà tutto il materiale a disposizione della scuola o di facile reperibilità:

• Testi di agevole comprensione;

• Schede e materiale didattico strutturato;

• Sussidi audiovisivi;

• Supporti multimediali;

• Laboratori didattici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni anno viene stilato il Piano Educativo Individualizzato per ogni singolo studente in sede di GLHO dal docente di sostegno unitamente ai docenti del Consiglio di classe attraverso la partecipazione di tutti coloro che sono coinvolti nel processo di inclusione: i genitori, lo stesso studente (qualora le condizioni lo consentano), eventuali figure professionali esterne di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari - Docenti specializzati - Referenti - Referenti ASP - Genitori - Referenti Enti Locali - Assistenti all'autonomia/comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora con il Consiglio di classe e condivide le strategie didattiche con la scuola, visiona e sottoscrive per accettazione il PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione come modus operandi rientra nella cultura di governo della scuola e della classe per costituire una dimensione che pervade l'intero operare scolastico; la verifica del processo e del progetto formativo (verificare se "funziona") ha come fine ultimo il costante miglioramento dell'insegnamento/apprendimento il cui esito è la produzione e costruzione del profilo dello studente competente. Il fine del processo valutativo è promuovere, documentare valutare e certificare tutto ciò che è stato progettato attraverso la verifica e la valutazione dei risultati dell'apprendimento. La valutazione è a cura dell'insegnante per verificare l'efficacia dei propri interventi didattici e per verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità, oltre che atteggiamenti) dichiarati nella progettazione didattico-disciplinare in coerenza con il curricolo disciplinare di riferimento. La valutazione avviene attraverso attività valutative quali: osservazioni, prove di verifica, anche in situazione, interrogazioni in cui la/lo studente è costantemente e consapevolmente coinvolta/o. A tal fine si individuano i criteri di valutazione e si predispongono strumenti per la misurazione che siano propri del tipo di verifica attuata. Le/I Docenti della nostra scuola hanno definito il sistema della valutazione interna degli apprendimenti e le metodiche e pratiche valutative da condividere a livello di istituto. La trasparenza dei criteri, delle modalità e degli strumenti valutativi, oltre che dei risultati e delle valutazioni, costituisce elemento di garanzia per le/gli studenti e le loro famiglie circa la coerenza tra quanto dichiarato nei curricola disciplinari e quanto di fatto realizzato nella vita quotidiana della scuola. Nel valutare le/gli studenti, tutti le/i Docenti progettano prove nelle quali si indica cosa si intende accertare, la tipologia della prova, i criteri di correzione e gli strumenti di misurazione (per i curricola disciplinari, le griglie e i criteri di valutazione si fa riferimento agli allegati pubblicati nella pagina "POF Triennale". I Docenti individuano quindi le modalità organizzative delle valutazioni, da quelle iniziali, con valenza prevalentemente diagnostica, a quelle di processo, di tipo formativo, a quelle finali, di tipo sommativo. In relazione a quanto emerso dal RAV, la scuola intende andare verso una valutazione formativa sempre più proattiva, per cui si predisporranno prove intermedie di competenza, per classi parallele, da ritenersi utili strumenti di monitoraggio al fine di riorientare, eventualmente, la progettazione didattico-disciplinare di classe. Parimenti, allo scopo di avere modalità omogenee di rilevazione dei livelli di competenza, la scuola si impegna a somministrare prove finali di competenza, per classi parallele. Ciò consentirà una valutazione finale riferibile ai livelli di competenza, così come sono stati declinati nelle Rubriche di valutazione che i Dipartimenti hanno elaborato a corredo di ogni curricolo disciplinare delle competenze. Questa procedura, inoltre, sarà oltremodo importante anche ai fini della Certificazione delle competenze che deve operarsi alla fine del 1° biennio. Il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti e delle studentesse della nostra istituzione scolastica viene valutato con fini formativi ed educativi nell'ottica del miglioramento degli apprendimenti e del successo formativo. La valutazione "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di

conoscenze, abilità e competenze" così come recita il D.L. 62, che ne sottolinea la funzione formativa ed educativa come risorsa fondamentale volta al miglioramento degli esiti e al successo formativo. Nell'operare la valutazione degli apprendimenti, pertanto, in sede di scrutinio finale i Docenti del Consiglio di classe agiscono in coerenza con l'offerta formativa della nostra scuola, secondo le modalità e i criteri definiti dal Collegio dei Docenti, in linea sia con le Linee guida del d.P.R. 89/2010, sia appunto con il D.L. sopra citato. Ogni docente propone la propria valutazione relativa alla disciplina insegnata, riferendosi alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento. Sono ammessi alla classe successiva le/gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. I Docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti le/gli studenti. La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico. La Certificazione delle competenze (L.139/2007) alla fine del 1° biennio avverrà a seguito dei risultati di livello delle prove di competenza finali che le/gli studenti avranno svolto. Gli indicatori di livello sono contenuti nelle Rubriche di valutazione che i Dipartimenti hanno elaborato a corredo di ogni curricolo disciplinare delle competenze. La valutazione finale terrà conto anche delle Competenze Chiave di Cittadinanza acquisite da ogni singola/o studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il concetto di "continuità educativa" pone l'alunna/o al centro del processo di apprendimento-formazione, garantendo il diritto di un percorso formativo organico e completo. Il progetto punta a ridurre/eliminare il disagio creato nel passaggio tra i diversi gradi di scuola AZIONI (a breve termine): • Raccordo tra le scuole • Coordinamento con la F.S. Orientamento • Contatto con gli studenti diplomati MODALITÀ: • Progetti laboratoriali concordati con la F.S. Orientamento • Consegna di una scheda di raccordo alle scuole in rete, da somministrare agli alunni in uscita • Somministrare questionari a tutti gli alunni diplomati • Somministrare questionari a tutti gli alunni delle classi terze di nuova formazione AZIONI (a lungo termine): • Consulenza • Analisi del percorso scolastico degli alunni fino alla fine del primo biennio, ed eventuali interventi sulle criticità riscontrate • Controllo dei cambi di indirizzo interni al triennio MODALITÀ: • collaborazione e coprogettazione tra docenti di scuola media inferiore e superiore • analisi delle competenze (in uscita dalla scuola media inferiore) e delle progettazioni • condivisione di linee guida comuni per l'attuazione di un curricolo verticale basato su alcune competenze chiave per l'apprendimento scolastico • raccolta sistematica di dati oggettivi estrapolati dalle schede di raccordo e di monitoraggio del primo biennio • Progetti

laboratoriali atti a ridurre le criticità individuate • incontri formativi • monitoraggio relativo al numero di alunni che chiedono il cambio di indirizzo e loro consulenza • forme di monitoraggio periodico degli esiti degli studenti che hanno conseguito il diploma, raccolta del materiale prodotto e loro archiviazione informatizzata L'attività di "orientamento" costituisce parte integrante dei curricoli di studio, mira a formare e a potenziare le capacità di scelta delle studentesse e degli studenti al fine di favorire capacità progettuali consapevoli per il proseguo degli studi e /o per l'inserimento nel mondo del lavoro. AZIONI (a breve termine): ·Coordinamento con la F.S. Continuità ·Promozione scolastica ·Organizzare e coordinare le attività di orientamento in ingresso, in itinere, in uscita ·Consolidare rapporti fattivi di collaborazione con le scuole secondarie di primo grado ·Consolidare rapporti fattivi di collaborazione con le istituzioni educative, formative e professionali per il percorso post-diploma ·Stimolare capacità progettuali e di scelta consapevole MODALITÀ: •Presentazione della scuola alle varie scuole secondarie di primo grado, tramite visite dirette condotte dai docenti del Liceo presso le strutture scolastiche •Diffusione di materiale informativo sulle attività dell'Istituto (brochure, PTOF) presso le scuole secondarie di primo grado e durante le attività di Sicilia Orienta ·Realizzazione di progetti d'Istituto o progetti-ponte rivolti a studenti di classi terze e/o seconde di scuole secondarie di 1° grado •Visite ai laboratori dell'Istituto con dimostrazioni pratiche durante gli Open- day •Consulenza agli allievi e alle famiglie delle classi seconde nella scelta dell'indirizzo del triennio al fine di favorire autonomia delle scelte ·Diffusione di informazioni sulle attività delle istituzioni educative – formative e professionali, sia territoriali che nazionali (Università, Accademia delle Belle Arti, Enti locali, sistema lavoro) ·Organizzazione di visite ed incontri informativi c/o le Università/AFAM, centri di ricerca, centri professionali e formativi, realtà locali operanti mondo del lavoro AZIONI (a lungo termine): •Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento •Stimolare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole •Combattere il fenomeno della dispersione scolastica MODALITÀ: ·Definizione di rapporti fattivi di collaborazione con le scuole secondarie di primo grado in previsione di scambi di dati di feedback ·Definizione di rapporti fattivi di collaborazione con le scuole secondarie di primo grado per la realizzazione di progetti d'Istituto, progetti-ponte o stage ·Sperimentazione di strumenti di rilevazione degli interessi culturali, professionali e psicoattitudinali da attuare in collaborazione con gli Istituti universitari ·Raccolta sistematica di dati oggettivi estrapolati dalle schede di raccordo e di monitoraggio del primo biennio ·Incontri formativi ·Predisposizione di un archivio per la raccolta dei dati relativi agli studenti e l'attivazione di uno studio statistico comparato per indagare le cause della dispersione, degli abbandoni in itinere e il proseguimento degli studi postdiploma. L'attività di accoglienza in ingresso viene curata attraverso il progetto "Open day": una o più giornate, durante le quali la scuola si apre al territorio e, con il coinvolgimento di alunne ed alunni delle varie classi del nostro Liceo, vengono illustrate le pratiche didattiche, l'organizzazione e le risorse di cui l'Istituto si avvale. L'open day è attuato in presenza con il coinvolgimento degli studenti, dei genitori, della Dirigente e dei

docenti del Liceo.

Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rosalia Marturana

Le competenze del dirigente scolastico, sono regolate dall'art. 25 del D.L.vo 165/2001:

Gestire unitariamente la scuola

Rappresentare legalmente l'Istituto

Gestire e distribuire le risorse finanziarie, umane e strumentali

Dirigere e coordinare le risorse umane

Organizzare le attività scolastiche in base a criteri di efficacia ed efficienza Inoltre, il dirigente scolastico è titolare delle relazioni sindacali e promuove interventi indirizzati ad assicurare:

La qualità della formazione

Le collaborazioni culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio

L'esercizio della libertà educativa

La libertà di scelta educativa delle famiglie

Il diritto di apprendimento.

Il dirigente scolastico risponde periodicamente, con una relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa e amministrativa, al Consiglio di Istituto entro il 30 giugno.

- Primo collaboratore del Dirigente Scolastico: prof.ssa Giammanco Ermelinda
- Secondo Collaboratore: prof. ssa La Barbera Maria Rosa

Funzioni strumentali:

AREA	Funzioni e compiti
Area 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM Aggiornamento raccolta curriculum vitae docenti Coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curricolo verticale (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti) Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro Coordinamento e sostegno alla I.S. nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa all'interno dello specifico GDL di Istituto; Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 23-24 da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con i docenti coordinatori di classe, di progetto, inclusa ASL; Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento; Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza; Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

Area 2 - Valutazione e Miglioramento per la gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	Ricerca e formulazione di strumenti per l'autovalutazione/valutazione dell'offerta formativa Gestione INVALSI: coordinamento prove standardizzate Monitoraggi Ministero, INVALSI, PDM Monitoraggio e valutazione dei progetti curriculari ed extracurriculari per l'attuazione dell'offerta formativa (corsi di recupero/sospensione del giudizio, progetti Fis, ...) Aggiornamento della modulistica (progettazione, relazioni finali, progetti, ...) Organizzazione preventiva e successiva – inclusa la gestione delle comunicazioni Invalsi e Indire – delle operazioni di coordinamento di: attività collegate alle prove INVALSI, alle prove di ingresso e di competenza, con relativa tabulazione, analisi dei dati, attività di report e diffusione dei risultati nei C. di C. e Collegio Docenti secondo logiche di dematerializzazione; eventuale redazione di piani di miglioramento in opportuno collegamento con Ufficio segreteria didattica e/o personale; Organizzazione e reporting dei corsi di recupero dei debiti formativi degli alunni; -Coordinamento prove omogenee di istituto per il monitoraggio dei livelli di competenza -Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM. Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza; -Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro. Coordinamento delle azioni di valutazione delle attività del Ptof e rendicontazione sociale Collaborazione con la Dirigenza e le funzioni strumentali di altra area
Area 3 – Innovazione	Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico Nuvola: accoglienza Docenti e distribuzione di password – gestione

didattica e tecnologica	delle eccezioni per uso quotidiano del Registro elettronico Sostegno ai bisogni formativi dei docenti, facendosi tramite mediante indagini e rilevazioni delle esigenze di formazione ed aggiornamento; Rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio) e promozione iniziative di raccordo e sostegno rapporti scuola/famiglia Coordinamento e Gestione delle piattaforme informatiche d'istituto: – Gestione account @ liceoartisticocatalano.edu.it docenti e studenti e MEET – Supporto informatico ai docenti. Gestione delle autorizzazioni utilizzo account @ liceoartisticocatalano.edu.it per gli studenti e regolamenti di utilizzo secondo le disposizioni per la privacy Aggiornamento e diffusione regolamenti specifici per utilizzo piattaforme informatiche Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza; Collaborazione con la Dirigenza sul piano di ampliamento tecnologico Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM. Collaborazione con le funzioni strumentali di altra area
Area 4 Inclusione ed integrazione –	Accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno Coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP Gestione organico – Fabbisogno formativo- Strumenti di lavoro- Coordinamento Servizi aggiuntivi – Coordinamento GLHO- Rapporti con le famiglie- Coordinamento del progetto inclusione di istituto -Aggiornamento Ptof - Coordinamento Orientamento Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di

	competenza;
Area 5 Interventi e servizi per gli studenti –	Coordinamento con le attività di Osservatorio locale sulla dispersione scolastica. Monitoraggio dei fenomeni di dispersione (assenze) con report mensile Monitoraggio dei fenomeni di dispersione degli apprendimenti (insufficienze/situazioni problematiche) e collaborazione con le figure professionali preposte. Coordinamento delle attività di educazione alla salute e ai corretti stili di vita con diffusione e sensibilizzazione di buone pratiche Coordinamento sportello CIC Coordinamento delle attività degli studenti durante la settimana dello studente Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza; Collaborazione con la Dirigenza e le funzioni strumentali di altra area
Area 6 – Orientamento	Coordinamento delle azioni di continuità (SS1G) con le scuole del territorio Predisposizione e creazione di un modello di comunicazione efficace e condiviso – con i docenti aggregati alla F.S. per l'orientamento in ingresso – finalizzato a rafforzare, secondo logiche di rete, i contatti e gli incontri con le FF.SS. preposte nelle scuole medie interessate Elaborazione di un registro dei contatti riportante dati degli addetti ai lavori delle singole realtà scolastiche di interesse: DS, FS orientamento, figure apicali e di contatto immediato, amministrativi ed eventualmente delle famiglie Pianificazione e realizzazione di Brochures informative sulle finalità dell'istituto, sul piano orario, sulle attività e i corsi attivati, sulle aule e gli strumenti in dotazione, sui dati e gli indirizzi di posta elettronica degli Uffici e gli addetti da contattare Realizzazione di materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochures, roll-up, power point, vademecum, ecc., nonché inviti ad eventi

	organizzati dagli istituti Pianificazione, organizzazione e realizzazione di almeno 2 giornate di OPEN DAY nei locali dell'IS, con relativa programmazione oraria e chiara, unica e precisa scansione dei turni di avvicendamento dei docenti ed ore di laboratorio da proporre in sede di contrattazione Attivazione di uno sportello informativo, formativo, orientativo, con personale specializzato interno ed esterno alla scuola Coordinamento delle azioni di orientamento come previste dalla riforma sull'orientamento. Micro Formazione e coordinamento degli allievi frequentanti l'istituto (distinti per indirizzo) per le attività di promozione, informazione, tutoraggio, accoglienza, condivisione destinate agli allievi delle terze ss1g Tabulazione delle domande di iscrizione ai diversi indirizzi afferenti all'Istituto Gestione dell'orientamento in uscita con la promozione e organizzazione di incontri informativi/formativi con le Università degli studi e con gli Enti di formazione professionale, curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti Realizzazione di procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area d'intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche

Nucleo Interno di Valutazione: Dirigente Scolastico e funzioni strumentali.

Organi Collegiali.

Consiglio d'Istituto 2023-26

Il Consiglio di istituto per il triennio 2023-26 è stato individuato con decreto prot. 0028539 - 30/11/2023 e risulta costituito da eletti. n. 4 alunni eletto e n. 1 ata eletti, 8 docenti n. eletti, n. 4 genitori

D.S.	Prof.ssa Marturana Rosalia
Presidente	Manduca Alexandra
Componente Docenti	Brusca Mariano Geraci Patrizia Licata Andrea Lombardo Lidia Messina Salvatore Perricone Ferruccio Porcaro Gregorio Praticò Caterina
Prof. Componente Genitori	Alagna Leonardo Manduca Alexandra Ponte Ernesto Maria (Vice- presidente)
Componente ATA	Iacono Manno Antonella
Componente Alunni	Mendola Edoardo Sanfilippo Alice Mirrione Christian Fanale Pancho Nicolò

Attribuzioni del consiglio di circolo o di istituto e della giunta esecutiva

1. Il consiglio di circolo o di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.

2. Esso delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico del circolo o dell'istituto.

3. Il consiglio di circolo o di istituto, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:

a) adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto che deve fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima, per la partecipazione del pubblico alle sedute del consiglio ai sensi dell'articolo 42;

b) acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librarie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;

c) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;

d) criteri generali per la programmazione educativa;

e) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;

f) promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;

g) partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;

h) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dal circolo o dall'istituto.

4. Il consiglio di circolo o di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.

5. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento previste dagli articoli 276 e seguenti.

6. Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici ai sensi dell'articolo 94.

7. Delibera, sentito per gli aspetti didattici il collegio dei docenti, le iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'articolo 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309.

8. Si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza. 9. Sulle materie devolute alla sua competenza, esso invia annualmente una relazione al provveditore agli studi e al consiglio scolastico provinciale.

10. La giunta esecutiva predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

11. La giunta esecutiva ha altresì competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, di cui all'ultimo comma dell'articolo 5 . Le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo consiglio di classe.

12. Contro le decisioni in materia disciplinare della giunta esecutiva è ammesso ricorso al provveditore agli studi che decide in via definitiva sentita la sezione del consiglio scolastico provinciale avente competenza per il grado di scuola a cui appartiene l'alunno.

Giunta esecutiva

Il consiglio di circolo o di istituto elegge nel suo seno una giunta esecutiva, composta di un docente, di un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e di due genitori. Della giunta fanno parte di diritto il direttore didattico o il preside, che la presiede ed ha la rappresentanza del circolo o dell'istituto, ed il capo dei servizi di segreteria che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa

Dirigente Scolastico	Rosalia Marturana
Direttore SGA	Spadaro Giuseppa
Componente docente	Messina Salvatore
Componente genitore	Alagna Leonardo
Componente Ata	Iacono Manno Antonella
Componente studente	Sanfilippo Alice

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; Collabora alla gestione generale dell'Istituto; Collabora per la predisposizione dell'organico di istituto e sull'assegnazione docenti alle classi; Coordina l'ufficio di segreteria nella gestione assenze del personale e per la diffusione di circolari e progetti con particolare riferimento ai progetti artistici; Coordina le sostituzioni del personale docente in raccordo con i referenti; Autorizza i permessi brevi per il personale docente; Rilascia le autorizzazioni per le ore eccedenti per il personale docente, Coordina le Funzioni Strumentali area Ptof, Dispersione e Inclusione. Coordina le attività didattiche dell'istituto con particolare riferimento alle attività di apertura al territorio, predispone le attività dei dipartimenti delle discipline trasversali del liceo artistico con verifica della documentazione prodotta; Collabora nell'organizzazione nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa; Presenzia, con delega del Dirigente Scolastico, ai consigli di classe intermedi; Effettua azioni di	2

vigilanza e controllo sulla disciplina degli alunni tramite verifica mensile delle note trascritte nei registri di classe; Cura dei rapporti scuola-famiglia con particolare riferimento ai provvedimenti disciplinari. Riveste il ruolo di Responsabile – Coordinatore per la sicurezza per l'istituto con i seguenti compiti: segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria- collaborazione in riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione insieme al RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; -adozione tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità degli alunni, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico; - vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; Collabora con il Dirigente scolastico per le segnalazioni covid per i compiti di facilitatore per l'implementazione delle procedure per la gestione dei casi e ruolo attivo per tracciamento dei casi di contatto covid e predispone la documentazione per la riammissione in classe. Secondo Collaboratore: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; Collabora alla gestione generale dell'Istituto; Collabora per la predisposizione dell'organico di istituto e sull'assegnazione docenti alle classi; Coordina l'ufficio di segreteria nella gestione assenze del personale e per la diffusione di circolari con particolare riferimento alle procedure per sciopero e assemblee; Coordina le sostituzioni del personale docente in raccordo con i referenti; Autorizza i permessi brevi per il

personale docente; Rilascia le autorizzazioni per le ore eccedenti per il personale docente, Coordina le Funzioni Strumentali area Ptof, Tecnologica e Orientamento. Coordina le attività didattiche dell'istituto con particolare riferimento alle attività di apertura al territorio, partecipazione a mostre e a concorsi, predispone le attività dei dipartimenti delle discipline caratterizzanti il liceo artistico con verifica della documentazione prodotta; Collabora nell'organizzazione nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa; Presenzia, con delega del Dirigente Scolastico, ai consigli di classe intermedi; Cura il progetto di ampliamento e potenziamento dell'attività artistica con particolare riferimento ai progetti rivolti alla visibilità dell'istituto. Cura il progetto di ampliamento e potenziamento dell'attività di PCTO. Effettua azioni di vigilanza e controllo sulla disciplina degli alunni tramite verifica mensile delle note trascritte nei registri di classe; Cura dei rapporti scuola-famiglia con particolare riferimento ai bisogni educativi speciali. Riveste il ruolo di Responsabile – Coordinatore per la sicurezza per l'istituto con i seguenti compiti: segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria- collaborazione in riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione insieme al RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; - adozione tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità degli alunni, cui far seguire, nel più breve lasso di

	tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico; - vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; Collabora con il Dirigente scolastico per le segnalazioni covid per i compiti di facilitatore per l'implementazione delle procedure per la gestione dei casi e ruolo attivo per tracciamento dei casi di contatto covid e predispone la documentazione per la riammissione in classe	
Funzione strumentale	F.S. 1: Coordinamento delle attività del PTOF –:Aggiornamento del Ptof triennio 22-25 sulla scorta degli aggiornamenti prodotti dal collegio dei docenti (progettazione disciplinare, valutazione, ...) Collaborazione con la Dirigenza per le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (bandi europei, progetti nazionali, locali....) Coordinamento delle azioni di valutazione delle attività del Ptof e rendiconto delle attività prodotte Collaborazione con la Dirigenza e le funzioni strumentali di altra area: Prof.ssa La Barbera Maria Rosa F.S. 2: Coordinamento e valutazione delle attività del PTOF:Coordinamento dei progetti d'istituto (corsi di recupero/sospensione del giudizio, progetti Fis, ...) Coordinamento delle azioni di valutazione delle attività del Ptof e rendicontazione sociale triennio Aggiornamento della modulistica (progettazione, relazioni finali, progetti, ...) Collaborazione con la Dirigenza e le funzioni strumentali di altra area: Prof.ssa Mascolino Loredana F.S. 4: Educazione alla salute e Sportello CIC. Dispersione scolastica: Coordinamento con le attività di Osservatorio locale sulla dispersione scolastica. Monitoraggio dei fenomeni di dispersione (assenze) con report mensile Monitoraggio dei fenomeni di	8

dispersione degli apprendimenti (insufficienze/situazioni problematiche) e collaborazione con le figure professionali preposte. Collaborazione con la Dirigenza e le funzioni strumentali di altra area: Prof.ssa Lo Re Maria Letizia F.S. 5 Inclusione Gestione Risorse: Area 1: Gestione organico – Fabbisogno formativo- Strumenti di lavoro- Coordinamento Servizi aggiuntivi – Attività comuni : Coordinamento del progetto inclusione di istituto -Aggiornamento Ptof - Coordinamento Orientamento Collaborazione con la Dirigenza e le funzioni strumentali di altra area: Prof.ssa Geraci Patrizia F.S. 6 Inclusione Gestione Rapporti: Area 2: Coordinamento GLHO- Rapporti con le famiglie- Richieste servizi aggiuntivi - Attività comuni : Coordinamento del progetto inclusione di istituto -Aggiornamento Ptof - Coordinamento Orientamento Collaborazione con la Dirigenza e le funzioni strumentali di altra area: Prof.ssa Genna Maria Giovanna F.S. 7: Gestione informatica: Amministratore delle piattaforme informatiche d'istituto – Gestione account @lascatalano.it docenti e studenti – Supporto informatico ai docenti. Collaborazione con la Dirigenza sul piano di ampliamento tecnologico Collaborazione con le funzioni strumentali di altra area: Prof. Catalano Maurizio F.S. 8: Continuità e Orientamento: Coordinamento delle azioni di continuità (SS1G) con le scuole del territorio Coordinamento del gruppo Continuità/orientamento e progettazione degli interventi e la partecipazione a eventi. Monitoraggio delle iscrizioni in entrata

	Coordinamento degli incontri con i docenti di SS1g per la formazione classi Collaborazione con le funzioni strumentali di altra area: Prof. Busacca Nicola Prof.ssa Cancemi Caterina	
Capodipartimento	Il Coordinatore presiede le riunioni di dipartimento in cui vengono discusse le attività inerenti i curricola disciplinari e i criteri di valutazione, affrontate le problematiche organizzative e didattiche delle discipline di riferimento e individuate le risorse didattiche e formative necessarie. 1. Religione 2. Lettere I-II biennio 3. Filosofia 4. Scenografia 5. Discipline Pittoriche 6. Storia I-II biennio 7. Discipline Geometriche, Architettoniche e Design 8. Scienze motorie 9. Lingua e Cultura Inglese 10. Teatro 11. Matematica e Fisica 12. Storia dell'arte 13. Scienze e Chimica 14. Discipline Plastiche	6
Responsabile di plesso	Responsabile Di Plesso garantisce la presenza e il coordinamento nella fascia oraria pomeridiana con i seguenti compiti: segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi, adozione tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità degli alunni, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico; - vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto	1
Responsabile di laboratorio	Il Responsabile di Laboratorio individuato con i seguenti compiti: Controllo e verifica in avvio di anno scolastico dei beni contenuti nei laboratori, propone l'acquisto di beni necessari al potenziamento dei laboratori, individua il fabbisogno annuo di materiale di consumo per i laboratori formula l'orario di utilizzo controlla periodicamente il funzionamento dei beni,	10

	segnalando guasti, anomalie e rotture Al termine dell'anno scolastico restituisce l'elenco dei beni Partecipa alla commissione tecnica interna per i collaudo dei beni e vendita di materiali fuori uso e di beni non utilizzabili, effettua la ricognizione quinquennale ei beni e il rinnovo decennale degli inventari. Il responsabile di laboratorio e sub consegnatario dei beni di laboratorio: Laboratori presenti: AULA 71 GRAFICA DIGITALE AULA 92 LABORATORIO ARCH.DESIGN AULA 46 FOTO -VIDEO LAB SCENOGRAFICO-SARTORIA PRIMO CANTINATO STAMPA 3D LAB SCENOGRAFICO-SARTORIA PRIMO CANTINATO LABORATORI SCENOGRAFIA C22-C23 PLOTTER E STAMPA AULA 77 - MAC AULA 65 INCISIONE E STAMPA	
Team digitale	Il Team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nel liceo e l'attività dell'Animatore digitale. Componente docente: La Barbera Maria Rosa, Catalano Maurizio Componente ATA: Lo Bue Vincenzo	3
Coordinatore attività ASL	Referente PCTO dell' istituto prof.ssa Rita Giordano: Coordina la progettazione PCTO d'istituto declinando il quadro delle competenze trasversali sulla scorta delle indicazioni provenienti dai consigli di classe e partecipa all'aggiornamento del PTOF Coordina i referenti di indirizzo del PCTO; Definisce i bisogni formativi dell'istituto in relazione al contesto e alle scelte progettuali Coordina le progettazioni dei percorsi PCTO definendo gli elementi di gestione e di valutazione Coordina le collaborazioni con enti pubblici e privati anche del terzo settore Segue e informa il collegio sugli	1

eventuali aggiornamenti normativi relativi al PCTO. Gestisce la piattaforma ministeriale Alternanza Scuola – Lavoro Raccoglie le disponibilità dei docenti al tutoraggio; Ricevuto l'elenco delle aziende disponibili, nel caso in cui non siano sufficienti contatta nuove aziende in Collaborazione con i docenti della classe; Collabora con il referente di indirizzo per la suddivisione delle aziende nelle varie classi a seconda delle esigenze di ciascuna classe/ indirizzo; Stabilisce in collaborazione con il referente di indirizzo gli abbinamenti azienda-studente-tutor scolastico. Inserisce nella piattaforma il progetto formativo della classe; Inserisce nella piattaforma gli abbinamenti studente-azienda-progetto-tutor scolastico; Coordina l'avvio degli stage e cura la produzione ed archiviazione della documentazione necessaria (progetti, patti formativi) Ufficio tecnico prof.ssa Rita Giordano contatta le aziende presenti sulla piattaforma scuola e territorio e,qualora fossero disponibili ad ospitare gli studenti, trasmette tale disponibilità al referente dell'indirizzo; riceve, per il tramite dei referenti di classe, i nominativi di nuove aziende disponibili ad ospitare gli studenti e li trasmette alla segreteria; collabora con i referenti d'indirizzo e con i referenti delle classi alla soluzione di eventuali problematiche concernenti il PCTO; collabora con il D.S. e con il referente PCTO per l'attuazione dei percorsi si aggiorna in collaborazione sugli aggiornamenti normativi relativi al PCTO. Referente di indirizzo per il PCTO: Architettura e Design prof.ssa Giordano Rita Riceve l'elenco delle aziende

	disponibili ad accettare gli studenti dall'ufficio tecnico e le trasmette ai referenti delle classi; Riceve dai referenti delle classi l'elenco degli abbinamenti; Trasmette all' ufficio tecnico l'elenco degli abbinamenti; Monitora tutte le attività di alternanza del proprio indirizzo; Stende e inserisce in piattaforma il progetto relativo alla sicurezza; Collabora con l'ufficio tecnico nella risoluzione di eventuali problematiche relative all'organizzazione.	
Referente Erasmus	cura la gestione e la realizzazione dei progetti Erasmus attivi	1
Gruppo di Lavoro per la Prevenzione della Dispersione Scolastica	Il GRUPPO DI LAVORO, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Individua gli studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti di base. Il GRUPPO DI LAVORO predispone un documento per il collegio che individua obiettivi e interventi e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, eventualmente anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del Terzo Settore GRUPPO DI LAVORO " Prevenzione della dispersione scolastica" Area di lavoro 1-2-3-4-5: Verificare la congruenza delle finalità espresse nel PTOF con la situazione attuale Verificare la congruenza dell'analisi del contesto territoriale Prevedere una revisione del RAV che espliciti i	13

	punti di forza e le criticità, le priorità e i traguardi in relazione agli obiettivi di processo e di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo Ridefinire le azioni del PDM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi Area di lavoro 6 Innovazione tecnologia e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento Area di lavoro 7 Inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenziali di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano – Area di lavoro 8 Benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento. Area di lavoro 9 Educazione alla Cittadinanza Attiva Area di lavoro 10 Valutazione formativa tarata sui processi di apprendimento	
Commissione Formazione Classi	Revisione dei modelli di iscrizione cl III, supporto alle richieste di organico di diritto, supporto alle richieste di cambio classe/indirizzo, esami integrativi e di idoneità	3
Segretari Consigli di Classe	incarico annuale, supporta il coordinatore/presidente del CdC nella stesura ed elaborazione dei verbali e degli atti dei consigli di classe	47
Commissione Elettorale	cura gli adempimenti per le elezione degli organi collegiali di durata annuale e pluriennale.	2

	Componente docente: Occhipinti M, Lo Re Letizia.	
Referente Covid	Tracciamento E Comunicazioni- cura la redazione del monitoraggio dei casi per la rilevazione ministeriale	2
Referente Educazione Fisica	cura l'organizzazione delle attività di educazione fisica curriculari ed extracurriculari	1
Commissione Orientamento	garantisce la partecipazione agli incontri di orientamento in entrata, Open day.	28
Gestione Sito Web Transizione	garantisce l'attuazione del progetto Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – SCUOLE – attraverso l'Implementazione del modello di sito per le scuole", aderendo al "Pacchetto scuola online". L'istituto scolastico dovrà anche provvedere a rendere disponibile il proprio sito istituzionale secondo quanto previsto dal paragrafo Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito per le scuole.	1
Commissione Acquisti	coordina le richieste di acquisto per materiale di facile consumo e/o attrezzature specifiche su richiesta dei singoli dipartimenti, predispone apposita richiesta agli uffici contabili, verifica la corrispondenza del materiale richiesto con quanto offerto, monitora le esigenze di acquisto.	10
Coordinamento Commissione Esami Di Stato Esterni	predispone gli adempimenti amministrativi per i candidati esterni, predispone calendario delle prove interne, cura la redazione degli atti relativi agli esami di idoneità	2
Sostituzione Ds	garantisce la sostituzione del Ds nel periodo estivo nei periodi non coperti dai due collaboratori	1

Commissione Viaggi di istruzione e Visite Guidate	coordina le iniziative relative a viaggi di istruzione e visite guidate provenienti dai consigli di classe, elabora il progetto relativo per i viaggi di istruzione da sottoporre al collegio, predispone il documento informativo per l'elaborazione del bando per il servizio, monitora la partecipazione degli alunni, coordina l'effettuazione dei Viaggi/visite.	7
Referenti Progetto Sicurezza	garantiscono l'attuazione del piano di emergenza e la diffusione della cultura della sicurezza all'interno della struttura scolastica	15
Comitato di Valutazione	in composizione ristretta (ossia formato dal Dirigente Scolastico, dai tre docenti e integrato dal/dai docente/i tutor, senza quindi la presenza della componente genitori) relativamente alla valutazione del servizio dei docenti (superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo) in composizione ristretta (ossia formato dal Dirigente Scolastico e dai tre docenti) relativamente alla valutazione del servizio dei docenti di cui all'art. 448 del D. Lvo n. 297/94 su richiesta dell'interessato ed esercitare, altresì, le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del D. Lvo n. 297/94. Componente: Prof. Mancino Giovanni. prof.ssa Geraci Patrizia, Prof. Messina Salvatore	3
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione: Prof. Giuseppe di Filippo La figura di RSPP è strettamente legata al ruolo del datore di lavoro perché, essendo in possesso di numerose capacità tecniche in materia di sicurezza sul lavoro, si configura assieme al Rappresentante dei Lavoratori RLS come il principale contatto tra	1

	dipendenti e dirigenza aziendale. I suoi rapporti, anche con le altre figure speciali come il medico competente, l'RL hanno lo scopo di valutare i rischi, ed è infatti, tra le figure che si occupano in collaborazione con il datore di lavoro alla realizzazione del documento obbligatorio DVR (Documento Valutazione dei Rischi). L'art. 33 del D.Lgs. n. 81/2008 elenca i suoi obblighi che sono: Individuare i fattori di rischio, valutare i rischi, individuare le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo delle misure adottate; Elaborare, di concerto con il Datore di Lavoro, le misure preventive e protettive e i sitemi di controllo delle misure adottate; Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche; Proporre i programmi di formazione e informazione per i lavoratori; Realizzare il piano di sicurezza e di valutazione dei rischi e segnalare al datore di lavoro eventuali inadempienze o irregolarità sul lavoro in collaborazione con medico competente ed RLS. Fornire ai lavoratori le informazioni dell'art. 21 per la parte che attiene ai rischi di carattere generale presenti nell'azienda e ai relativi provvedimenti quali: piano di emergenza, sistemi anticendio, vie di fuga, cartellonistica, caratteristiche dei D.P.I., pronto soccorso, funzione del SPP. Fra gli obblighi dell'R. .P.P., in vece del datore di lavoro, c'è quello di indire la riunione periodica almeno una volta l'anno.	
Responsabile RLS:	Responsabile RLS: Sig. Eduardo Barone Il Rappresentante dei Lavoratori è il primo organo di controllo: sull'applicazione delle norme; Sul rispetto degli accordi stipulati in sede di riunione periodica; sull'efficienza della sicurezza; Sul	1

	rispetto delle direttive da parte di tutti i soggetti responsabili. L'art. 50 Attribuzioni del Rappresentante dei lavoratori per la icurezza) del D.Lgs. n. 81/2008 "individua tre momenti precisi e strettamente correlati tra loro" del ruolo del RLS: Il controllo La promozione La vigilanza In particolare il controllo avviene attraverso: L'accesso ai luoghi di lavoro; La consultazione preventiva e tempestiva su tutti gli aspetti della prevenzione; La consultazione in merito all'organizzazione della formazione; Le informazioni e la documentazione aziendale che l'azienda deve mettere a disposizione; Le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza; la promozione avviene attraverso: La richiesta di misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori; Il sollevare osservazioni in occasione di visite fatte dalle autorità competenti; La partecipazione alla riunione periodica; Il fare proposte in merito alle attività di prevenzione. La vigilanza avviene attraverso: Il mettere sull'avviso il responsabile dell'azienda dei rischi individuati durante l'attività di RL o segnalati dai lavoratori; La possibilità di fare ricorso alle autorità competenti qualora l'RL ritenga che le misure adottate dal datore di lavoro non siano idonee a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.	
Medico Competente	MEDICO COMPETENTE dott. Guido Lacca (esterno) Il medico competente collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi. Cura la: Programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria; Predisposizione	1

	dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori; Attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori (per la parte di competenza); Organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro; Attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute" secondo i principi della responsabilità sociale. Sottoscrive il documento di valutazione dei rischi. Partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria	
Coordinatori dei Consigli di Classe:	Il coordinatore del Consiglio di classe coordina la stesura del progetto didattico annuale della classe raccogliendo le progettazioni dei singoli docenti di classe e mantenendo aggiornato il fascicolo cartaceo da depositare in presidenza; Verifica, in confronto con gli altri docenti del consiglio, il profitto e il comportamento della classe; Fornisce i dati sulle valutazioni in itinere e finali alla Funzione Strumentale incaricata. Fornisce le Informazioni documentate al dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; Partecipa alle riunioni di coordinamento didattico con la dirigenza scolastica; Garantisce l'applicazione del regolamento di istituto e coordina gli adempimenti connessi all'applicazione delle sanzioni disciplinari; Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti	47

	della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; in particolare, mantiene e documenta gli interventi promossi con i genitori di alunni in difficoltà; Controlla regolarmente le assenze degli studenti con particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza, compilando la modulistica preposta e collabora con la Funzione Strumentale dell'istituto e con l'operatore psicopedagogico. Compila, ove richiesto dalla dirigenza, le relazioni riservate per Osservatorio, Procura, Servizi Sociali, in coordinamento con i docenti di classe. Verifica la corretta compilazione dei verbali delle riunioni dei consigli di classe e raccoglie tutta la documentazione necessaria per sottoporre il verbale al Dirigente Scolastico. È delegato a presiedere le sedute del CdC con il ruolo di Presidente del consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il dirigente.	
Responsabile di laboratorio:	Il Responsabile di Laboratorio individuato con i seguenti compiti: Controllo e verifica in avvio di anno scolastico dei beni contenuti nei laboratori, propone l'acquisto di beni necessari al potenziamento dei laboratori, individua il fabbisogno annuo di materiale di consumo per i laboratori formula l'orario di utilizzo controlla periodicamente il funzionamento dei beni, segnalando guasti, anomalie e rotture Al termine dell'anno scolastico restituisce l'elenco dei beni Partecipa alla commissione tecnica interna per i collaudo dei beni e vendita di materiali fuori uso e di beni non utilizzabili, effettua la ricognizione quinquennale ei beni e il rinnovo decennale degli inventari. Il responsabile di laboratorio e sub consegnatario dei beni di laboratorio:	10

	Laboratori presenti: AULA 71 GRAFICA DIGITALE AULA 92 LABORATORIO ARCH.DESIGN AULA 46 FOTO -VIDEO LAB SCENOGRAFICO-SARTORIA PRIMO CANTINATO STAMPA 3D LAB SCENOGRAFICO-SARTORIA PRIMO CANTINATO LABORATORI SCENOGRAFIA C22-C23 PLOTTER E STAMPA AULA 77 - MAC AULA 65 INCISIONE E STAMPA	
Tutor didattico PCTO	Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); Assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno; Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; Osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto; Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti,Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali Difficoltà incontrate	20

nella collaborazione. Abbina gli studenti della propria classe al relativo progetto della sicurezza; Certifica le ore di attività dei colleghi coinvolti nei vari progetti del PCTO

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A003 - DESIGN DELLA CERAMICA	Sostituzioni dei docenti assenti, potenziamento discipline plastiche Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Sostituzione docenti assenti, attività progettuali. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Sostituzione docenti assenti, attività progettuali. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Collaborazione con il DS Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	Sostituzione docenti assenti, attività progettuali. Referente indirizzo	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Sperimentale Teatro (3h) Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Sostituzione docenti assenti, attività progettuali potenziamento lingua inglese classi quinte Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed altri indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive di massima del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche
Ufficio protocollo	Ufficio Protocollo e Affari Generali Archivio Affari Generali : Protocollo di tutta la posta Elettronica e Pec; - Gestione di tutto l'iter per la posta in uscita del Dirigente e del D.S.G.A. e dello

	Staff di Presidenza; -Redazione e trasmissione atti della Presidenza e del D.s.ga. ; - Cura dei rapporti con gli Enti locali, (Comune, Città Metropolitana)- tramissione atti; - Smistamento della posta in arrivo agli uffici di Segreteria; -Tenuta e gestione dell'archivio della scuola inerente alla posta in entrata ed in uscita; - Supporto alle attività agli OO.CC. – Consiglio di Istituto – Collegio dei Docenti: trasmissione atti; -Collaborazione con commissione elettorale: Elezioni organi collegiali - (consiglio d'istituto- Consulta) Gestione documentale consiglio di Istituto e Consulta; - Gestione e archiviazione delle caselle di Posta elettronica e PEC; -Gestione Rilevazione Presenze Nuvola - Gestione e report straordinario personale ATA
Ufficio acquisti	Ufficio Patrimonio - Magazzino gestione materiale facile consumo - Tenuta dell'elenco fornitori; - Tenuta e aggiornamento registro richieste iscrizione albo fornitori; - Gestione del magazzino materiali facile consumo (Verifica materiale cancelleria, detersivi); - Gestione del magazzino con l'applicativo ARGO; - Ricevimento dei beni, controllo delle bolle di consegna merce e controllo di conformità con l'ordine di acquisto; - Compilazione, gestione e tenuta registri facile consumo -Tenuta del registro di c/c postale; -Gestione verbali di collaudo, acquisti, - Gestione documentale atti relativi a viaggi ; - Trasmissione atti e documentazione relativi a viaggi alla Commissione viaggi; -Gestione degli aspetti amministrativi e contabili dei viaggi d'istruzione di concerto con il Dsga; - Discarica e sistemazione archivi. - Tenuta registro anagrafe degli Assistenti all'autonomia e comunicazione e degli Assistenti igienico sanitari (Soc. Cooperative) - Tenuta rapporti con le soc. cooperative per eventuale verifica presenza e orari, comunicazioni e trasmissione atti ; - Gestione sostituzioni assistenti e comunicazione ai docenti referenti sostegno; - Tenuta registro segnalazioni e/o malfuzionamenti - predisposizione report degli interventi da effettuare da condividere con DS e Dsga; -Gestione documentale procedura

comodato dispositivi informatici da parte di docenti e alunni; - Gestione fornitura gasolio per il riscaldamento, gestione documentale con gli uffici preposti; -Gestione rilevazione controllo consumi utenze e rapporti con uffici competenti; - Gestione documentale Registro Determine; - Gestione rapporti con le ditte fornitrici servizi (manutenzione ascensore, caldaia, antincendio); -Disposizioni di servizio personale ATA, servizio ordinario collaboratori scolastici, servizio straordinario, incarichi individuali attività varie. - Gestione documentale acquisizione istanze ferie personale ATA, report da inviare ufficio personale Ufficio Contabilità: Gestione giuridica, contabile, amministrativa e fiscale -Gestisce il patrimonio, l'inventario con utilizzo applicativo ARGO; - Attività negoziale di concerto con dsga; - Richieste di preventivi per acquisti o di prestazione d'opera; - Preparazione prospetti comparativi; -Ricerca convenzioni CONSIP , Mepa; - Predisposizione determine e buoni ordine di concerto con il Dsga; - Gestione fatture portale Sidi, controllo rispondenza con ordine, protocollazione e acquisizione in bilancio; - Predisposizione dispositivi di liquidazione fatture e pagamenti; - Mandati e reversali; - Archiviazione mandati e reversali quietanzati con relativa documentazione allegata; - Durc; - Compilazione e trasmissione modello F24EP; - Gestione progetti d'Istituto (cura le pratiche inerenti l'attività progettuale dell'istituto, dalla richiesta all'archiviazione); -Tenuta della documentazione relativa ai progetti; -Rendicontazione progetti finanziati da Enti diversi; - Aspetti contabili relativi ai progetti anche PON, POR e FESR; -Gestione documentale e contabile progetti PCTO; - Contratti esperti interni/esterni relativi ai progetti d'Istituto; - Tenute e Gestione registro contratti; - Predisposizione e trasmissione lettere conguaglio fiscale esperti esterni; - Predisposizione convenzioni con Enti esterni relativi ai progetti d'istituto; - Nomine personale docente e ATA progetti; - Liquidazioni emolumenti accessori da corrispondere al personale docente e ATA progetti

Ufficio per la didattica	Ufficio Alunni Prima unità ATTIVITA' SPECIFICHE: - Coordinamento Ufficio alunni; - Gestione statistiche; - Gestione pratiche infortuni alunni; -Rilevazione assenze alunni pendolari- alunni H; -Permessi alunni pendolari; - Gestione alunni esenzione religione; - Pratiche alunni portatori di handicap, BES , DSA; - Collaborazione docenti per monitoraggi relativi ad alunni - Adempimenti per la dispersione; - Adempimenti obblighi formativi; - Gestione e supporto prove Invalsi; - Gestione e supporto Nuvola per il registro elettronico; - Supporto alla DS pratiche Organico di Diritto e di Fatto per il Sostegno -Gestione documentazione riservata Alunni; -Sostituzione Dgsa (in caso di assenza sig.ra Oliva) Ufficio Alunni seconda unità ATTIVITA' SPECIFICHE: - Anagrafe Alunni e Tutori su registro elettronico; - Tenuta fascicoli documenti alunni; - Richiesta o trasmissione documenti alunni; - Gestione dei Nulla Osta Entrata/Uscita; - Gestione corrispondenza con le famiglie ; - Certificazioni varie e tenuta registri; - Permessi alunni H; - Pratiche portatori di handicap; - Gestione password per il registro elettronico - Gestione informatizzazione modulistica Nuvola - Gestione rilascio Pass uso ascensore; -Gestione tasse e contributi alunni; - Gestione PagoNuvola; - Gestione Pagoin Rete. -Monitoraggio Covid ATTIVITA' COMUNI: - Iscrizione alunni - Gestione diplomi; - Libri di testo; - Fornitura gratuita Libri di Testo; - Borse di Studio; - Supporto commissioni esami preliminari esami di Stato; - Supporto commissioni esami di Stato; -Collaborazione con commissione elettorale: Elezioni organi collegiali - (consigli di classe – consiglio d'istituto-) Gestione documentale consigli di classe; -Supporto scrutini intermedi, finali e sospensione giudizio -Supporto scrutini esami integrativi/idoneità; Collaborazione con la DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi daCOVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili".
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio Personale Gestione Amministrativa ATTIVITA' COMUNI: - Registrazione anagrafica personale docente e ATA; - Convocazioni e assunzione in servizio e relativo contratto

personale docente e Ata; -Trasmissione al SIDI dati e gestione contratti di lavoro; -Gestione assenze del personale; - Trasmissione al SIDI assenze del personale; - Gestione Visite mediche fiscali di controllo della Malattia; - Statistiche relative alle assenze di tutto il personale; - Predisposizione fascicoli e gestione amministrativa del personale; - Gestione del fascicolo personale di tutto il personale della scuola in servizio; - Trasmissione pratiche TFR e TFS; - Trasmissione e richiesta dichiarazione dei servizi ed assenze per TFR e decreto ferie; - Indennità ferie maturate e non godute; - Emissione nulla osta a svolgere incarichi esterni personale docente; -Istruzione e trasmissione pratiche per riduzione di stipendio RTS; - Gestione rapporti con RTS (decreti- pensioni); - Pratiche pensioni e relativi rapporti con gli Enti esterni; - Pratiche di ricostruzione carriera; - Indennità di preavviso; -Trasmissione telematica al Centro per l'impiego di tutto il personale; -Organico di diritto e di fatto Personale DOCENTE ATTIVITA' SPECIFICHE - Sostituzione Dsga; - Trasmissioni dati al sito PERLAPA - L. 104 di tutto il personale; - Trasmissione annuale PRE-96; - Compilazione e rilascio modelli CU -Predisposizione tabelle per liquidazione somme e adempimenti fiscali su pagamenti personale. -Trasmissione dati relativi all'Anagrafe prestazioni - Organico di diritto e di fatto PERSONALE ATA; - Gestione ed aggiornamento graduatorie interne (tutte le classi di concorso Docenti; - Gestione ed aggiornamento graduatorie interne istituto ATA; - E-polis; - Piano di Lavoro e incarichi FIS; - Nomine personale docente e ATA FIS; - Calcolo degli emolumenti accessori FIS da corrispondere al personale docente e ATA; - Predisposizione fascicoli e gestione amministrativa del Personale interno ed esterno coinvolto negli Esami di Stato; - Liquidazione e monitoraggio Esami di Stato; - Gestione Rilevazione Presenze Nuvola -Esami di Stato scuole paritarie "CARAVAGGIO"; Ufficio Personale - Gestione Giuridica ATTIVITA' SPECIFICHE: -Organico di diritto e di fatto PERSONALE ATA; -Gestione ed aggiornamento graduatorie interne (tutte le classi di concorso docenti); -Gestione ed aggiornamento

	graduatorie interne di Istituto ATA; --Gestione Sciopero: Rilevazioni al Sidi, comunicazioni sciopero al personale; - Gestione assemblea sindacale; -Gestione pratiche Infortuni del personale; -Gestione "Lavoratori fragili"; - Gestione nomine Fis - Gestione Formazione Sicurezza personale
Ufficio Affari Generali Supporto area personale – alunni - protocollo	-Attività supporto ufficio alunni: -Borse di studio e fornitura libri di testo; - Protocollazione e report delle istanze - Trasmissione documentazione agli Uffici di competenza; - Ricezione e trasmissione richieste uscite/entrate posticipate; - Comunicazioni inerenti le assemblee di classe/istituto; - Iscrizioni/ riconferme alunni: classi 2° e 4° (protocollazione e report finale da consegnare alla DS); Protocollazione atti relativi alla Dispersione alunni; Gestione documentale e trasmissione atti relativi a Uscite didattiche; -Aggiornamento anagrafica Genitori su Nuvola; Attività supporto ufficio personale; - Registrazioni assenze personale docente e Ata su Argo Personale; - Aggiornamento anagrafica del personale docente e Ata su Argo Personale e Nuvola; Attività supporto Ufficio Generali: -Cura delle pratiche per la manutenzione dell'Istituto e delle pratiche della Sicurezza; -Gestione corsi formazione del personale (privacy- primo soccorso) -Gestione Privacy - Gestione documentale atti Funzioni Strumentali - Fis - Gestione documentale e predisposizione report, corsi di recupero intermedi e estivi; - Protocollo di tutta la posta Elettronica e Pec; - Gestione di tutto l'iter per la posta in uscita del Dirigente e del D.S.G.A. e dello Staff di Presidenza; - Supporto alle attività agli OO.CC. – Consiglio di Istituto – Collegio dei Docenti: redazione e trasmissione atti; -Collaborazione con commissione elettorale: Elezioni organi collegiali - (consiglio d'istituto- Consulta) Gestione documentale consiglio di Istituto e Consulta;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online www.nuvola.madisoft.it
Pagelle on line www.nuvola.madisoft.it
Monitoraggio assenze con messagistica www.nuvola.madisoft.it
Modulistica da sito scolastico https://www.liceoartisticocatalano.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Educarnival . U.S.R. Sicilia Ufficio 1 Palermo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

P.C.T.O. (percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento per gli studenti nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale, degli allestimenti, del costume)

Denominazione della rete: Attività connesse al Protocollo d'Intesa fra USR e l'associazione Le Vie dei Tesori

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente proponente

Approfondimento:

Attività di approfondimento in ambito storico ed artistico sui beni storico-monumentali della città di Palermo. Guide alle passeggiate e presso i siti storico- monumentali della città nell'ambito della manifestazione "Le vie dei tesori"

Denominazione della rete: Palazzo Butera

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente proponente

Approfondimento:

Progetto di ricerca e valorizzazione: arte, cultura. spazi urbani per la cittadinanza

Denominazione della rete: ARNAS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente proponente

Approfondimento:

"I 15 sorrisi": Riqualificazione artistica del reparto di pediatria"

Denominazione della rete: WWF.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE P.C.T.O.

Approfondimento:

P.C.T.O. (percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento per gli studenti nell'ambito della valorizzazione del patrimonio ambientale)

Denominazione della rete: LEGAMBIENTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE P.C.T.O.

Approfondimento:

P.C.T.O. (percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento per gli studenti nell'ambito della valorizzazione del patrimonio ambientale)

Denominazione della rete: Mondo Digitale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner convenzione

Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei Artistici

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete contribuisce alla partecipazione alla mostra Biennale dei Licei Artistici a livello nazionale

Denominazione della rete: Rete Regionale Licei Artistici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione docenti Piano Nazionale Formazione

Denominazione della rete: CUS Palermo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto Europeo “Train 4 Inclusive"

Denominazione della rete: Comune Piana degli Albanesi Museo N. Barbato

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Valorizzazione e miglioramento della fruizione della raccolta di materiale etno- antropologico- Ciclo del grano- “Museo virtuale”

Denominazione della rete: Associazione ONLUS “StupendaMente”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di un intervento scenografico/pittorico presso il reparto SPDC dell’Azienda Ospedaliera “Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello” di Palermo

Denominazione della rete: azienda ‘WeSchool’

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto STEMCity

Denominazione della rete: Archeoclub

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Un albero pieno di vita su un fregio sfiorito dal tempo

Denominazione della rete: Teatro Libero

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli studi di Palermo-COT Centro Orientamento e Tutoraggio e Dipartimento di Architettura

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le sfide delle città nell'Agenda 2030.

Strategie eco-innovative per il design inclusivo dei quartieri contemporanei.

Denominazione della rete: Università LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Siciliana "Amici della Musica"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Fondazione INDA (Istituto Nazionale del Dramma Antico)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Anpal Servizi S.p.A.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro Siciliano di Documentazione Giuseppe Impastato / ETS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: OSSERVATORIO DISTRETTO 13

Azioni realizzate/da realizzare	• ALTRO
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AFFERENTI ALL'OSSERVATORIO DI AREA - DISTRETTO 13 - ***SUL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO*** E DELLE RETI ***PER L'EDUCAZIONE PRIORITARIA***

Raccogliere anche attraverso il supporto dei Gruppi Operativi di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.), elaborare ed analizzare i dati quanti-qualitativi delle diverse fenomenologie di dispersione scolastica, per il monitoraggio costante dell'andamento del fenomeno e poter orientare in modo razionale lo sviluppo delle azioni;

Offrire consulenza e supporto ai G.O.S.P. delle scuole, promuovere iniziative di coordinamento e raccordo territoriale tra i G.O.S.P.;

Collaborare per la realizzazione di Progetti (EE.LL., M.I.U.R., A.S.L., PON, POR, Enti, Associazioni del Privato Sociale) per segmenti relativi al disagio infanto/giovanile, alla continuità formativa orizzontale e verticale (scuola/territorio – scuola/scuole);

Promuovere e coordinare gruppi di formazione/lavoro interistituzionali su tematiche specifiche (abuso e maltrattamento, bullismo, difficoltà di apprendimento...);

Attivare e sostenere interventi rivolti ad alunni, genitori e docenti, in accordo anche con il Centro Territoriale Risorse per l'Handicap (C.T.R.H.) con sede presso l'I.C. "Marconi" di Palermo e con il

Centro per l'istruzione degli adulti C.P.I.A. Palermo 1;

Attivare e sostenere specifiche ricerche/azioni per favorire lo sviluppo di competenze /abilità di base;

Promuovere interventi mirati alla prevenzione della dispersione scolastica e all'attuazione dell'obbligo formativo in raccordo con gli Enti di Formazione Professionali.

Il Liceo Artistico Catalano aderendo alla rete Osservatorio 13 intende promuovere una cultura antidispersione scolastica favorendo la circolarità delle informazioni e il coinvolgimento di alunni, genitori, docenti e operatori scolastici, è presente presso la sede dell'istituto l'operatore psicopedagogico assegnato che partecipa alle iniziative del CIC.

Denominazione della rete: Centro di ricerca per la narrativa e il cinema

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TFA - Sostegno

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO SPERIMENTALE DI ORIENTAMENTO "Dalla Matita al 2D. Animare il Presente, Orientare al Futuro! Viaggio nell'Animazione e nella Comunicazione Digitale per il Futuro dei Giovani Siciliani

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto si propone di stimolare e orientare i giovani studenti verso le professioni emergenti nel campo dell'animazione e della creazione di cartoon (Sceneggiatore, Illustratore/Animatore, Operatore di ripresa e montatore), così come verso la carriera di Social media manager. Attraverso un percorso formativo che combina in modo rigoroso teoria e pratica, il progetto si propone di beneficiare del coinvolgimento di agenzie di produzione specializzate, al fine di garantire un'esperienza educativa di alta qualità e ricca di contenuti significativi, valevole come percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Il progetto, nella sua articolazione, prevede delle attività inerenti al metodo, alla disseminazione delle buone pratiche e alla loro possibile replicabilità, per implementare, altresì, uno sviluppo professionale qualificante dei docenti a livello regionale.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE ADOTTATO DAL MIUR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE ADOTTATO DAL MIUR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze di base lettura e comprensione

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE ADOTTATO DAL MIUR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE ADOTTATO DAL MIUR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE ADOTTATO DAL MIUR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Le competenze linguistiche per una lingua europea (inglese per il 21° secolo)

PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE ADOTTATO DAL MIUR

Collegamento con le priorità	Competenze di lingua straniera

del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI PER L'ORIENTAMENTO

D.M. 328/2022

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM

Titolo attività di formazione: Formazione “Piano d’intervento per la riduzione dei divari territoriali in istruzione - Formazione sulle competenze di base”

Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014/2020 - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - Competenze e Ambienti per l'apprendimento" – Asse I “Istruzione” – OS/RA 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" – Azione 10.2.7 Progetto: "Piano d’intervento per la riduzione dei divari territoriali in istruzione - Formazione sulle competenze di base"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	INDIRE

Titolo attività di formazione: Animatori digitali 2022-2024

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure

professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Prese come punto di riferimento le esigenze formative da soddisfare in rapporto agli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento e alle linee generali indicate annualmente dal Miur.

Saranno compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

i corsi di formazione organizzati dal MIUR e USR per rispondere a specifiche

esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti e ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decisi dall'amministrazione;

i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni

professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi individuati;

i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'istituto aderisce;

gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni,

autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto.

Piano di formazione del personale ATA

Contratti nella pubblica amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza degli alunni diversamente abili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Privacy e diritto di accesso nelle istituzioni scolastiche.

Descrizione dell'attività di formazione	Adempimenti e obblighi in materia di privacy.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione per i beneficiari dell'azione chiave 2 - partenariati per scambi tra scuole KA229

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione progetti di mobilità internazionale (Erasmus + KA229)
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Indire Agenzia Nazionale Erasmus +

Il trattamento pensionistico del personale scolastico

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola